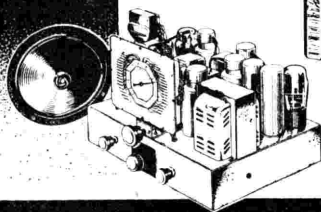
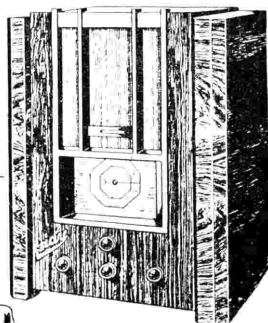
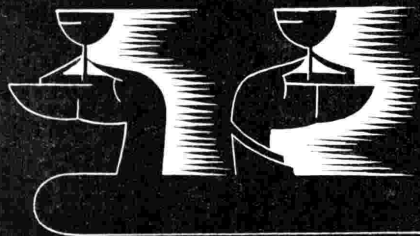
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172 - **UN NUMERO L. 0,60**

Anno XI - N. 2 C. C. Postale

6 - 12 Gennaio 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E. I. A. R. L. 25 - ESTERO L. 70
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO N. 41-172

LE NOVITÀ DEL RADIOCORRIERE

Le vetrine scintillano, s'adornano, si fanno belle: è tutta un'arte di sorprese e di allettamenti che le rinnova in questo periodo giocondo di festività. Ogni giornale, che della vetrina ha lo scintillio e la variabilità, mette in mostra anch'esso, com'è suo dovere ed anche un po' suo orgoglio, le sue « novità ». E questo ha fatto anche il *Radiocorriere*.

Rinnovarci, migliorarci, cioè, modificarci, tecnicamente e letterariamente, è nostro dovere. Noi siamo al servizio del pubblico e la nostra settimanale preoccupazione è di dare ai nostri lettori una continua impressione di freschezza. E' nostro desiderio che il *Radiocorriere* sia accolto in tutte le case con il sorriso accogliente dell'amicizia, come un ospite atteso, che porta una nota di serenità, che procura una distrazione gradevole. Lo seguiamo, ogni volta, nelle sue peregrinazioni attraverso il Paese sforzandoci di immaginarlo simultaneamente in mille mani, in mille ambienti diversi... Volti, volti, volti di lettori dissimili ci passano davanti agli occhi della fantasia: lettori-tipi, lettori rappresentativi. Quanti desideri da accontentare e come diversi! Bisogna tener conto di tutti, fare una vetrina variata, eterogenea dove ci sia la notizia e la curiosità, una vetrina di mille grandi e piccole cose, equamente distribuite e messe insieme e armonizzate con grazia. Dove tutto sia nuovo e non paia. Che v'è chi ama le novità, ma anche chi se ne adombra e ne ha fastidio: e tutto giudica capriccio.

S. E. Pietro Mascagni, la sera del 31 dicembre, ha diretto, nel Teatro di Torino, l'esecuzione del secondo atto dell'*Amico Fritz* per la trasmissione destinata all'America del Nord. All'esecuzione del suo spartito l'illustre musicista ha premesso la lettura di un messaggio, vibrante di spirito romano e fascista, indirizzato ai cittadini degli Stati Uniti, agli Italiani d'America.

Ora proprio ciò che ci preme i lettori sappiano è che le novità non sono mai determinate dal capriccio, dalla smania di buttar tutto in aria come fanno certe volubili padrone di casa che traslocano frequentemente i mobili e gli arredi, ma fatte a ragion veduta, per economia di spazio, per maggior chiarezza di esposizione, per maggior facilità di consultazione.

E le « novità » già in atto lo dimostrano. Nella sezione del « Radiorario », cioè in quella parte del giornale dedicata ai programmi, segnaliamo all'attenzione dei lettori la pagina dedicata alle trasmissioni ad onde corte. Gli apparecchi ad onde corte vanno sempre più diffondendosi e quindi questa nuova e così promettente attività radiofonica non poteva nè doveva essere trascurata dal nostro giornale. Per ora si tratta di programmi limitati ma in via di accrescimento, perchè contiamo di aggiungervi presto quelli di altre Stazioni pure esse cercate e sentite tra noi. Sempre nel « Radiorario » i lettori avranno notato che è stata adottata un'altra forma di composizione per i programmi esteri: le nuove disposizioni tipografiche applicate consentono di accogliere un maggior numero di Stazioni ed inoltre, data la notevole economia di spazio raggiunta, di dare ai programmi stessi una maggiore estensione.

Guidati dallo stesso criterio, con opportune selezioni, ci studieremo di eliminare dal *Radiocorriere* tutto quanto i lettori possono trovare nei settimanali di varietà, diremo, i luoghi comuni della radiofonia, per dedicarci, con quella particolare autorità che ci proviene dall'essere l'unico giornale dell'*Eiar* esistente in Italia, a illustrare i programmi nazionali e le novità dei programmi europei.

In un'unica tabella abbiamo raccolto i dati relativi alle Stazioni di cui pubblichiamo i programmi, tabella che troverà sempre posto nella penultima pagina del giornale; nella « Radiocronaca » inserito un elenco delle trasmissioni italiane e straniere, specialmente degne di nota e di rilievo, di cui consigliamo l'ascolto.

La divisione tra le due parti del giornale: « Radiocorriere » e « Radiorario » non è tassativa e assoluta; una frontiera precisa sarebbe una frattura; le due parti si fondono insieme e le rubriche, sempre più numerose e attraenti che invadono per così dire il territorio tipografico delle pagine particolarmente riservate ai programmi, stabiliscono la continuità del giornale, dànno il collegamento, formano l'impasto delle varie parti. A queste rubriche, brevi, di facile lettura, riassuntive, dense di fatti, dedicheremo sempre più la nostra attenzione. Rubriche settimanali di argomenti che settimanalmente ritornano e che settimanalmente appagano la curiosità culturale dei nostri lettori; rubriche già note e bene accolte, rubriche che si sono appena iniziate e stanno per iniziarsi: « Quale libro va letto », « Quale è il fiore del momento », ecc. Novità, curiosità, fantasie, tutte attinenti alla prodigiosa invenzione, che è fonte inesauribile di poesia, che ci permette di divagare negli spazi dell'arte e di comunicare con il resto dell'umanità. « Interviste », « Interferenze », « Susurri dell'etere » e una novella, brevissima: una novella di fatti.

La « Posta della Direzione », che tanto favore ha incontrato, sarà oggetto di particolari cure, e di nuovi sviluppi. Talvolta, inconsapevolmente, una lettera rivela uno stato d'animo collettivo, un desiderio inappagato, un'incertezza, un dubbio da risolvere, un punto da chiarire. Alcune lettere, senza averne l'aria, e forse senza averne l'intenzione, suggeriscono temi e spunti di conversazione che saranno svolti e discussi perchè l'affiatamento con il pubblico diventi sempre più cordiale. La « Posta della Direzione » è il ponte che ci congiunge con il mondo degli ascoltatori; nulla è più piacevole per noi di dar convegno, su questo tenue eppur solido tramite d'intesa e di comprensione, ad amici sempre nuovi e sempre considerati amici, anche se si presentano con la faccia arcigna.

Un ponte sul mondo. Che cosa è infine la Radio? Ha le iridescenze e le varietà dell'arcobaleno e, come il lucido arco celeste, abbraccia immense distese di spazio per congiungere, per collegare.

LEGGENDE SULLE COMETE

Epifania: manifestazione. Così designarono i Greci l'atto di un dio invisibile, che con un segno improvviso rivelasse la sua presenza: apparizione, sogno, prodigio. O anche soltanto «assistenza» a taluna creatura sovrana, per conferirle facoltà di eccezione nel compimento di una impresa.

Teòn epifanè, dio manifesto per opera di Marte e di Afrodite, fu detto Giulio Cesare.

Epifania di Gesù sarà chiamata più tardi da San Paolo l'Incarnazione. Epifania è detta dalla Chiesa la festa odierna, in cui si celebra l'adorazione del Bambino da parte dei Magi.

Vigilanti osservatori del cielo dai picchi dell'Oriente, i misteriosi discepoli di Zoroastro attendevano la stella predetta da Balaam: finchè l'ebbero scorta, e si posero in cammino. Narra la più remota leggenda che, l'uno all'altro sconosciuti, convenissero sotto una palma nel deserto. E quando discese la notte, il meraviglioso astro che li aveva guidati di nuovo si mosse nel cielo per indicare la via di Betlemme.

Nulla precisano i Vangeli circa la natura della stella. Ma la tradizione parla di una cometa di argento che conteneva nel disco l'immagine di un Dio fanciullo. San Giovanni Crisostomo attribuisce anzi alla cometa una mirabile forma infantile, con una croce di fuoco sul capo. Sant'Epifanio parla invece di un bimbo giacente sulla croce in una sfera di fuoco.

Cometa dell'anno uno, astro dell'alleanza, dove ti ha condotto la tua orbita? Viaggi ancora nei cieli, o, forse, compiuta la tua missione, sei rientrata nel grembo della materia universa, come suggerisce Giacomo da Varazze nella *Leggenda dorata?*

Non sappiamo. Ma certo la tua memoria non è affidata ai cataloghi degli astronomi, se in questa dolce sera dell'Epifania del Signore torni a brillare sulla soglia di ogni presepio, ed occhi rapiti di bimbi ti contemplano, consolante battistrada di Gesù

SUPERSTIZIONI E TIMORI

Non sempre, tuttavia, apparvero le comete foriere di buona fortuna. Ed anche oggi, dopo tanti millenni, il volgo le contempla con apprensione, fluendogli invincibile nel sangue il terrore ancestrale.

Spade, pugnali di fuoco, lingue, lancie, croci, dragoni emergono a designare le comete dalle vecchie cronache. Una sorprendente, immaginosa documentazione grafica ce ne rimane nella *cometografia* dell'Hevelius, della metà del '600. Stragi, guerre, pestilenze ne parvero annunziate: «gran cose, e mutilazioni di regni», come s'esprime il Villani.

E, del resto, terrori collettivi di origine cometaria si sono ripetuti anche in tempi a noi prossimi, innestandosi alla superstizione un sospetto di natura positiva. Chi non ricorda le discussioni interminabili provocate nel 1910 dalla cometa di Halley?

Se è vero, si è detto, che le comete si muovono nelle più diverse direzioni, ed ogni anno ne appaiono di nuove, lungo imprevisti itinerari, non potrebbe una d'esse un brutto giorno incontrare la Terra? Non sarebbe per caso, in una di siffatte collisioni, da temersi la fine del mondo?

Vediamo un poco, in proposito, cosa ci dice la Scienza. Diverse fra loro di consistenza e di aspetto, variamente chiomate e caudate, e persino... barbute, queste visitatrici fugaci dei nostri cieli hanno in comune la forma estremamente allungata della loro orbita, la quale può essere chiusa, a guisa di ellisse, ovvero aperta verso gli spazi remoti, con profilo di parabola.

Mentre per le prime l'origine solare sembra pacifica, qualche dubbio sussiste per le seconde, in cui taluno vorrebbe riconoscere una natura interstellare. Vere vagabonde del firmamento, queste obbediscono per poco all'impero del Sole, ma dileguano ben presto, per non più ritornare. Altri soli le attendono, dove lo sguardo miope dei telescopi non potrà raggiungerle mai.

Quanto alla luminosità delle comete, si è discusso se essa venga emessa da tali astri, o sia dovuta invece a semplice riflessione: la prima ipotesi è ormai accettata, pur riconoscendosi che la luce solare contribuisce ad accrescerne lo splendore.

LE RICERCHE SPETTROSCOPICHE

Elementi preziosi al riguardo sono forniti dalle ricerche spettroscopiche condotte per la prima volta sulle comete da G. B. Donati, lo scienziato italiano che legò il suo nome alla grandissima, apparsa nel 1858, e nella quale i nostri avi vollero salutare il presagio della guerra per l'indipendenza nazionale.

Osservando, appunto, la testa delle comete, si rilevano due tipi di spettri, fra loro sovrapposti: Mentre il primo — continuo — indica la presenza di corpi solidi o fluidi incandescenti, il secondo, invece — discontinuo e costituito da gruppi isolati di righe brillanti — rivela la presenza di corpi gassosi, composti del carbonio. Fenomeni di natura elettrica possono per loro conto contribuire alla luminosità propria delle comete.

Quanto alla formazione delle code e al loro disporsi in direzione opposta al Sole, discordi sono i pareri. Tuttavia trova largo credito l'opinione che ravvisa nelle code vere correnti di particelle espulse dal nucleo, e soggette a *pressione* da parte della luce solare.

Questa pressione — detta di radiazione — è estremamente esigua, ma può prevalere sulla forza attrattiva della massa solare, qualora si eserciti su corpuscoli di massa ridottissima.

In queste condizioni, la pressione esercitata dalla luce può superare persino di un centinaio di volte la attrazione dovuta al sole. E l'esiguità della massa cometaria è tale (al di fuori del nucleo che rappresenta, nella testa, la parte più brillante) da consentire per trasparenza la visione dei corpi celesti. Si può paragonare la densità media di una testa cometaria a quella dell'aria rarefatta nella camera d'una pompa aspirante. Anche più tenue è la densità della coda, tale da non trovare riscontro in alcuna sostanza terrestre. La più vistosa delle comete non raggiunge col suo peso un centomillesimo di quello della Terra.

È POSSIBILE UNA COLLISIONE?

Fin qui, i rilievi della Scienza. Ma il quesito, che pur sempre serpeggia in mezzo al pubblico, è quello che accennavamo in principio. Costituiscono le comete una minaccia per questo piccolo globo, che reca attraverso i frigidi spazi i timori e le speranze degli uomini? O sono esse, invece, capricciose lucciole celesti, innocue faville erranti nei gorghi dell'Infinito?

Una risposta esauriente non è facile, ma certo il partito migliore ci sembra quello dell'ottimismo. Nè vorremmo ripetere l'ingenuità del Lalande, che sul finire del '700 mise a rumore Parigi per aver annunziato una dissertazione «sulle comete che possono accostarsi alla terra». Non potendosi, com'è ovvio, influire... sulle comete, si preferì allora di agire sul... conferenziere, ed il Lalande dovette indursi ad una pubblica ritrattazione, mentre solenni preghiere si elevavano al Cielo per scongiurare la catastrofe.

Per nostro conto, risponderemo alle apprensioni di qualche pavido con le parole semplici di Jean Henri Fabre, il candido vecchio che fisse lo sguardo nella putredine — a scrutare il brulicame degli insetti — e lo sollevò con pari amore nei cieli — a scrutare il brulicame degli astri; gli uni e gli altri consegnando entro pagine che rimangono vive a dispetto del tempo.

«Immaginiamo — egli scriveva — alcuni pulviscoli disseminati a caso nell'immensità dell'aria, e cacciati dal vento in tutte le direzioni. E' ragionevole ammettere che due di essi s'incontreranno presto o tardi? L'estrema ampiezza della atmosfera non lascia a tale avvenimento che una probabilità senza valore. Ora, in rapporto allo spazio in cui si muovono la Terra e le comete, che altro son esse, se non pulviscoli? Preoccuparsi del loro possibile incontro sarebbe, dunque, follia.

«In alto i cuori, figliuoli: il cielo è grande. Terra e comete vi troveranno largamente posto per le loro orbite, senza darsi di cozzo. Del resto, di che temete? Le guidano le leggi di Dio».

EDOARDO LOMBARDI.

ROSA DI ROMAGNA

◇

Io non t'ho visto mai, o Rosa di Romagna.
Musa dell'alfabeto, Maestra di campagna.
Come il seme del pane, la terra ti riveste,
ma nella casa povera dalla gronda celeste,
viva ancora tu sei. Le tue mani soavi
sfioran le vecchie cose; e il canto delle chiavi
che al fianco t'appendevi, il silenzio conforta.
Or mi par di sentirti di là di quella porta
e il mio cuor di fanciullo qui nel sole t'aspetta,
o Rosa di Romagna, vestita di lanetta
nera. Avrai tra le mani un lino da cucire,
o il sillabario, o un fiore, o un pane da spartire.

E muoverai cercando fra tante cose nuove
la scoletta d'un tempo col tetto che ci piove
e le finestre piene di cielo e di campagna,
lo specchio pieno d'ombra che fu la tua lavagna;
e il covetto dei bimbi che cantan le vocali
e le storie del mondo sui cartelli murali.
Parlerai del tuo bimbo oggi fatto guerriero
stella dell'ideale, luce del mio pensiero.
Ti levavi la notte a rimboccargli il lenzuolo,
vedevi nei suoi sogni l'ansia d'un lungo volo;
e posando l'orecchio sul suo cuor di bambino
scoprivi il lioncello, capivi il suo destino.

Mi dirai di quel giorno che per questa contrada
passò l'umile Italia, romana senza spada.
Era avvilita e stanca, fatta lacera e esangue.
Qui si fermò, ti chiese un'ampolla di sangue.
E chiamando tuo figlio bello, dall'occhio audace
«Col cuore e con la spada ti ridarà la pace —
dicesti — O Italia mia, per te l'ho generato
al seno l'ho nutrito per farne un tuo soldato...».

E piangevi di gioia, o Rosa di Romagna,
Musa dell'alfabeto, Maestra di campagna.

IL BUON ROMEO.

Negli Uffici E.I.A.R. di Torino centinaia di impiegati provvedono alla scritturazione dei Libretti personali di Iscrizione e dei Registri di Ruolo relativi ai vecchi e ai nuovi abbonati alle radioaudizioni. Come pubblichiamo in altra pagina del giornale, le nuove norme d'esazione sono entrate in vigore col 1° Gennaio 1935-XIII.

La Posta della Direzione

Da Bari l'abbonato O. Paternoster: «Perchè l'*Eiar* non trasmette anche dalle Stazioni di Roma-Napoli-Bari i grandi Concerti che vengono eseguiti al Teatro di Torino? Sarebbero ascoltatissimi».

Qualcuno verrà trasmesso, ma occorre tener presente che le Stazioni di Roma-Napoli-Bari hanno i loro Concerti e trasmettono regolarmente quelli dell'Augusteo e del Politeama Fiorentino.

L'abbonato Martelli Ercarnacion di Fano ci scrive per chiedere venga trasmesso il duetto che vi è nella *Saffo* di Massenet tra la Poetessa e la sua amica Climene.

L'Eiar vedrà di accontentarla.

Da Torino il signor Francesco Siccardi chiede siano trasmessi i Concerti che vengono fatti per iniziativa della Società Pro Coltura Femminile e del G.U.M.

*Non tutti i Concerti che organizzano le due benemerite Associazioni (taluni di essi anche con la partecipazione dell'*Eiar*) possono venire trasmessi, perchè l'Ente radiofonico ha le sue esigenze di programmazione; ma si cercherà di farlo per quei Concerti che per la natura e per l'ora in cui si svolgono possono essere trasmessi.*

Da Trapani il signor Amato Occhipinti: «Perchè il *Radiocorriere* non pubblica anche il numero dei dischi che vengono trasmessi? C'è chi lo desidera».

Anche i numeri! Vengono detti per Radio e ci pare che basti.

Il dott. Luciano Tomasi da Milano: «Sono d'accordo con «Radiotifoso» in merito alla dibattuta questione dei programmi, specialmente diurni. L'uniformità è evidente. Sono, in conclusione, tre o quattro orchestrine (dette pomposamente trio o quintetto e perfino orchestra) che si avvicendano da una settimana all'altra nelle migliori ore della giornata, eseguendo musiche che vanno dalla selezione di operette al jazz, dalla canzone del Tosti alla lirica di un qualsiasi compositore più o meno illustre, e facendo anche qualche rara (fortunatamente) scorribanda perfino nella produzione musicale di Wagner, Beethoven, Bach; fortuna che Palestrina ha scritto soltanto musica vocale, altrimenti ci sarebbe il caso di udire il «Credo» della *Messa di Papa Marcello* ridotto per orchestrina jazz! E' inutile contare le ore dedicate a questo e a quel genere; chiunque ne può fare il conto. Naturalmente poi nei ritagli di tempo (es. dalle 12,30 alle 12,45) sotto la voce «Dischi» si sentono immancabilmente dei pezzi caratteristici, delle canzoni, della musica da ballo, ecc., ecc. So bene quello che mi si può rispondere, e cioè che si tratta di quattro o cinque generi diversi di musica, e che quindi il programma è variato. Ma la risposta è subdola: *tutti sanno* che, se i generi sono diversi, pure la levatura è la medesima; si oscilla tra i detestati pezzi caratteristici e l'operetta; e non ci si solleva di lì. E se qualche volta si va in un genere un po' più elevato questo avviene nelle ore in cui tutti sono fuori di casa (ossia dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 17,10 alle 17,55), o si riducono a sonate per violino e pianoforte pezzi da grande orchestra: magari una sinfonia di Beethoven. E cambiando argomento: Che bisogno c'era di collegare le Stazioni settentrionali con Vienna, per sentire musica che si può eseguire collo stesso grado di perfezione con un qualsiasi complesso di cui dispone l'*Eiar*, mentre tante e tante volte si lasciano sfuggire delle audizioni eccezionali? Un'ultima domanda a cui non aggiungo commenti: perchè la Stazione di Roma non trasmette *mai* concerti d'organo, pur disponendo di uno strumento moderno e bellissimo, e pur non mancando in Italia dei valenti organisti?».

*Il miglior commento alla sua ultima domanda lo può trovare nei programmi dell'*Eiar*; l'organo della Stazione di Roma non resta inoperoso. Strumento magnifico, partecipa alle trasmissioni dell'*Eiar* nella misura che si ritiene sufficiente per accontentare quanti amano il genere e non scontentare gli altri. Perchè si sono collegate le Stazioni settentrionali con Vienna per una serata di musica leggera? Per parecchie considerazioni: prima quella che si tratta di un genere di musica che a Vienna meglio che altrove è eseguita alla perfezione, e in secondo luogo per dare motivo a quanti la pensano come lei (e sono molti) di scriverci che è inutile cercare fuori di casa quello che si può avere con più comodo a casa nostra. D'accordo: orchestrine, quintetti, trii, ecc., non devono eseguire che quelle composizioni che sono state scritte o sono adatte per tali complessi; se qualche incursione in altri campi ci fu (lo ammetterà anche lei senza fatica) venne fatto per eccezione. Varietà? E' proprio questo che l'*Eiar* si studia di ottenere, anche se vi è chi tutte le sere vorrebbe pezzi forti e musica classica.*

Una cara lettera, tutta ingenuità e sentimento, ci scrive un bambino di Torino. Anonima, dovremmo non pubblicarla, ma non sappiamo fare il viso arcigno a chi mostra di avere un'anima tanto bella. Scrive: «Sono andato a vedere il film *Angeli senza Paradiso*, un film nel quale c'è un Signore che suona il pianoforte ed ha un nome straniero il quale vuole bene ad una signorina che capisce sempre le cose a rovescio: in questo film c'è una musica che io avrei piacere di sentire. Si chiama *Sinfonia*. La mamma dice che l'*Eiar* l'ha trasmessa tante volte e che non avrà più voglia di trasmetterla, ma io vorrei sapesse che se la suonerà ancora farà un piacere a me. Dopo le 9, perchè a me piace sentir la musica stando in letto. Oltre a questo debbo chiedere un altro favore e non per me, ma per la mamma. E' lei che mi ha chiesto per piacere di esprimerti il suo desiderio. Per... «piacere», capirai, come se fossi grande come lei! Alla mamma piacciono le commedie e vorrebbe sentire (ricopio i nomi scritti da lei) l'*Aigrette* e la *Fiammata* di Dario Niccodemi e il *Ferro* di Gabriele d'Annunzio. Accontentala; ti assicuro che è tanto buona e se lo merita. Avrei ancora molte altre cose da dirti e da chiederti, ma per adesso basta. Mando a te e a tutta la famiglia tanti baci. Dovrei firmare con il mio nome, ma non lo faccio per non far ridere quelli che mi conoscono. A farsi ridere dietro le spalle non deve far piacere neanche a te».

*La sinfonia l'*Incompiuta *di Schubert, che il film «Angeli senza Paradiso» ha reso popolarissima, è stata compresa dall'*Eiar *in molti suoi concerti ed ha figurato anche di recente nel programma del primo concerto della Stagione sinfonica dell'*Eiar*; concerto diretto dal Maestro Guarnieri. Si suonerà altre volte, e anche proprio nell'ora che lei desidera: alle nove o poco più! (Le diamo del lei perchè una personcina alla quale la sua mamma chiede di fare una cosa per piacere merita tutti i riguardi). Niente si oppone alla trasmissione delle due commedie indicate da mamma sua: *Ferro *di Gabriele d'Annunzio, l'Aigrette di Niccodemi. Vi sono tra gli attori di cui presentemente dispone l'*Eiar *proprio quelli che queste commedie hanno portato la prima volta al successo: Nera Grossi, Carini e Febo Mari. La *Fiammata *di Kistemaeker è un drammone d'effetto, ma di nessuna importanza artistica.*

Da Novara l'abbonato D. T.: «Non si potrebbe avere una mezz'ora di barzellette? Io sono persuaso che tutti gli abbonati sarebbero grati all'*Eiar* se inserisse nelle sue trasmissioni una mezz'ora quotidiana di barzellette, epigrammi, satire e soprattutto aneddoti allegri o storici che ricordino la tanto rimpianta e indimenticabile mezz'ora di «Sui margini della storia».

Studieremo la proposta: il compianto Blanc non potrebbe essere ricordato in un modo migliore. Una mezz'ora quotidiana, no! Forse sarebbe troppo; settimanale, sì.

Facciamo un solo blocco delle lettere che ci scrivono Alberto Pedrotti, Nino Vitale e Mario Capri a difesa della musica da jazz. Giovani tutti, questi nostri abbonati dimostrano di non essere dei settari. Non pubblichiamo le lettere perchè lettere del genere ne abbiamo già pubblicate molte, ma facciamo ugualmente la segnalazione. Chiedono musica da jazz, ma non pretendono il bando per quell'altra. Scrive tra l'altro il Pedrotti: «Se spogliamo una composizione per jazz della sua ricca veste contrappuntistica, troviamo un'ossatura armonica, perfetta, che non oltrepassa mai i limiti fissati dagli universali dogmi dell'armonia; altro che parlare di miagolii e di boati! Non c'è nemmeno una nota che sia stata messa a casaccio. Ogni fox inglese si può considerare un vero capolavoro di tecnica strumentale, di armonia e di contrappunto. Il popolo anglosassone ha, a torto, fama di poco musicale; è innegabile, al contrario, che possiede finissimo gusto melodico. E se c'è chi non se ne rende ragione, pazienza! Mascagni odia il jazz, va bene, ma il giudizio di Mascagni non basta a far legge».

Una stella della Radio americana

Lo abbiamo scritto ripetutamente: nella musica da jazz ciò che ci piace è appunto quella forma di libertà che è solo possibile se basata sulla più rigida delle discipline.

Da Milano l'abbonato C. B.: «Vorremmo dall'*Eiar*, almeno una volta la settimana, un concerto di musica classica. Quanti mostrano di non saper gustare che opere, operette, commedie, ecc. non possono protestare se per una sera alla settimana accordate a noi musiche di Beethoven, di Brahms, di Grieg, di Chopin, di Haydn, di Liszt, di Mendelssohn, di Mozart, di Schubert, di Schumann, di Bach, di Ciaicowski, ecc.». Identica richiesta ci invia il signor G. B. Bosio da Desenzano, ma mentre l'abbonato milanese chiede la *Sesta sinfonia* di Ciaicowski, il signor Bosio vuole sentire la *Grande Pasqua russa* dello stesso Autore.

*Tutte le settimane, almeno una volta alla settimana, anche nell'estate, l'*Eiar *trasmette dei concerti di musica sinfonica; tanto che vi è chi protesta e come! Con la sua missiva riceviamo infatti una lettera di un gruppo di abbonati di Brescia che protesta per la troppa musica sinfonica: uno spasso!*

Il dott. Vito Zerilli ci scrive da Venezia una ponderatissima lettera per chiedere due cose: che venga concesso più tempo alle manifestazioni scientifiche e culturali e che, pur rispettando la morale, si cerchi di dare al repertorio teatrale più sostanza e più varietà.

*Nell'«Annuario» che abbiamo in preparazione e che uscirà prestissimo troverà l'elenco delle commedie trasmesse negli ultimi trenta mesi; se lo scorre, avrà la dimostrazione che l'*Eiar *non si è limitata a trasmettere delle commedie tipo* Maestrina, *ma anche tante altre commedie che rappresentano altri valori nella scala dell'arte. L'*Eiar *sa che i suoi abbonati amano* Giacosa, *e quanti altri autori si avvicinano al tipo di commedia del celebrato autore piemontese, ma sa pure che vi è chi si interessa, e moltissimo alle sconcertanti indagini di Luigi Pirandello. Un programma di conversazioni scientifiche è in preparazione, ma non sono le divagazioni di carattere culturale che mancano nei programmi italiani.*

CRONACHE

"FAUST" DALL'OPERA DI PARIGI

A Capri, nell'isola solare, la lettura del poema goethiano suggerì a Gounod di musicare la tregenda notturna di Valpurga: strana reazione nordica allo splendente azzurro fascino del Tirreno. L'opera era quasi compiuta quando il grande musicista, il quale era anche un dotto teologo, apprese che la Porte Saint-Martin stava per mettere in scena un altro Faust.

Opera infelice che non ebbe successo. Gounod riprese allora l'idea di vestire di musica il poema faustiano che fu rappresentato per la prima volta il 19 marzo 1859.

Nemo propheta in patria. Il successo fu assai contrastato mentre in Germania e in Italia l'opera si rivelò subito come un capolavoro. E lo dimostra il numero stragrande delle repliche: il *Faust* sta per raggiungere la bimillesima rappresentazione. Due mila volte il dottore-filosofo tormentato dalla inane ricerca di un attimo di felicità terrestre, è ritornato sul palcoscenico ad esprimere con il pensiero di Goethe e la musica di Gounod il suo drammatico travaglio spirituale che i lenocini mefistofelici non riescono mai a placare e a soddisfare, fioriscano essi nell'ingenuo sorriso di Margherita o brillino, fantasticamente, nella lunare impassibile bellezza di Elena argiva.

Duemila repliche. Ove si pensi quali difficoltà tecniche e artistiche sia necessario superare per l'allestimento di un'opera lirica, si comprenderà come, in 74 anni, la fama di Gounod si sia trionfalmente stabilita ed affermata.

Ancora una volta il genio latino si è volto verso il Settentrione per dare ai fantasmi romantici una sua interpretazione umanistica e religiosa, chè, conviene ricordarlo, Gounod aveva inclinazioni mistiche ed indossò anche l'abito talare nel Seminario di San Sulpizio.

La bimillesima rappresentazione del *Faust*, che è e resta il suo capolavoro, è stata solennemente ricordata in Francia e anche gli Italiani, ammiratori di Gounod, hanno partecipato spiritualmente alla grande festa d'arte ascoltando, per radio, il capolavoro musicale che è stato diffuso dal Teatro dell'Opera di Parigi e ritrasmesso dalle stazioni italiane.

Ancora una volta l'Italia e la Francia, che l'arte e la storia affratellano, sono state vicine e unite nell'esaltazione di un «orfico» della stirpe mediterranea.

La battaglia delle Falkland.

La catena della B.B.C. ha commemorato il 20 anniversario della battaglia navale delle Falkland vinta dalla squadra navale inglese del Mare del Nord, vittoria che contribuì a riaffermare la superiorità navale inglese. Dopo una vivissima descrizione della battaglia, un ufficiale inglese che partecipò alla grande giornata diede al microfono della B.B.C. i dettagli tecnici dell'azione e le sue impressioni di combattimento

AGENZIE POSTALI EIAR

Presso le sedi dell'E.I.A.R.:

Roma - Via Montello, 5
Milano - Via Carducci, 14
Torino - Via Arsenale, 21
Genova - Via San Luca, 4
Trieste - Piazza Oberdan, 5
Firenze - Via Rondinelli, 10
Napoli - Via Roma, 429
Palermo - Piazza Bellini, 5
Bolzano - Via Regina Elena
Bari - Via Putignani, 247

sono aperte, in conseguenza delle nuove disposizioni pel pagamento del canone d'abbonamento alle radiaudizioni, delle Agenzie postali autorizzate all'esazione dei nuovi abbonamenti alle radioaudizioni e incaricate delle operazioni di rinnovo degli abbonamenti in corso.

Come è noto a partire dal 1° gennaio 1935-XIII, a norma del R. D. L. 20 luglio 1935, il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto od adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poichè a seguito del R. D. L. 4 ottobre 1934, N. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da L. 3 a L. 4, l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° gennaio 1935, da L. 80 a L. 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da L. 42 a L. 42,50 se pagato in due rate semestrali.

I nuovi utenti che iniziano l'abbonamento nel mese di gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad una qualunque delle sedi dell'E.I.A.R. chiamate a funzionare come Agenzie postali, o presso gli Uffici postali del Regno, per il versamento di L. 81 in una sola volta o di L. 42,50 per la prima rata semestrale valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell'importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli che saranno spediti ad ogni abbonato entro il corrente mese.

CRONACHE

Radioscolastica australiana.

Il successo della radioscolastica in Australia diventa sempre maggiore. Gli ascoltatori si moltiplicano. Il direttore della radioscolastica, intervistato da un giornalista, attribuisce il successo alla severa scelta dei conferenzieri e dei temi. La simpatia si manifesta anche in continui contributi finanziari e in sovvenzioni che giovano al miglioramento dei programmi. Mentre la radioscolastica inglese si rivolge ai bimbi dai dodici anni in su, quella australiana dedica le sue trasmissioni anche ai bimbi di sette ad otto anni.

La densità degli ascoltatori.

Le più recenti statistiche pubblicate dimostrano che i danesi sono sempre in testa riguardo alla densità radiofonica con 15 apparecchi ogni 100 abitanti. L'Inghilterra, che ha superato i sei milioni di abbonati, si classifica seconda con 12 apparecchi e viene terza la Germania con 9, seguita da vicino dalla Svizzera con 8 e dal Belgio con 7. La Francia non conta che soli 4 apparecchi ogni cento abitanti. Ma vi sono anche dei paesi nei quali la radio è una tale rarità che bisogna considerare la densità per migliaia. Così in Cina si ha un apparecchio ogni 250 mila abitanti, la stessa proporzione che si trova in India. In Indocina un apparecchio ogni 25 mila e in Turchia uno ogni 22.500. Negli Stati Uniti, malgrado il grande sviluppo assuntovi dalla radio, non si contano che 5 apparecchi per cento abitanti. Da questa statistica si può arguire che la radio è più diffusa nei paesi freddi ove è maggiore la tendenza a restare in casa.

Gli eredi assenti.

Da qualche tempo la Direzione della Radio svedese ha deciso di diffondere ogni giovedì, dopo il giornale radio, una lista degli «eredi assenti». Gli eredi cercati dalla radio sono di solito parenti di svedesi morti negli Stati Uniti. Questi annunzi hanno già reso segnalati servizi. Negli ultimi tempi il dipartimento svedese degli affari esteri ha chiesto alla Radiotjanst di cercare attraverso il microfono gli eredi di quarantanove svedesi morti in America. In diciassette casi i fortunati eredi sono stati scovati grazie alla radio.

Notizie americane.

Negli Stati Uniti si è formata una nuova catena denominata American Broadcasting System *la cui stazione principale è la WMCA che trasmetteva per il* Federal Broadcasting System. *La catena comprende sei trasmittenti situate all'est degli Stati Uniti e precisamente a Washington, Filadelfia, Providencia, Trenton, Wilmington e Baltimora. Attualmente negli Stati Uniti si contano oltre venti milioni di apparecchi radio, un milione e mezzo dei quali sono installati sulle automobili. Si ha così un aumento di due milioni di apparecchi dallo scorso anno.*

L'Orchestra «Weintraubs Syncopators» che ha suonato a Radio Palermo.

I CAPULETI E I MONTECCHI

Alla dimane stessa della caduta della *Zaira*, Vincenzo Bellini e Felice Romani lasciarono Parma. Il viaggio in diligenza non fu molto allegro. Bellini, facile agli abbattimenti come agli entusiasmi, non faceva che sospirare. Più navigato del suo giovane compagno, Romani era di migliore umore e spendeva tutta la sua eloquenza per confortare il Maestro. « E andata un po' diversamente di come avevamo preveduto — gli diceva —, ma pazienza. Ci prenderemo presto una rivincita. Del resto, le belle e dolcissime melodie che hai scritto per questa *Zaira* non sono perdute e ti serviranno, vedrai, per qualche tua prossima opera. L'importante è... che io abbia salvato i miei baffi. Figurati, se ci avessi rimesso anche questi ». La storiella del pericolo corso dai baffi di Romani la raccontava press'a poco così lo stesso legittimo proprietario di essi. Il poeta si era recato a Parma per la messa in iscena dell'opera. La sera stessa del suo arrivo, mentre trovavasi in un ristorante alla moda posto vicino al teatro, ecco farglisi innanzi un omone lungo, secco e impettito, che, dopo avergli fatto un bell'inchino, lo invitava a recarsi con lui... da un barbiere. « Grazie, troppo gentile, ma non mi rado » — rispose il Romani. « Si tratta di... toglier questi — replicò l'omone accennando ai bei baffi di cui il celebre librettista era orgoglioso — o... di lasciar prima di domani il Ducato. Qui non si usano ». Erano anzi severamente vietati. « Rinunziare ai miei baffi? Mai. Preferisco partire » — concluse il poeta. Ma un benigno decreto comunicato l'indomani al Romani impediva la... strage dei suoi baffi e gli consentiva la permanenza nel Ducato. Così che nel lasciare l'infausta città dove la *Zaira* aveva fiascheggiato, il Romani poteva ben dire al giovane musicista: « Ringraziamo il Cielo che... almeno questi son riuscito a salvare ». Ma qualche altra cosa di più importante aveva detto, come profetizzando, intorno alle dolci melodie che il Bellini aveva gittato a piene mani nello sfortunato spartito.

Difatti...

Vincenzo Bellini, verso la fine del 1829, erasi recato a Venezia per porre in iscena alla « Fenice » il suo *Pirata*, che compieva un giro trionfale attraverso i principali teatri della Penisola. Come ovunque, l'opera aveva avuto un successo formidabile. Ecco, contemporaneamente, spargersi la voce che il Pacini, adducendo ragioni di salute, intendeva sciogliersi dagli impegni assunti con l'Impresa per la consegna dell'opera nuova d'obbligo per la prossima stagione di carnevale. La voce fu tosto confermata e l'impresario non sapeva più a che santo votarsi per non mancare, alla sua volta, agli impegni assunti col pubblico e con le autorità.

Solo il Bellini avrebbe potuto salvare la situazione. Si ricorre a lui, ma il Maestro, che soleva meditare a lungo le sue opere, risponde con un reciso rifiuto. A parte le non poche altre considerazioni, il tempo che gli si offre non è sufficiente. Ma tanto si fa, tanto si dice da parte di amici, di ammiratori e di persone influenti che Bellini finisce col dire di sì. Ad una condizione, però: che il suo collaboratore-poeta, che Felice Romani, cioè, venga subito a Venezia per lavorare con lui. Ma Felice Romani è a Milano ed è impegnatissimo. Ha da finire un libretto che deve consegnare lì per lì su due piedi, nè può per tutto l'oro del mondo sospendere il suo lavoro. C'è di mezzo, però, il suo grande amore per il suo Bellini che s'era unito anche lui alle preghiere di tutti e... finisce con lo scrivere: « Verrò ».

Maestro e librettista sono ora riuniti. Si tratta d'improvvisare un'opera che, in poco più d'un mese, dev'essere pronta. Il soggetto? Ci pensa Giuditta Grisi a suggerirlo: Giulietta e Romeo. Lei sarebbe stata Romeo, una parte che tanto ambiva di rappresentare e Giulietta sarebbe stata la Rosalbina Carradori. L'idea non dispiace al Bellini, ma lo trattiene, lì per lì, un piccolo scrupolo. Peccato, perchè il soggetto lo affascinava di già. Sullo stesso tema aveva già scritto un'opera il suo maestro, lo Zingarelli. E su quel tema e sullo Zingarelli il Bellini aveva un ricordo della sua adolescenza che, affiorando, gli dava ora uno strano malessere.

Lo Zingarelli, che aveva buon fiuto, amava, anzi adorava il suo promettente allievo, ma qualche volta era costretto ad apparirgli più severo di quello che non avrebbe voluto, quando in ispecie gli sembrava di scorgere, nelle composizioni del più amato dei suoi alunni, certi segni di ribellione a' vecchi canoni dai quali riteneva pericoloso allontanarsi. E quella volta la durezza dello Zingarelli aveva così oltrepassato il segno — sembra che fra l'altro avesse detto al Bellini che era adatto più per coltivar la terra che per studiar musica — che il futuro autore della *Norma* aveva piantato in asso il suo maestro e, piangendo di rabbia, era corso dai suoi amici gridando: « A me ignorante, contadino! Ebbene, giuro per quanto v'è di più sacro che se riuscirò mai a buon fine, comporrò una musica sopra l'argomento di Giulietta e Romeo ».

Ecco, dunque, proprio quel soggetto che viene ora a tentarlo. Ma egli non scriverà una nota senza il permesso del suo antico direttore e maestro. Il permesso è subito dato ed ecco Felice Romani a tagliare le prime scene e a scrivere i primi versi e Vincenzo Bellini a tirar fuori dalla valigia... il manoscritto della *Zaira*. Il tempo stringe. Non mancano che poche settimane all'andata in iscena dell'opera che s'intitolerà *I Capuleti e i Montecchi*.

Il buon Romani non aveva avuto torto. Erano tante e così dolci le melodie sparse nella *Zaira* che sarebbe stato un delitto non rimetterle all'onore del mondo. E, così, quasi tutta la musica dell'opera caduta a Parma entra nel nuovo spartito. Fra gli altri, facevano parte della *Zaira* i pezzi seguenti che tanto successo riportarono nei *Capuleti*: l'introduzione, le cavatine del tenore e del contralto, il coro funebre, il duetto fra Tibaldo e Romeo e il magnifico finale del secondo atto. E assieme alla vecchia diatriba col suo maestro, nella manipolazione — la chiameremo così — della nuova opera, un altro ricordo dei suoi primi anni giovanili dovette affiorare nell'animo del musicista se nei *Capuleti* fece entrare tutta intera anche un'aria del suo primo lavoro *Adelson e Salvini*, eseguito come saggio finale in Conservatorio, quell'aria che è giudicata della più sincera e lucente bellezza: « Oh! quante volte, oh! quante! ».

I Capuleti e i Montecchi, andati in iscena la sera dell'11 marzo 1830, riportarono un successo straordinario. Di quel trionfo volle Bellini rendere partecipi i suoi concittadini, dedicando ad essi il suo lavoro.

Sempre fatta segno alle più festose accoglienze, la nuova opera del Catanese iniziò subito la sua corsa trionfale pel mondo. Ad un tratto, non sappiamo per quale vezzo, mani profane, per adattarla al capriccio, chi sa? di qualche interprete, cominciarono ad introdurvi delle modificazioni. Fra le altre, scusate se è poco, la sostituzione dell'intero ultimo atto con quello del Vaccai, che, prima del Bellini, aveva anch'egli musicato lo stesso soggetto. Sostituzione quanto mai arbitraria oltre che irrispettosa, se si considera che quell'atto era proprio quello che può dirsi aveva riportato il più grande successo, di cui s'era fatto eco, dopo la prima rappresentazione, un giornale di Venezia, appunto *L'Eco* con queste parole: « Se interessante per sua natura era la drammatica situazione alla prima scena di questa quarta ed ultima parte, non meno stupendo e interessante è il lavoro di un coro e di un lamentevole canto di Romeo, che fu appena interrotto da alcuni e sommessi « brava, bene, benissimo », giacchè troppo gli spettatori si sentivano commossi e desiderosi di assaporare il seguito di quelle note divine che sarebbe stato impossibile ad essi di applaudire con le mani. Ma eccoci giunti alla gran scena nella quale maestro e cantanti si mostrarono superiori a qualunque elogio. Nel duetto finale ed alle ambasce di morte dei due sventurati amanti, l'entusiasmo non ha più ritegno e la delizia di quei mesti concenti sprigiona dal ciglio di chi ascolta le lagrime con tanto affetto che quasi si vorrebbe che più lungamente durasse quell'agonia per più provare quella dolce sensazione ».

E con tutto ciò, tutte le volte, o quasi, in cui, anche nella fine dell'Ottocento, *I Capuleti e i Montecchi* apparivano sulla scena, lo spettacolo si concludeva immancabilmente coll'ultimo atto del Vaccai! Se Dio vuole, ora sentiremo l'opera intera come fu scritta da Vincenzo Bellini. Che cosa essa debba essere possono immaginarlo anche quelli che non la conoscono ancora, solo riunendo nel pensiero la triste storia dei dolci e sventurati amanti di Verona e la tenera e ineffabile dolcezza dei canti di Vincenzo Bellini: anch'egli sospiroso Romeo, che conobbe più di una Giuditta, *pardon*, d'una Giulietta delirante d'amore per lui.

NINO ALBERTI.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

FIOR DI MIELE

Non mi riesce di rammentarlo bene se non così, questo fiore, con un nome inventato, che gli si attaglia solo per metafora. Del resto, ci sono sapori che sono odori (il tartufo, l'olio di ricino), e odori che sono sapori (l'acido formico, la menta, la canfora). L'odore di queste corolle mi si rivelò come sapore fin dal primo stimolo che ne ricevetti, fanciullo, nella grande sorpresa di trovarle sbocciate in giardino dopo lunghe nevicate e rigide notti: odore-sapore di miele, fra quella neve sporca e sotto quel cielo grigio-latteo che pareva di vetro smerigliato; odore-sapore di miele, al tempo dei geloni e delle fontane ghiacciate; e proprio di miele di gaggia e di miele di viola — miele di primavera — quest'odore inaspettato, che si scioglieva mollemente sulla lingua, fresco, appiccicaticcio, pungente. In pieno inverno. Un assurdo. E c'era, nel fondo di questa delizia, anche un sentore di narciso. C'era, e ce lo ritrovo, oggi, ridonatomi dopo anni di assenza da questi rami agonizzanti nel secchione zincato della fioraia: ossuti, nocchiuti, puntuti rami, stroncati a colpi d'accetta, nel brivido d'una tarda alba invernale.

Chi ha compiuto il prodigio? Non cercate questo mirabile fiore in Riviera; non desideratelo nelle primavere rosate o nei grassi autunni. Esso ama l'asprezza dei venti rissanti alla soglia delle gole prealpine; gli è caro profilarsi, principe della solitudine, contro panorami di picchi candidi, quando l'aria non ha più farfalle e la scarpa del cacciatore frantuma croste di brina cricchianti come ghiaia. Oppure, isolato nella pianura, in fondo ad un parco deserto, è segretamente felice di sbocciare lontano dallo sguardo dei suoi padroni e di non tener a compagni che l'arruffata impazienza dei passeri e il fischio desolato dei treni.

Le mie mani, nel prendere i rami, erano come allora — come la prima volta, — intirizzite; anzi, ripensavo con tenerezza — tanto m'è caro, sempre, e non altro che per progredire, il passato — alle mani del fanciullo ch'era me e non sono più io: macchiate d'inchiostro, graffiate dal gatto, rosicchiate nell'attesa di un'interrogazione a scuola, contuse nei giochi, orgogliose del pizzicore della tintura di jodio quando la Mamma ne medicava i tagli riportati da qualche impresa di pioniere, di pellerossa, d'uomo dei boschi. E ho ritrovato anche il medesimo gesto di stupore, di venerazione, di paura di danneggiare, nello sfiorare con una carezza le corolle coriaceo-gelatinose che sfumano in tinta da un cupo amaranto a trasparenze d'ambra. Di foglie, neppur una. Per fiorire, l'albero aspetta d'essere ben certo d'averle perdute fino all'ultima e di sembrare secco del tutto, morto addirittura. Chissà che, nel disporre questo miracolo, nel far primavera d'inverno, la natura non s'affidi davvero ad un'intenzione secreta. Intenzione, o, meglio, intuizione: felice scoperta della propria inesauribilità...

Forse — ma non mi ricordo — il fanciullo che era me e che non sono più io, sapeva questo segreto della natura: lo sapeva senza essere consapevole di saperlo. Ma, ripeto, non me ne ricordo. Quando me ne ricorderò, quando, cioè, sarò perfettamente persuaso della necessità dell'originaria partecipazione di questo segreto, allora riacquisterò, nel mio inverno, sui resti del mio passato, la grazia e la profumata dolcezza del fior di miele, fiore di calicanto. Allora, avrò raggiunto il mio avvenire.

NOVALESA.

LA STAGIONE SINFONICA DE L'«EIAR»

CONCERTO FRECCIA - BRAILOWSKY

Nuovo ancora per Torino è il giovane direttore d'orchestra Massimo Freccia, che dirigerà il concerto del prossimo venerdì al teatro dell'*Eiar*. Non sarà perciò inutile il ricordare ch'egli è nato a Firenze, e che nel Conservatorio della sua città studiò violino e composizione, perfezionandosi poi con Franz Schalk a Vienna. Nel 1930 egli iniziò la carriera di direttore d'orchestra, ottenendo grandi e rapidi successi a Parigi, Vienna, Budapest, Praga, Varsavia, ecc. Nell'ottobre del 1933 meritò la nomina a direttore permanente dell'Orchestra sinfonica di Budapest, alla testa della quale ritornò in Italia per una serie applauditissima di concerti. Dalla critica d'ogni Paese in cui egli fu, gli vennero riconosciute unanimemente qualità eccezionali di concertatore e di direttore.

Del pianista Alessandro Brailowsky sappiamo ch'è russo d'origine, giovanissimo e che sollevò entusiasmi di pubblico e di critica. «Il più mirabile pianista d'oggi», «il miglior interprete di Chopin», «uno dei sommi tra i pianisti», «magistero supremo che affascina il pubblico», «non solo uno tra i massimi pianisti viventi, ma tra i maggiori che un secolo abbia prodotti».

Il programma scelto per venerdì sera è tale da consentire una bella prova delle abilità così del direttore come del pianista, e anche per ciò sarà certo seguito con interesse da tutti i radioamatori.

Lo inizierà l'esecuzione della *Prima sinfonia* di Brahms, quella in do minore, op. 68, che porta la data del 1877, e ch'ebbe il merito, come ricorda il Landormy, di portare alla conversione Hans Bülow che, ostilissimo da prima al compositore amburghese di nascita ma viennese di vita, divenne poi uno dei suoi ammiratori più fedeli. Il citato Landormy non si mostra, però, entusiasta di tal composizione, cui rimprovera di tendere invano al patetico nel primo Tempo, d'essere rettorica nell'«Andante» e di dovere non poco nel «Finale» alla famosa *Ode alla gioia*. Un solo pezzo gli par degno del maggior Brahms, e cioè il «Poco allegretto» che tien luogo dello «Scherzo», affascinante fantasia, piena di garbo e di spirito. Il giudizio è certo severo e tutt'altro che condiviso, tanto che lo stesso autore, che non nasconde la simpatia per la *Seconda sinfonia in re*, op. 73, riconosce di non andar d'accordo con molti ammiratori di Brahms, i quali rimproverano alla *Seconda* di non raggiungere la profondità di pensiero e la potenza d'espressione della *Prima*.

La prima parte del programma è completata dalla *Danza macabra* di Liszt, che consentirà un primo saggio della tecnica del Brailowsky. Tale *Danza* entra nello scarso gruppo delle composizioni originali per pianoforte e orchestra del formidabile pianista di Raiding. Molto meno nota dei due «Concerti in mi bem. e in la», sarà ascoltata con piacere e con interesse. L'aggettivo di «macabra» le viene dall'esser una parafrasi del *Dies irae*, e cioè dell'inno che vuol far tremare i peccatori col ricordo di tutti i morti, destati dagl'irresistibili squilli per il giudizio supremo. Il Liszt la compose nel 1849-50 e la sottopose a revisione nel 1859. E' ricca di colore, di vivacità ritmica e di virtuosismo, come tutte le composizioni del grande emulo di Paganini.

Il pianista Brailowsky.

Il M.o Massimo Freccia.

Un altro aspetto della tecnica e dell'interpretazione del Brailowsky sarà rilevato dal «Concerto in mi min.» di Chopin, che occuperà il posto centrale nella seconda parte del programma. Fu composto nel 1830 ed eseguito nell'ottobre a Varsavia, quando l'autore diede l'addio alla Patria. Fu poi variato a Parigi, e dedicato al Kalkbrenner. Si divide in tre tempi, di cui il primo è un «Allegro maestoso», ampio, con un cantabile che il Valetta ha ragione di definire «squisito» e con particolari assai leggiadri. Lo segue un «Larghetto», intitolato «romanza», come circonfuso da una mezza luce crepuscolare; e lo conclude un «Rondò» col tema della «Krakovienne», scherzoso, vago, geniale, genuina musica pianistica, che scintilla alla fine come un poliedro luminoso (sono ancora parole del Valetta). Questo il Concerto che Chopin presentò al pubblico di Parigi il 26 febbraio 1832, meritando lodi entusiastiche dal Fétis e dallo Schumann, che lo difese energicamente contro una critica malevola.

Il Concerto chopiniano sarà preceduto dalla brillante «ouverture» composta da Mario Castelnuovo-Tedesco per *Il mercante di Venezia*. Non conosciamo questa pagina (che sappiamo, però, essere stata accolta fuori con vivo favore), ma ben conosciamo il compositore fiorentino, ch'è tra i migliori allievi del Pizzetti, e che diede già più d'un saggio molto pregevole del suo impressionismo delicato, della sua felice attitudine a rivivere psicologicamente paesaggi ed ambienti, e della sua tecnica moderna ed elegante.

La serata si chiuderà con una «Suite» (la seconda) del balletto *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel, definita dal Pannain «musica tersa e snella, sulla quale un fantastico riflettore par che irradii torrenti di luce». Tale composizione, contemporanea della famosa *Heure espagnole*, perchè fu stesa tra il 1906 e il 1910, portò fin da principio il sottotitolo di «Sinfonia coreografica» e non «balletto», dato che i suoi pregi non hanno bisogno del teatro per rivelarsi, essendo essenzialmente musicali. Il Dumesnil sintetizza la sua impressione al riguardo con queste parole: «C'est un beau poème symphonique d'une jolie teinte antique, où se résume l'essentiel de l'idylle connue». Poichè l'idillio di Longo Sofista, che tanto piaceva al Goethe, è conosciuto, non vi ritorneremo su, tanto più che la «suite» non segue ordinatamente i suoi episodi. Ricorderemo solo tra le pagine più famose la danza guerriera e lo squisito notturno, in cui le Ninfe marmoree riprendono magicamente la vita.

CARLANDREA ROSSI.

Di «Luisa» romanzo musicale e del suo autore

Interrogato da me, che ebbi la fortuna di collaborare per varie settimane molto cordialmente con lui, quando *Luisa* fu rappresentata la prima volta in Italia, perchè l'avesse chiamata «romanzo musicale», il maestro Charpentier mi rispose: «Perchè in un romanzo vi sono due parti completamente distinte: le descrizioni e il dramma; ed io nella mia *Luisa* ho voluto trattare in modo differente queste due parti. Vi è la parte descrittiva consistente in ornamenti, in quadri scenici, nell'atmosfera musicale dentro la quale i personaggi si muovono; e vi è la parte puramente drammatica consistente nell'azione. Ecco perchè io chiamo la mia opera «romanzo musicale». E poichè di certo sarete curioso di sapere se questo «romanzo» è naturalista o realista od idealista, vi dico chiaro e tondo che me ne infischio delle teorie. Ho in orrore le parole che finiscono in «ista» ed in «ismo» e tutto quello che fo lo fo seguendo il mio solo istinto. Si divertano pure i critici a scoprire le formule e le tendenze del lavoro. Io ho voluto rappresentare sulla scena l'impressione lirica suscitata in me dalla nostra bella ed affascinante vita moderna. Lo potrò aver fatto bene o male, ma questo è affar mio, ed il solo pubblico lo potrà giudicare».

E che egli avesse pienamente ragione lo dimostra il successo che il pubblico decretò all'opera, successo senza precedenti, in Francia, poichè solo al Teatro dell'Opéra Comique di Parigi (dove l'opera fu rappresentata la prima volta il 2 febbraio 1900) il 18 gennaio 1921 aveva raggiunto la cinquecentesima rappresentazione. Ora, certamente se ne avvicina il migliaio. E tutti i principali teatri del mondo l'hanno rappresentata e continuano a rappresentarla. Alla «Scala», per esempio, è già per la terza volta in tredici anni, che si eseguisce.

Eppure, malgrado che l'autore (nato a Dieuze, Lorena, il 25 giugno 1860) non fosse il primo venuto, poichè, allievo prediletto di Massenet per la composizione e di Massart per il violino al Conservatorio di Parigi, aveva vinto il «Prix de Rome» nel 1887; malgrado che varie sue composizioni per orchestra avessero avuto un ottimo successo (le sue *Impressions d'Italie* sono popolarissime ed anche in Italia sono ben note ai frequentatori dei concerti sinfonici); pure dovette attendere una diecina di anni prima che l'opera sua maggiore potesse vedere la luce della ribalta. Invano bussava alle porte dei direttori dei teatri; erano ripulse più o meno brusche, ma tutte ugualmente nette ed inesorabili.

E duri periodi dovette passare di privazioni crudeli, persino senza pane; periodi di neri scoramenti, di abbandoni, di tristezze, solo confortati ed illuminati dall'amore di una dolce giovinetta di diciotto anni, un'operaia che abitava con la famiglia proprio davanti alla sua soffitta. Ma anche questo amore era fieramente contrastato dalla mamma che in quel giovanotto dei capelli lunghi, dal pizzo alla moschettiera, dal largo cappellaccio a sghimbescio e dalla cravatta nera col fiocco a svolazzi, dreyfusardo arrabbiato, zoliano feroce, simpatizzante con quel nebuloso e qualche volta ingenuo nichilismo che era di moda tra il 1885 ed il 1900, poca stoffa trovava per un futuro marito alla sua figliuola.

Un bel giorno, essendo più del solito in bolletta dura, gli viene un'idea: un suo antico compagno di scuola ed amico dirige l'orchestra di non so quale importante teatro del *boulevard*. Lo va a trovare, gli espone la sua triste situazione e lo prega di aiutarlo facendolo entrare nell'orchestra come viola, istrumento che egli suona a perfezione. Facile a dirsi, ma non ad effettuarsi, poichè chi suona la viola c'è già e va benone.

Allora come fare? — Ecco, ci sarebbe forse la maniera di aggiustare la cosa. Il secondo clarinetto è andato via il giorno avanti; Charpentier prenda il suo posto... — Già, ma Charpentier non lo suona, il clarinetto. — Poco male. Si provveda subito di un istrumento e venga in orchestra e finga di soffiarvi dentro; l'amico direttore se ne dimostrerà soddisfattissimo. — E così fu fatto. Ed il secondo clarinetto... per modo di dire trovò così a sbarcare il lunario per parecchi mesi.

Ma l'ansia di vedere il suo lavoro rappresentato non gli dava requie. E le tristi ore di attesa nelle anticamere degli artisti in voga e degli uffici dei direttori dei teatri di musica continuavano, senza che la fede nell'opera del suo cuore mai gli venisse meno.

E venne finalmente un giorno in cui potè far sentire l'opera a Margherita Carré, artista squisita e moglie del direttore dell'Opéra Comique. Piacque l'opera alla Carré che immediatamente intuì quale presa essa avrebbe fatto nel pubblico parigino, date anche le magnifiche possibilità di figurare che offriva ad un'artista di talento la parte della protagonista. L'opera fu accettata e, come abbiam detto sopra, ebbe il successo che tutti sanno.

Sia durante il lungo periodo oscuro, sia dopo che l'opera fu accettata e durante le prove Charpentier aveva tenuto il più assoluto silenzio con i suoi genitori, poveri vecchi operai. Si sa; essi, ignari delle difficoltà che ogni artista incontra ai suoi primi passi, difficilmente avrebbero potuto capire le lotte, le speranze, i dolori, le difficoltà che incontrava il loro Gustavo, che con dispiacere avevano visto abbandonare il posto di contabile nella filanda dove essi lavoravano, per darsi all'arte. Meglio era informarli quando tutto fosse finalmente a posto.

E l'informazione fu fatta in questo modo. Appena incassate le prime migliaia di franchi di diritti d'autore, frutto tangibile di un successo al quale Charpentier ancora stentava a credere, si ricordò che uno dei più profondi desideri, sinora inesorabilmente inappagato, del vecchio babbo adorato era quello di potersi bere una buona bottiglia di champagne tutta per sè. Detto fatto. Esce dalla direzione del teatro e via difilato dal primo negoziante di vini. E non una bottiglia, ma varie casse di champagne fa spedire a papà, senza preavvisarlo del dono. Il pover'uomo, che si vede arrivare quel po' po' di ben di Dio e non sa da dove venga, non lo vuole accettare a nessun patto. Ma l'indirizzo è ben chiaro e non vi possono essere errori. E papà Charpentier prende a malincuore le casse, ma si guarda bene dal toccarle; non si sa mai; chi garantisce che non vi sia sotto qualche tiro birbone? Però dopo qualche giorno arriva una lettera del figlio che chiarisce il mistero e, anzi, manda anche una discreta sommetta e l'invito ai due vecchi perchè si rechino a Parigi ad assistere ad una rappresentazione di *Luisa*. Figurarsi l'allegria di casa Charpentier! Le casse furono aperte a gran festa e qualche maligno insinua che per quella sera e per varie altre ancora la stabilità delle gambe del vecchio Charpentier, prima di allora indiscussa ed indiscutibile, malgrado il numero non indifferente di anni, subisse qualche sensibile alterazione.

La partenza per Parigi fu presto decisa. Ma quando si trattò di portare i due vecchietti al teatro fu un affar serio, perchè, vestiti com'erano, modestamente, benchè pulitissimi, non si potevano mettere in un palco od in poltrona. La soluzione fu trovata facendoli stare in prima galleria, proprio nel bel mezzo, da dove potevano vedere e sentire magnificamente. Figurarsi lo stupore di quei poverini che non avevano mai visto tante luci, tanto sfarzo, tante belle signore e così ben vestite! E l'emozione di quando, apertosi il velario, videro svolgersi le varie e così diverse scene dell'opera, e quell'opera era del loro Gustavo!

Ma, poichè ogni gioia umana non deve essere completa, la mamma Charpentier fu proprio addolorata e scandolezzata nel vedere messa sulla scena una protagonista così indocile e prepotente, così lontana dall'ideale che ogni buona mamma pia e timorata di Dio si forma di quello che vorrebbe fosse la sua creatura e ce ne volle perchè si decidesse a perdonare questo che credeva un grosso peccato del suo Gustavo!

Luisa è divisa in quattro atti e cinque quadri e richiede un numero rilevantissimo di artisti (circa una quarantina) oltre i quattro principali, il coro ed il corpo di ballo. La scena è a Parigi, ai nostri giorni.

Al primo atto siamo sugli abbaini di una casa operaia. Son circa le sei del pomeriggio di una bella giornata d'aprile. Ride la primavera e canta amore nel cuore di Luisa, la giovinetta figlia di due bravi e modesti operai. Canta il suo cuore e risponde al canto di Giuliano, giovane pittore, che, dall'altra parte della strada e dalla finestra del suo abbaino, la saluta appassionatamente e le dice il suo sogno d'amore. Ma la mamma, che non ha affatto in simpatia il pittore perchè lo sa scapestrato, veglia con occhi di Argo; sorprende Luisa alla finestra, ascolta il colloquio e bruscamente con male parole la obbliga a ritirarsi per preparare la tavola, chè il babbo sta per arrivare.

Arriva il brav'uomo, affaticato dal duro lavoro e tiene in mano una lettera. Scambiato il bacio rituale con le sue care, si pone con esse a tavola; poi, terminato il modesto desinare si accinge a leggere la lettera. E' di Giuliano; domanda ancora la mano di Luisa. La domanda, questa volta non sarebbe accolta male se la mamma non intervenisse, scagliandosi furibonda contro il pittore. Luisa ribatte sdegnata, corrono roventi parole da ambe le parti e ad un certo momento la mamma lascia andare alla figlia uno schiaffo.

Interviene il babbo e cerca di calmare Luisa parlandole con molta dolcezza; poi la prega di leggergli un po' il giornale, chè i suoi occhi affaticati non lo possono più.

E Luisa, con la voce ancor rotta dai singhiozzi comincia: «La stagione primaverile è nel suo pieno sfolgorio. Parigi...». Ma qui la voce le manca. La visione di Parigi, del suo fascino, dei suoi piaceri si presenta irresistibile alla sua immaginazione e, come incantata, lascia cadere dalle mani il giornale e ripete, sottovoce a se stessa: «Parigi... Parigi». E' sera ormai, ed il suono della pendola scandisce lentamente le ore...

Secondo atto, quadro primo. Una strada nel quartiere di Montmartre. Non è ancora l'alba e strane figure di nottambuli, di straccioni, di venditori ambulanti passano sulla scena dandole un piccante realismo. E passa cantando la compagnia dei *bohémiens*, che guidata da Giuliano viene a svegliare Luisa. Quando questa passa per andare alla sartoria dove lavora, Giuliano le si avvicina e cerca persuaderla a fuggire con lui, ma essa rifiuta.

Nel secondo quadro, siamo nel laboratorio. Le ragazze sono al lavoro e cantano e motteggiano Luisa che sanno innamorata e chi la prende in burletta, chi l'invidia, chi la difende. Una voce si sente dal cortile. E' Giuliano che invita ancora l'amata alla fuga, cantando un'appassionata canzone. Per un po' Luisa resiste, ma vinta alla fine, simula una piccola indisposizione e scappa.

Terzo atto. Un giardinetto sulle cime delle collina di Montmartre davanti alla piccola casetta dove innamorati e felici, vivono Luisa e Giuliano. Sotto, a perdita di vista, il panorama di Parigi. Gran duetto d'amore. Si fa notte a poco a poco e si vede di lontano la città che man mano si illumina. Fuochi d'artificio in lontananza. Quando i due giovani si ritirano, si odono degli squilli di tromba e rulli di tamburo che si avvicinano. Sono gli amici di Giuliano, che prima a piccoli gruppi e furtivamente, poi a poco a poco in gran numero, accompagnati da artine e da monelli, arrivano per incoronare Luisa Musa di Montmartre. Portano fiaccole e lampioncini alla veneziana ed una strana banda composta dei più inverosimili istrumenti è con loro. Luisa e Giuliano escono lietamente sorpresi dal loro ritiro e vengono accolti dall'inno dei «Bohémiens». La festa comincia; l'incoronazione della Musa sta per aver luogo, e sarà celebrata dal «Papa dei pazzi» in mezzo al chiasso più indiavolato. Ma come un soffio gelido passa improvvisamente in questa turba in delirio. Una figura grigia, dimessamente vestita si avvicina. E' la madre di Luisa che viene ad annunciarle che da quando essa fuggì, il padre per la pena cadde ammalato. Ora è in pericolo di vita e vuole rivedere la figlia.

Come per incanto, tutti si sono allontanati e Luisa, piuttosto a malincuore, segue la mamma, ma solo dopo che questa ha promesso a Giuliano che presto permetterà alla figlia di tornare a lui.

Ultimo atto. Stessa scena del primo. Il ritorno di Luisa ha fatto tanto bene a papà, che è in via di guarigione.

Però la promessa fatta a Giuliano non è stata mantenuta e Luisa morde il freno. Vuol ritornare all'amante, alla vita libera, alla gioia. E chiaramente lo dice ai genitori e poichè il padre vuol tentare di persuaderla e trattenerla, violentemente si ribella. Il padre al colmo dell'esasperazione la scaccia di casa. Ma appena che Luisa se ne è andata e dalla finestra egli la vede allontanarsi, disperatamente la richiama. Ma è inutile. Parigi, il mostro insaziabile divoratore di vite, ha voluto un'altra vittima....

ATTILIO PARELLI

Scene a soggetto

Un giorno sul marciapiede chi incontro? Il mio amico Fallacorta. Sarebbe più preciso dire «raggiungere», perchè, camminando sul marciapiede sinistro come è obbligo al pedone romano, un amico non si incontra: si raggiunge, o da lui si è raggiunti alle spalle. Insomma chi incontro un giorno sul marciapiede? Il mio amico Fallacorta. Ma avevo avuto appena il tempo di dirgli: «Come stai?», che già egli aveva girato sui tacchi battendosi disperatamente la fronte, come uno che si accorga di aver dimenticato il portafoglio sul tavolino di una Banca. Infatti egli, come una freccia, attraversò la via, evitò miracolosamente due o tre automobili, si aggrappò alla maniglia di un *autobus* che passava in quel momento e addio! Non lo vidi più per qualche giorno.

Poi venne una mattina da me a scusarsi.

— Ma che ti era successo?

— Perdonami. Ti ho lasciato così bruscamente! Ma figurati che mi ero dimenticato di fare la solita scenata a mia moglie.

— Ah sì? Perchè? E' obbligatorio?

— Tutte le mattine facciamo una scenata. E quel giorno, vedi, me n'ero dimenticato!

— Ah, perbacco!

— Allora ho dovuto correre!

— Ma.. scusa... E il motivo?

— Il motivo non serve. Il motivo lo offre il caso. Io, per esempio, apro la porta e mia moglie in quel momento sta sbadigliando? La lite s'inizia perchè sbadiglia. Ah! Lei si annoia? E perchè si annoia? Certo si annoia perchè non le piace stare in casa, e si sa, la signora è diventata una donna mondana, eccetera, eccetera... Oppure, che so! Si è fatto male a un piede? Si capisce, è così sbadata e distratta! Chi sa perchè è distratta, e via di questo passo...

— Ma, amico mio, è una bella fatica tutte le mattine!

— Lo so, lo so! Che vuoi che ci faccia? Ormai siamo abituati così. Non possiamo fare diversamente. Per tutta la giornata, e anche durante la notte, si va d'accordo, perchè ci vogliamo bene..

— Ah, vi volete bene!

— Sì. Ma quando viene la mattina... quando viene la mattina... bisogna cominciare così. Bisogna che lei versi in un modo o nell'altro le sue lacrime e che io mi arrabbi e minacci e, infine, prenda il cappello ed esca di casa sbatacchiando l'uscio. Dopo di che tutto va d'amore e d'accordo. Non t'impressionare. Per noi è come prendere il caffelatte.

— Quel che mi dici è straordinario.

— Eh! Non ti nego che qualche volta, quando ho molta fretta di uscire, la cosa mi secca un poco. Ne vanno di mezzo i miei affari. Ma vedi: mia moglie si è ficcata in mente che, se io non la faccio piangere di mattina, la giornata andrà male per lei... E che vuoi che ci faccia?

— Sì, lo ammetto. Ma ti giuro che stento a capire. L'altra mattina, per esempio... L'altra mattina ti sei precipitato sull'*autobus* e con che pretesto le hai fatto una scena?

— E dàlli col pretesto! T'ho detto che non è necessario! Quella mattina poi il pretesto c'era, e come! Non mi ero io dimenticato di farle la scena? Ebbene gliela feci, perchè ce n'eravamo dimenticati e lei non mi aveva avvertito! Eppure se potessi trovare un mezzo... un mezzo...

Mi lasciò bruscamente, forse perchè gli era balenata qualche idea. Mi lasciò a bocca aperta.

BEATITUDINI... (*Disegno di Carlo Biscaretti*)

Il mio amico non è un pazzo. Anzi è un uomo molto meticoloso e intelligente. Eppure...

Ieri poi è piombato a casa mia come un bolide.

— Ho trovato! Ho trovato!

— Che cosa?

— Il mezzo meccanico per fare la scenata mattutina.

— Ah sì?

— E sai chi m'ha suggerito l'idea? La radio.

— Ah, benissimo!

— E' capitato un incidente in una città vicino a Londra. Mentre si udiva una funzione religiosa è sopraggiunta una furiosa disputa tra marito e moglie. Poi subito il sermone del pastore ripigliò il suo ritmo. Che era successo? Non l'ho capito bene. Tuttavia la luce si fece dentro di me. Avevo trovato il mezzo. Infatti adesso tutto è a posto.

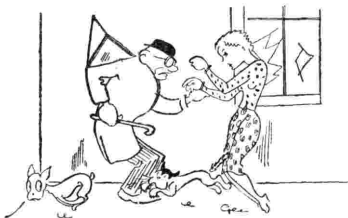
— In che modo?

— Guarda. Io e mia moglie abbiamo impressionato un disco. Abbiamo eseguita una scena generica, in cui si sentono i suoi singhiozzi, la mia voce irritata, le sue risposte velenose, la mia minaccia di andarmene di casa, il suo grido finale, l'uscio che sbatte, la voce mia mutata nel tornare indietro e, infine, il nostro rappacificamento. Tutto, insomma. Tutta la nostra scena mattutina.

— E poi?

— Come e poi? Poi che cosa? Non capisci? Noi abbiamo così la nostra scena bella e pronta e non abbiamo neanche il disturbo di amareggiarci l'anima. Carichiamo il grammofono e ci godiamo la scena mentre prendiamo il caffè latte. La nostra giornata s'inizia meravigliosamente così!

Ma non crediate che il mio amico sia pazzo! Tutt'altro! E' un uomo molto meticoloso e intelligente. Eppure...

LUIGI ANTONELLI.

LA SECONDA GIOVINEZZA DEL «CARLO FELICE»

Di anno in anno — e ciò dura da almeno un decennio — il Commissario straordinario al «Carlo Felice» pone i genovesi di fronte a qualche grata novità, sì che il Santo Stefano, oltre che il principio della stagione lirica, segna il giorno dell'ostensione di questo o quel ripristino inteso a rinverdire le ultrasecolari primavere del teatro famoso che va debitore alla tenace opposizione di Giuseppe Verdi della sua sopravvivenza alla smania demolitoria di certi iconoclasti d'un tempo.

Se non che le provvidenze attuate in questo anno al fine di aggiornarlo con le impreteribili esigenze moderne sono di tale importanza che a parlare di miglioramenti si resterebbe molto al disotto del vero. Bisognerà dunque, d'ora innanzi, esprimersi diversamente a questo riguardo, e parlare addirittura di una graduale trasformazione del teatro.

L'atrio, per cominciare, ci si presenta in condizioni completamente mutate, grazie al confinamento degli antiestetici ed ingombranti botteghini (ridotti a una sola biglietteria) dietro il muro perimetrale di sinistra; mentre la luce vi cade blandamente da lampade tubolari, mettendone nel massimo rilievo le bellezze architettoniche, conferendogli un aspetto di maggiore grandiosità. E dovunque le rughe del tempo sono state spianate con opportuni rinfrescamenti che non sanno davvero di imbellettamento posticcio. Ma l'impressione di una seconda giovinezza del teatro si accentua vieppiù in chi, camminando sui rinnovati splendidi tappeti, si inoltra negli ambulatori e sale su per gli scaloni che conducono ai ridotti, tutti lucenti di smalti dalle tonalità delicate assolutamente in armonia con l'austerità del tempio sacro alle Muse, eppure contrastanti a fondo con l'idea di decrepitezza che da ormai troppi anni incombeva sul meraviglioso edificio.

Dal punto di vista degli adattamenti di necessità essenziale, l'opera più importante eseguita quest'anno è la trasformazione della quarta fila di palchi in una balconata a poltroncine numerate (80 di prima fila, 80 di seconda fila e un centinaio di posti in piedi per coloro che saranno muniti del solo biglietto d'ingresso), che però non ha annullata la disponibilità dei due palchi di proscenio e dei quattro immediatamente adiacenti.

Fra i lavori di minore portata, ma di non meno inderogabile esecuzione, vanno segnalati l'ulteriore abbassamento del «golfo», il taglio della bocca d'opera (che prelude al radicale rinnovamento del palcoscenico) e l'inaugurazione del panorama semirigido conforme a quello del Teatro Reale dell'Opera. Nè, dal punto di vista puramente decorativo, si dovrà tacere dei quattro monumentali lampadari di bronzo, i quali completano a meraviglia le già stupende linee architettoniche della facciata.

In verità che, procedendo le cose con questo ritmo, non pare lontano il giorno in cui l'onorevole Corrado Marchi, giustamente orgoglioso dell'opera propria, potrà conclamare il suo *finis coronat opus*.

In questa stagione 1934-35 le fatiche della concertazione e della direzione verranno ripartite fra i maestri Edoardo Vitale (*Norma*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Francesca da Rimini*, *Parsifal*, *I quattro rusteghi*), Angelo Questa (*Manon*, *La Bohème*, *Fra Gherardo*, *La forza del destino*), Antonino Votto (*Adriana Lecouvreur*, *La favorita*) e Vittorio Gui (*L'italiana in Algeri*).

Regista, per tutte le opere in cartellone, Mario Ghisalberti, che venne al «Carlo Felice» forte delle sue esperienze scaligere e del quale, per quattro anni consecutivi, il pubblico genovese ha saputo apprezzare le rare doti d'intelligenza e di gusto.

L'inaugurazione è avvenuta con la *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai, l'opera che vanta un ventennio di glorioso cammino, poichè la sua prima rappresentazione al «Regio» di Torino data appunto dal 1914. Allora l'Autore si chiamava ancora il giovane maestro trentino e giustamente si trovava bello e sintomatico che sapienza musicale e scintilla per la redenzione del dramma lirico italiano fossero state dalla Provvidenza concesse a un piccolo e fecondo compositore irredento.

Ora *Francesca da Rimini* è ritornata sulle scene del «Carlo Felice», per la prima volta da che i fati della Patria ebbero il loro immutabile compimento sul Piave, e vi è stata accolta con acclamazioni trionfali nella impeccabile edizione curata dal M° Vitale, non nuovo, neanche lui, agli applausi del pubblico genovese. Gilda dalla Rizza (Francesca) vi si è mostrata all'altezza della sua fama d'attrice e di cantante; Galliano Masini vi è parso un Paolo non facilmente superabile; Camillo Maugeri un Gianciotto di rara potenza interpretativa e il Nardi un Malatestino efficacissimo.

Un grande successo ha pure già riportato la sempre giovane e sempre fresca *Manon* di Massenet, diretta con squisitissimo senso interpretativo dal maestro Angelo Questa, che i suoi concittadini — i quali altamente lo stimano e lo prediligono indipendentemente dalla questione del campanile — hanno risalutato con gioia sul podio del loro Massimo. Pia Tassinari, da protagonista, il Manurita da De Grieux, il Gherardini da Lescaut, il Checchi e gli altri, vi si sono dimostrati innegabilmente degni degli applausi che si scatenarono più e più volte nella magnifica sala.

Chi di noi non ama, con la sua *Manon*, anche Giulio Massenet che della nostra Italia si professò sempre così appassionato amico? Egli non dimenticò mai i suoi tre anni passati a Villa Medici, dove fu ospitato dopo aver vinto — auspice Ettore Berlioz — il «Premio di Roma» nel 1863. Fu in quell'occasione che, mentre abbracciava il suo protetto nella grande sala quadrata del Louvre, Auber disse all'autore della *Dannazione*: «Il ira bien ce gamin-là, quand il aura *moins* d'expérience».

Il giovane Massenet passò al Colosseo la sua prima notte romana, e a Roma, sulle gradinate di Ara Coeli, incontrò per la prima volta la donna che doveva sposare poco dopo. Fu precisamente durante una delle sue frequenti gite a Napoli e a Subiaco che, con la trenodia rusticana soffiata da una zampogna, gli giunsero all'orecchio le prime note della *Marie-Magdeleine*. Il Maestro ricordava, nei suoi *Souvenirs*, la Roma d'allora che era ancor tutta poetica: il Foro non era che il «Campo Vaccino» e vi si incontravano dappertutto dei ciociari, uno dei quali rispose poeticamente al francese che gli domandava l'ora: «Son le sette, l'aria ne trema ancora».

Manon venne molto tempo dopo, nel 1884, ma in Italia non fece la sua comparsa che nel 1893, al «Carcano» di Milano. Vi ottenne un esito brillantissimo e da quel giorno passò a far parte del nostro repertorio più vivo. Al «Carlo Felice» ha fatto ora il suo ingresso per la terza volta.

Cara, cara *Manon* sul cui volto il tempo non ha inciso la minima cretta e che può tranquillamente continuare a infischiarsi di aure nordiche e di modernismi! Musica dalle mille finezze e morbidezze melodiche, profumata di sapienti eleganze, sottilmente suggestiva, percorsa da una commossa vena di poesia, alla quale non domandiamo affatto di trasportarci alle maggiori altezze liriche, per esempio, del *Werther*.

E caro, indimenticabile Massenet! Forse è vero, sì, ciò che scrisse Saint-Saëns, che la sua è «art de décadence» appunto perchè «art d'émotion»; ma lo stesso Saint-Saëns ammetteva che «décadence, en art, est souvent loin d'être synonyme de déchéance». E aggiungeva, l'autore di *Sansone e Dalila*: «On a beaucoup imité Massenet, il n'a imité personne».

Quando queste righe usciranno sarà già andata in scena la *Norma*, la cui ripresa avrà il carattere di un rito: rito di celebrazione del centenario del divino Catanese, il melodista più puro e aristocratico, il lirico più intensamente espressivo del Teatro italiano, che vide il mondo con occhio velato da una dolorosa mestizia, il cui canto sale a larghe spirali che sembrano anelare gli spazi dell'infinito.

EMANUELE CANESI.

Gabriella Gatti e Benvenuto Franci nell'«Orfeo» di Monteverde al Teatro Reale dell'Opera.

Gianna Pederzini e Beniamino Gigli in «Mignon» di Thomas al Teatro Reale dell'Opera.

RADIORARIO

Susurri dell'etere

Mi valga di scusa, per l'uso che oggi ne faccio, la famosa definizione scettica e sarcastica che una volta fu data di due oggetti, la forbice e il vasetto della gomma, soliti a troneggiare sulla tavola d'ogni giornalista, destinato alla funzione delicata e meritoria di raddrizzare le gambe alla prosa dei troppi scrittori che mettono al mondo articoli rachitici e di ristabilire l'ordine nel caos dei molteplici «servizi» telegrafici, telefonici e, adesso, anche radiofonici, che piovono nelle redazioni. Forbici e gomma, malignamente eretti a simbolo e ad accusa dell'intero lavoro giornalistico, assai più personale ed originale che altri non creda, in quella definizione erano detti: «il taglio dell'articolo» le forbici, e «il nesso delle idee» la gomma.

Orbene, se la mia fatica d'oggi, per quanto riguarda taglio dell'articolo e connessione delle idee, si limita al ricorso a forbici e gomma, le une e l'altra stavolta mi servono per riportare dal Popolo d'Italia *una noterella sostanziata di verità attualissime, che era opportuno asserire e non avrebbero potuto venire asserite con maggiore autorevolezza.*

Non sono dunque imputabile di pigrizia, ma laudabile per diligenza se mi faccio copista, per le pagine del Radiocorriere, *dove quel documento deve rimanere, della noterella, che s'intitola:* «Opera» *e dice:*

«La ripresa dell'attività lirica nei maggiori teatri nazionali ha trovato un concorso di pubblico superiore a quello degli anni passati e le prospettive della stagione, fondate sui dati relativi agli abbonamenti e sull'affluenza delle prenotazioni, inducono a ritenere che la passione musicale degli italiani è ben lungi dal volgere, come alcuni pessimisti pronosticano, al suo rapido declino.

«Sull'esperienza conseguita dall'andamento delle stagioni negli anni passati si può affermare che è precisamente il contrario. Lo sviluppo delle tendenze sportive in seno alla gioventù, le nuove forme di educazione impostate al realismo ed al positivismo, la diffusione delle professioni scientifiche non hanno in nulla smorzato quella particolare sensibilità artistica musicale italiana alla quale si deve uno dei nostri primati tradizionali.

«Mentre la Scala, la quale è e continuerà ad essere il primo teatro d'opera del mondo, ha schiuso i battenti al folto pubblico italiano e straniero con la solenne glorificazione di Ponchielli, il Teatro Reale dell'Opera, al quale il Regime ha conferito uno splendore degno della Capitale, ha inaugurato i suoi spettacoli con un riconosciuto capolavoro della musica italiana. Così pure al San Carlo di Napoli, al Carlo Felice di Genova e nei centri minori il concorso del pubblico risulta tale da indurre a ritenere che vi sia nel nostro Paese una fioritura del gusto musicale non certo da meno di quanto sia stata in un passato vicino e lontano. Ciò è tanto più significativo, in quanto si sa quale sia la sorte non troppo fortunata toccata all'opera in certi altri paesi del mondo, e non dei meno civili, dove lo spettacolo di varietà frivole, di musica leggera e di coreografie animatamente erotiche non lascia all'opera se non la magra risorsa di piccolissime *élites* rifugiatesi nelle ultime ridotte del buongusto.

«In Italia l'opera passa tuttora in testa agli altri spettacoli. Vi è ancora una raffinatezza di gusti, un'elevatezza di tendenze, una sensibilità estetica che non si trova più nelle civiltà decadenti. E' necessario dire che questa tendenza naturale del nostro popolo è secondata dalla politica del Regime che anche nel campo teatrale è presente, influente e determinante. Oggi sono infinitamente più numerose le categorie che possono accedere comodamente a quelle sale che erano altra volta riservate quasi esclusivamente all'aristocrazia del sangue e della finanza.

«Il Regime ha impresso alla vita della massa un ritmo più celere ed elevato, l'ha ammessa con le sue varie provvidenze al godimento di quelle prerogative che in altri tempi erano assegnate soltanto a delle minoranze esigue. Oggi non si vedono più nei teatri d'opera intere file di palchi vuoti e loggioni strabocchevoli. Il fattore politico e sociale interviene per un'equa ripartizione della disponibilità dei posti in modo che il maggior numero possibile di gente partecipi, sempre secondo criteri differenziatori basati sull'equità, al godimento di quei sani spettacoli che tendono ad elevare il livello intellettuale della massa. Ognuno che lo voglia, in Regime fascista, deve poter partecipare ed assistere alle manifestazioni artistiche che contribuiscono a stimolare e affinare quelle sensibilità degli individui che sono puramente animali».

«Parola non ci appulcro» verrebbe fatto di dire con Dante. Ma giustizia vuole (ed anche, confessiamolo pure, lo vuole un pochino di orgoglio, dal momento che qui, troppo spesso, m'è avvenuto di battermi in favore di questa tesi) che si riconosca come il diffondersi della Radio abbia aiutato a far uscire il teatro d'opera dalla crisi in cui molte cause lo avevano gettato. E se una postilla occorre alla bella e lucida dimostrazione, fatta dal Popolo d'Italia, *della rinascita dell'interesse popolare per l'opera lirica, questa postilla non può che tendere a valorizzare la collaborazione intensa e costante, che, per volontà del Regime, la Radio italiana ha dato a promuovere e ad aiutare il nuovo fervore.*

Quante volte è accaduto in passato di veder raffrontata la Radio ad un giovine David in atto di abbattere il Teatro lirico, questo gigante Golia delle glorie musicali italiane! Luogo comune, usato come baluardo dagli insufficienti e dai tardi nel pensare e nell'agire, che tentavano di affibbiare alla prodigiosa invenzione del Marconi la responsabilità della loro inerzia, della loro inettitudine, della loro comoda abitudine d'aspettare che i tordi belli ed arrostiti cadessero loro nella bocca avida e golosa.

Ma la Radio operava: attraverso il microfono e l'altoparlante portava a conoscenza e rivelava all'amore di masse giovani e fresche, rimaste fino a qualche tempo fa lontane dal teatro, i capolavori della nostra musica melodrammatica, obliati spesso dalle imprese di vecchio stile e qualche volta deformati da esecuzioni peggiori dell'oblio. A poco a poco, affrontando critiche incompetenti e attacchi interessati, essa preparava un nuovo pubblico all'intelligenza e all'amore di quei capolavori, presentati come musica e canto, senza, cioè, il complemento spettacolare, che solo possono offrire i teatri.

Ed ecco che quel pubblico, ormai educato nel gusto e messo in curiosità, oggi accorre a quei teatri nei quali sa di poter vedere e godere la parte spettacolare delle opere che già musicalmente apprezza e ammira. Corre verso i teatri lirici, prima disertati e li affolla e plaudisce.

Sappiano mostrarsi i dirigenti e gli amministratori delle nostre scene liriche degni del magnifico ardore ora mostrato da questo pubblico novello che viene condotto nelle loro sale dalla Radio: mentre l'Eiar — io penso — contenta di aver contribuito, secondo le direttive del Regime, a chiamare le grandi masse al culto e all'amore dell'italianissima fra le arti, non domanda nulla, se non di continuare sulla strada iniziata. Non domanda nemmeno, immagino, che i maligni e gli incapaci, responsabili di aver ridotto i nostri teatri lirici al rischio della morte per inedia, rinunzino a parlare della «concorrenza fatale» della Radio. Tanto, adesso, nessuno ci crede più!

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 17: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal maestro D. Mitropulos (dal Teatro Comunale di Firenze) - Tutte le stazioni italiane.

Ore 21: **CONCERTO ITALO FRANCESE**, in occasione della visita a Roma di S. E. Laval, ministro degli Affari Esteri di Francia.

LUNEDÌ

Ore 19,40: **CONCERTO** della Società Filarmonica diretto da Prokofiev (Teatro dell'Opera). - Budapest.

Ore 21,15: Mezz'ora di umorismo francese con Max Régnier e la sua compagnia (da Parigi). - Da tutte le stazioni italiane.

Ore 22: **LA VITA DI OFFENBACH**, fantasia-rivista di Kulka e Bürger. - London Regional e relais.

MARTEDÌ

Ore 17,30: **MUSICA SACRA GREGORIANA** diretta dal Padre Gregorio M. Suñol. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze.

Ore 21: **CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO**, dalla Queen's Hall, diretto da sir Henry Wood (musica russa). - London Regional e relais.

MERCOLEDÌ

20,45: **AMARE**, commedia in tre atti di Géraldy - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

Ore 21: **OPERE DI CHOPIN**, interpretate da Sztompka. - Varsavia, Vienna.

GIOVEDÌ

Ore 19,30: **LE NOZZE DI FIGARO**, opera in 3 atti di Mozart (dalla Staatsoper di Dresda). - Lipsia.

Ore 21: **IL FIGLIUOL PRODIGO**, opera in quattro atti di Ponchielli (dalla «Scala») - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

VENERDÌ

Ore 21: **CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO** con Prokofiev, piano. Composizioni di Prokofiev. - Praga, Brno, ecc.

Ore 21: **CONCERTO SINFONICO**, diretto dal maestro Massimo Freccia col pianista A. Brailowsky. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

SABATO

Ore 20,5: **CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE**, diretto da F. Grossmann (dalla Grosser Musikvereinsaal). - Vienna, Graz, ecc.

Ore 21: **CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO**, diretto da sir Henry Wood con Fouishnoff (piano). - Droitwich e relais.

Ore 21: **I CAPULETI E I MONTECCHI**, opera in quattro atti di Bellini (dal Teatro Regio di Torino). - Torino, Roma, Napoli, Bari, Milano II.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

LE TRASMISSIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
IRA - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 7 GENNAIO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Conversazione di S. E. GIACOMO ACERBO su «Lo sviluppo forestale in Italia».

Concerto della
BANDA DEI METROPOLITANI
diretto dal M° ANDREA MARCHESINI.

Notiziario - Lezione di lingua - Canti folcloristici.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Conversazione di S. E. ENRICO FERMI sulla «Teoria della radio-attività, ultime applicazioni, e ripercussioni all'estero».

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di alcuni brani de
IL PIRATA
di VINCENZO BELLINI
Direttore TULLIO SERAFIN.

Lezione di lingua - Notiziario - Canti folcloristici.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 11 GENNAIO 1935-XIII

24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Conversazione di EZRA POUND su «Come il Duce risolve il problema della distribuzione».

CONCERTO SINFONICO DELL'E.I.A.R.

Lezione di lingua - Canti folcloristici. Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
IRO - m. 30,67 - kHz. 9780

DOMENICA 6 GENNAIO 1935-XIII

dalle ore 17 alle ore 19,30 (ora italiana)

Segnale *Eiar* - Notiziario sportivo.

CONCERTO SINFONICO

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Conversazione di S. E. ENRICO FERMI sulla «Teoria della radio-attività».

Selezione dell'opera in quattro atti
LA GIOCONDA
di AMILCARE PONCHIELLI
Protagonista GINA CIGNA.
Direttore: EDOARDO VITALE.
Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 12 GENNAIO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Inni goliardici - Esecuzione del primo e secondo atto del
BARBIERE DI SIVIGLIA
di GIOACCHINO ROSSINI
Protagonista RICCARDO STRACCIARI.
Direttore TULLIO SERAFIN.
Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONE		m	kW
BOUND BROOK	W3XAL	49.18	35
"	W3XAL	16.87	35
CITTÀ DEL VATICANO	HVJ	50.27	10
"	HVJ	19.84	10
DAVENTRY	GSA	49.59	20
"	GSB	31.55	20
"	GSC	31.32	20
"	GSD	25.53	20
"	GSE	25.29	20
"	GSF	19.82	15
"	GSG	16.86	15
EINDHOVEN	PHI	25.57	20
"	PCJ	19.71	20
GINEVRA (S.d.N.)	HBP	38.48	20
"	HBL	31.27	18
LISBONA	CT1AA	31.25	2
MADRID	EAQ	30.43	20
MOSCA	RW59	50	20
"	RW59	25	20
PARIGI COLONIALE	FYA	25.60	15
"	FYA	25.20	15
"	FYA	19.68	15
PITTSBURGH	W8XK	48.86	40
"	W8XK	25.27	40
"	W8XK	19.72	40
"	W8XK	13.93	40
ROMA	2RO	49.25	25
"	2RO	42.98	25
"	2RO	30.67	25
"	2RO	25.40	25
RUYSSELEDE	ORK	29.04	20
SCHENECTADY	W2XAF	31.48	40
"	W2XAD	19.56	25
SPRINGFIELD	W1XAZ	31.35	10
ZEESEN	DJC	49.83	5
"	DJN	31.45	5
"	DJA	31.38	5
"	DJD	25.51	5
"	DJB	19.74	5

—— TRASMISSIONI QUOTIDIANE   - - - - TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE

Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione.

DOMENICA

Budapest (m. 19,51). — *Trasmissioni di prova.* — **14,15:** Posta della stazione - indi: Dischi.

Mosca (VZSPS). — Ore **4:** Convers. in inglese. — **11,15:** Convers. in svedese. — **12:** Convers. in inglese. — **16:** Conversazione in inglese. — **21:** Convers. in spagnuolo. — **22,5** e **23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore **13:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **15-15,15** e **15,30:** Conversazioni. — **15,45:** Concerto ritrasmesso. — **17,15:** Notiziario. — **18-18,15:** Conversazioni. — **18,50:** Concerto Lamoureux. — **20:** Conversazione. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Come Rennes. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Rabat. — Ore **13,30-15:** Concerto orch. sinfonico con canto - Nell'intervallo notiziario. — **17-18:** Dischi (danze). — **20:** Concerto di musica andalusa. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Concerto orchestrale di musica moderna francese con canto. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Continuazione del concerto. — **23-23,30:** Danze (dischi).

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Radioorchestra (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiz. in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **17:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). —

Ore **18:** *Lieder* tedeschi. - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Varietà. — **18,45:** Per i giovani. — **19,15:** Soli (soprano, violino e piano). — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Banda. — **20,45:** Serata allegra. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e ingl.).

LUNEDI'

Budapest (m. 55,56). — *Trasmissioni di prova.* — **2-3:** Concerto orchestrale (5 numeri).

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15** e **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):

13: Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40, 14,50, 15** e **15,15:** Conversazioni. — **15,30:** Musica per jazz. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazioni. — **18,15:** Concerto per quintetto. — **19,45-20:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto da Liegi (Bruxelles I). — **21,15:** Dischi. — **21,25:** Continuazione del concerto. — **21,45:** Soli di piano (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiz. in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Da Breslavia. — **19:** Bollettino sportivo. — **19,15:** Radio-recita. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Musica orchestrale popolare. — **21,15:** Attualità. — **21,30:** *Lieder* e piano. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in inglese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore **13:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40, 14,50, 15** e **15,15:** Conversazioni varie. — **15,30:** Bizet: *Djamileh*, opera comica. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Piano e canto. — **19,30** e **19,45::** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Come Bordeaux. — **23,50** e **23,45:** Conversazioni varie. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Orchestra sinfonica (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica popolare tedesca. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Musica brillante. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Da Colonia. — **21,30:** Musica e attualità. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

EPIFANIA

I piccini ascoltano attentamente, con viva gioia, le care leggende del Presepio, riprodotte meravigliosamente dall'apparecchio radio.

Nessun ronzio, nessun gracidare disturba l'audizione. Le minime modulazioni della voce lenta, melodiosa, purissima, non subiscono distorsione alcuna.

Il **MANENS SERBATOIO**

è applicato su quell'apparecchio radio.

Richiedete l'Opuscolo sul **Manens Serbatoio**

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in spagnuolo. — **20-20,15:** Inf. relig. in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **12:** Convers. in inglese — **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40,** **14,50** e **15:** Conversazioni varie. — **15,30:** Racine: *Les Plaideurs.* — **17,45:** Notiziario. — **18:** Concerto da Lilla. — **19**, **19,15**, **19,30** e **19,45:** Conversazioni varie. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** e **23,45:** Conversazioni varie. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Orchestra sinfonica (Bruxelles II) - In seguito: Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica popolare. — **19,15:** Danze europee. — **19,30:** A. Schwarz: *Bilderbuch ohne Bilder*, melodrammi (canto e piano). — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Weber: Selezione dell'*Oberon.* — **21,30:** Ouverture di caccia. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in francese. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — **14,40**, **14,50** e **15:** Conversazioni varie - **15,30:** Soli di clavicembalo e canto. — **17,15:** Notiziario. — **17,45:** Conversazione. — **18:** Concerto da Marsiglia. — **19**, **19,30** e **19,45:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30:** Per gli ascoltatori. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Orchestra sinfonica (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Musica e attualità. — **19:** Orchestra da camera: 1. Mozart: *Concerto* di piano in si bem. magg.; 2. Haydn: Sinfonia *Il meriggio.* — **19,45:** Per i giovani. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Da Monaco. — **21,15:** Conversazione. — **21,30:** Canzoni per coro. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inf. religiose in tedesco. — **20-20,15:** Informazioni religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — Dalle **14,40** alle **15,30:** Conversazioni. — **15,30:** Concerto per ottetto. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto da Lione. — Dalle **19** alle **20,30:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Dischi (14 num.). — **22-22,15:** Notiziario in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Per le signore. — **18,45:** Concerto orchestrale con soli di piano. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Musica da ballo. — **21,15:** Conversazione. — **21,30:** Musica da camera. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore **11-11,15:** Inform. religiose in lingue diverse. — **20-20,15:** Inform. religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore **21:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale): Ore **13:** Concerto. — **14:** Notiziario. — **14,30:** Notizie in inglese. — Dalle **14,40** alle **15,30:** Conversazioni. — **15,30:** Concerto orchestrale. — **17,15:** Notiziario. — **18:** Concerto Pasdeloup. — Dalle **19,30** alle **20,15:** Conversazioni. — **21:** Notiziario. — **21,30:** Ritrasmissione. — **23,30** e **23,45:** Conversazioni. — Dall'**1** alle **7:** Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore **20,45:** Notiziario in francese. — **21:** Radioorchestra (Bruxelles I). — **22-22,15:** Notiz. in fiammingo.

Skamlebaek. — Dalle **19:** Progr. di Copenaghen.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18:** *Lieder* tedeschi - Programma. — **18,15:** Notiziario (tedesco). — **18,30:** Racconto. — **19:** «La nostra Saar». — **19,30:** Mandolini e chitarre. — **20:** Notiziario (inglese). — **20,15:** Varietà (canto e orchestra). — **21:** Concerto di musica brillante. — **22-22,30:** Notiziario (tedesco e inglese).

INTERVISTE

Le domeniche hanno sempre avuto il loro sabato, anche prima che ce lo raccontasse Leopardi, e prepararsi a un piacere continua ad essere sovente il piacere più grande.

Guardate le facce contente dei candidati sciatori quando entrano nei negozi sportivi. Gli esperti sono come dei vieux marcheurs *delle nevi. Le hanno percorse e ripercorse tante volte, conoscono il sapore delle ventate ghiaccie e i riverberi delle abbacinanti distese. Ma chi si è appena legato uno sci allo scarpone massiccio tanto per imparare la manovra, chi ha saputo allora allora che una lista di pelle di foca serve per rendere meno faticosa la salita, e per fermarsi in discesa bisognerà allargare le gambe e piegare i piedi con le punte verso l'interno, quello ha davanti un impero da conquistare.*

Ricordo le prime lezioni di ballo, le inquietudini, le mortificazioni di non sapersi dirigere fra tanti possibili itinerari. La più sottile delle dame come diveniva concreta, solida, inamovibile! Che rossori, ma che propositi, ma che speranze!

Così la prima lezione di guida.

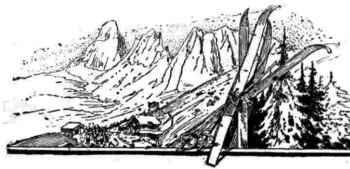
Si ha un bel correre senza ritegno per le strade più accidentate, magari distratti da un giro di montagne che emergono dalla nebbiolina del mattino o slanciarsi sotto la luna, come se la strada diventasse eterea, lattea, fiabesca. L'emozione autentica della prima volta che si è partiti sulla prima macchina, incoscienti ed arditi, magari senza neppur conoscere la marcia indietro, il primo amore con la strada, non ritorna assolutamente più.

I giovani sciatori, che escono dal negozio sportivo carichi di arnesi e di maglioni, come se andassero al polo, hanno sul volto questa illuminazione del primo amore.

Ne ho accompagnati due, l'altro giorno, verso le montagne. Erano equipaggiati con meticolosa accuratezza e sicurissimi che tutto quello che portavano nel sacco era veramente necessario.

Abbiamo corso tra le nebbie, lungo la pianura, e mentre io badavo a indovinare dalle sagome d'ombre più scure qualche pericolo da evitare, quelli non parlavano che di tersi mattini e di splendore del vento sulle cime. Quasi non avrebbero voluto far colazione. Mi è toccato insistere che la colazione in una buona osteria a metà strada fra la città e la montagna è di prammatica per lo sciatore prudente. Uno stufone rotondo faceva vista di riscaldare un immenso locale, dove lunghe tavole di legno servivano insieme per desco, per attaccapanni e per sedercisi sopra. Zuppa fumante, prosciutto dolce e certe pere martine sono apparse e scomparse, accompagnate dal vinello del luogo. I neofiti hanno sdegnato, senza assaggiarlo, anche una tazza di caffè denso e amarissimo. Di tanto in tanto si alzavano, andavano a guardare attraverso la porta agghiacciante cosa promettevano i monti e si fregavano le mani.

I monti si vedevano lassù, tra i quadratini di vetro, grigi e rocciosi. Ma non erano quelli. Bisognava prima lanciarsi tra laghetti ostili e alberi nudi, per chilometri di strada indurita dal gelo: inoltrarsi nell'abetaia, e ritrovare il verde chiazzato di bianco, arrampicarsi ancora più su e finalmente con coraggio affrontare a catene la strada nevicata e procedere tra un gran sfarfallio bianco, lasciando, per non sprofondare, che la macchina andasse alla deriva entro le aperte carreggiate. Allora sì che apparivano i monti veri, i grandi piani digradanti, e le piste del primo amore.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10-14,15: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16,30: Dischi e Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° DEMETRIO MITROPULOS (vedi Milano).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Bollettino presagi e Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie sportive.

19,45: Soprano ELVI LACORINI: *a)* Verdi: *Falstaff*, «Sul fil d'un soffio etesio»; *b)* Zanella: *Il forestiero; c)* Bizet: *Carmen*, aria di Micalea.

20,15: S. E. Marinetti: Futurismo mondiale: «Un poema futurista».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Nino Besozzi: «Cento e meno maniere di sognare».

20,45: Dischi.

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22,15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle 22,15 alle 23,30.

23,30: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «L'anima di Pio X»; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Dischi di celebrità. - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

15,30: Dischi - Risultati del Campionato di calcio (serie A) e altre notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

STABILE ORCHESTRALE FIORENTINA
diretta dal M° DEMETRIO MITROPULOS.

1. Franck-Gui: *Preludio, Aria* e *Finale;* 2. Ravel: *Concerto* per pianoforte ed orchestra (al piano D. Mitropulos); 3. Liszt: *Faust-sinfonie.*

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

Dopo il concerto: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato di calcio e gli altri avvenimenti della giornata.

19,15: Risultati sportivi - Dischi.

19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,15: F. T. Marinetti: Futurismo mondiale: «Un poema futurista».

20,30: Segnale orario - Eventuali counicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Nino Besozzi: «Cento e meno maniere di sognare».

20,45 (Roma III): Dischi.

20,45: Dischi.

DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 17

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

DEMETRIO MITROPULOS

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. Laval Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22,15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle 22,15 alle 23,30.

23,30: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,10-14,15: Programma Campari. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
15,30: Dischi - Notizie sportive.
17: Concerto sinfonico (vedi Milano) - Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.
Dopo il concerto: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio e degli altri principali avvenimenti della giornata.
19,15: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di Calcio della Prima Divisione - Dischi.
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.
20,15: F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale », conversazione.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,35: Conversazione di Nino Besozzi.
20,45: Dischi.
21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. Laval Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22,15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle 22,15 alle 23,30.

23,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. C.
12,45: Giornale radio.
13-14: Meridion Jazz Orchestra.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Trasmissione dedicata al mondo piccino:

BEFANA FASCISTA
Operetta in un atto
Musica di Ferrante e Mazzini.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Dischi.
21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. Laval Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22,15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle 22,15 alle 23,30.

23,30: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18,30: **Mosca IV** (Beethoven), **Francoforte** (e tutte le stazioni tedesche) - **21: Bruxelles II** (Opere di Bruch) - **22,20: Midland Regional, London Regional** (London Simphony Orchestra) - **22,25: Bruxelles I.**

CONCERTI VARIATI

17,45: **Radio Parigi** - **19,15: Bruxelles II** (Musica italiana) - **19,20: Morawska-Ostrava** - **20,5: Vienna** - **20,10: Budapest** - **20,30: Belgrado** (Corale) - **20,55: Oslo, Huizen, Hilversum** (Musica viennese) - **21: Bruxelles I** - **21,10: Bucarest** - **21,30: Algeri** - **21,55: Huizen** (Orchestra e organo) - **22: Stoccolma, Droitwich** - **22,15: Lubiana** - **22,20: Budapest** (Musica zigana) - **22,30: Praga.**

OPERE

17,30: **Monte Ceneri** (« Lucia di Lammermoor » atto 3, dischi).

OPERETTE

20: **Stoccolma.**

MUSICA DA CAMERA

18,30: **Droitwich.**

SOLI

18,20: **Vienna** (Cello e piano) - **18,30: Oslo** (Violoncello e piano) - **18,45: Budapest** (Piano) - **20: Sottens** (Violino e piano) - **20,10: Hilversum** (Violino e piano) - **20,15: Droitwich** (Baritono e piano) - **20,50: Sottens** (Organo) - **21: Monte Ceneri** (Violino e piano) - **21,10: Beromuenster** - **22,10: Hilversum** (Organo da cinema) - **22,20: Copenaghen** (Piano).

MUSICA DA BALLO

18,30: **Monte Ceneri** - **22,30: Oslo** - **23: Copenaghen** - **23,10: Bruxelles II** - **23,30: Radio Parigi, Strasburgo** - **24-1: Vienna** (Musica zigana) - **24-2: Francoforte** (e tutte le stazioni tedesche).

VARIE

21: **Radio Parigi** (Varietà) - **21,30: Strasburgo** (trasmissione in dialetto alsaziano).

AUSTRIA

VIENNA

18.20: Beethoven: composizioni per violoncello e piano.
18.50: Radio-cronaca da una stazione invernale.
19.40: Giornale parlato - Radio-cronaca sportiva - Detti.
20.5: Trasmissione variata, di canto e orchestra, per il prossimo carnevale.
22.20: Giornale parlato.
22.50: Musica per ottoni.
24-1: Musica zigana.

BELGIO

BRUXELLES I

18-21: Concerto orchestrale belga - Dischi - Musica da camera - Conversazione - Giornale parlato.

21: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare.
22: Una radiorecita.
22.25: Concerto orchestrale sinfonico: 1. César Franck: *Le Beatitudini*, prologo; 2. H. Duparc: *Alle stelle;* 3. A. Honnegger: Due brani dal *Re Davide*.

BRUXELLES II

18: Orchestra popolare - Dischi.
19,15: Musica popolare italiana.
20,15: Conversazione religiosa - Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale sinf. dedicato a Bruch: 1. *Concerto* per violino; 2. *Kol Nidrei*, per violoncello ed orchestra.
22: Musica popolare: 1. Sousa: *Attraverso il mare*, marcia; 2. Suppé: *La bella Galatea*, ouverture; 3. Lehàr: Valzer dal *Conte di Lussemburgo* - Intermezzo umoristico - 4. Dolft-Dauber: Grande pot-pourri; 5. Damare: *L'eco dei boschi* - Intermezzo umoristico - 6. Demaele: *Bruxelles - Madrid*.
23-1: Giornale parlato - Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

17,55: Wolfenstein: *I Pickwick*, commedia in tedesco (da Dickens) - Notiziario in tedesco.
19,5: Convers. d'attualità.
19,20: Moravska-Ostrava.
20: Conversazione.
20,15: Dedecek: *Leggenda di Natale*, per soli, coro e orchestra.
20.45: Radiocommedia.
21,10: Da Bratislava.
22: Giornale parlato - Un disco - Notiz. in tedesco.
22,30-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,5: Dialogo.
19,20: Moravska-Ostrava.
20: Trasm. da Kosice.
20,15: Trasm. da Praga.
20,45: Concerto vocale.
21,10: Orchestra e cori.
22: Trasmiss. da Praga.
22.20: Notizie in ungherese.
22,35-23: Trasmissione da Praga.

BRNO

17,55: Arie in tedesco.
19: Trasmiss. da Praga.
19.30: Moravska-Ostrava.
20: Trasmiss. da Praga.
21,10: Da Bratislava.
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

20,15: Trasm. da Praga.
20,45: Da Bratislava.
22: Trasmiss. da Praga.
22,20: Da Bratislava.
22,35-23: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Trasmiss. da Praga.
19,20: Musica brillante.
20: Trasmiss. da Praga.
21,10: Da Bratislava.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,20: Convers. varie
19: Giornale parlato
20: Radiobozzetto.
20,15: Concerto variato.
21,30: Concerto di dischi.
21,40: Giornale parlato.
21,50: Concerto variato.
22,20: Concerto di piano.
22,35: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: Come Rennes.
20,45: Bollettino sportivo.
21: Per gli ex combattenti. - Indi: Notiziario.
21.30: Come Rennes.

LYON-LA-DOUA

Dalle **18:** Come Rennes.

MARSIGLIA

Dalle **18:** Come Rennes.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20,15: Musiva varia.
20,30: Trasmissione religiosa cattolica.
21: Notiziario - Dischi.
21,30: Commedia - Dischi.
22: Notiziario - Danze.
22,30: Musica richiesta.
23.30: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.

20: Giornale parlato.
20,33: Concerto di dischi.
21: Intervallo.
21,15: Follereau: *Il nostro bell'amore*, commedia in un atto.
21,45: Intervallo.
22: Concerto di dischi.
23-1: Musica brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Concerto di dischi.

RADIO PARIGI

17,45: Concerto Lamoureux.
20: « Guignol » della stazione.
20,30: La vita pratica.
21: Trasmissione di varietà (orchestra e canto). - Negli intervalli: Notiziari e conversazioni.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

18: Radio-teatro: 1. A. Flament: *Le masque et le bandeau*, radio-dramma; 2. C. Roger Massé: *Dimanche*, un atto.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Conversaz. - Dischi.
21,30: Tristan Bernardt: *Langrerin père et fils*, commedia in 4 atti.

STRASBURGO

18: Concerto variato.
19: Conv. in tedesco.
19,15: Convers. - Dischi.
20: Per i fanciulli.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Serata variata in dialetto alsaziano.
23,30-1: Giornale parlato in francese - Musica da ballo.

TOLOSA

20,10: Musica di film - Notiz. - Arie regionali.
21,15: Duetti - Orchestre varie.
22: Wagner: Selezione dei *Maestri cantori*.
23: Arie di operette - Notiziario - Brani di opere.
0,15: Melodie - Fisarmoniche - Musica di film.
1-1,30: Notiziario - Musica variata - Musica viennese.

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Da Francoforte.
19.15: Hermann Erdlen: *Cantata della Saar*, per soli, cori e orchestra.
20: Koenigswusterhausen.
22,15: Da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

BERLINO

18,30: Da Francoforte.
19,15: Da Amburgo.
20-22: Koenigswusterhausen.
22,15: Trasmissione da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

BRESLAVIA

18.30: Da Francoforte.
19,15: Trasm. da Amburgo.
20: Koenigswusterhausen.
22,15: Da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

COLONIA

18,30: Da Francoforte.
19,15: Da Amburgo.
20: Koenigswusterhausen.
22,15: Da Stoccarda.
24-2 Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18.30: Concerto sinfonico.
19.15: Da Amburgo.
20: Koenigswusterhausen.
22.15: Da Stoccarda.
24-2: Musica da ballo.

KOENIGSBERG

18.30: Da Francoforte.
19,15: Da Amburgo.
20: Koenigswusterhausen.
22.15: Da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18,30: Da Francoforte.
19,15: Trasm. da Amburgo.
20: Trasmissione di una manifestazione popolare dallo Sportpalast di Berlino.
22: Giornale parlato.
22,15: Da Stoccarda.
22,45: Bollettino del mare.
24-2: Da Francoforte.

LIPSIA

18.30: Da Francoforte.
19,15: Trasm. da Amburgo.
20: Koenigswusterhausen.
22.15: Da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

MONACO DI BAVIERA

18,30: Da Francoforte.
19,15: Trasm. da Amburgo.
Da Koenigswusterhausen
22,15: Da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

STOCCARDA

18,30: Da Francoforte.
19,15: Trasmiss. da Amburgo.
20: Koenigswusterhausen.
22,15: Progr. variato: *La Saar in festa*.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18,10: Rassegna di libri religiosi.
18,30: Musica da camera e arie per contralto.
19,45: Conversazione sul Canadà.
20,15: Concerto di solisti (baritono e piano).
21: Breve funzione religiosa dallo Studio.
21,15: Conversazione religiosa.
21,45: L'appello della Buona Causa.
21,50: Giornale parlato.
22: Orchestra con soli di violino e arie per soprano: 1. Selezione di musica di Mozart; 2. Gibilaro: *Parafrasi su valzer di J. Strauss;* 3. Gehl: *Nelle vostre braccia, stasera;* 4. Canto; 5. Coward: Selezione di *Agrodolce*. 6. Mozart: *Minuetto*. 7. Saint-Saën: *Rondò capriccioso*. 8. Canto. 9. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto*.
23-30: Epilogo.

LONDON REGIONAL

18.30: Banda militare della stazione e baritono.
19.30: Orchestra della B. B. C. e soli di piano.
20,55: Funzione religiosa da una chiesa.
21.45: Appello di beneficenza.

DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

21,50: Giornale parlato.
22,20: Concerto della London Symphony Orchestra con arie per soprano: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 2. Canto; 3. Bizet: Suite dell'*Arlesienne*; 4. Canto; 5. Elgar: *Pompa e circostanza*, marcia.
23,30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

19,30-20,45: Concerto orchestrale e arie per basso.
21: Funzione religiosa da una chiesa
21,45: Appello di beneficenza.
21,50: Giornale parlato.
22: Da London Regional.
22,20: Concerto dell'orch. filarmonica d'archi di Birmingham: 1. Adam Carse: *Winton suite*; 2. J. D. Davis: a) *Canto della sera*; b) *Il paniere ricamato*; 3. Leighton-Lucas: *Fantasie al chiaro di luna*.
23: F. Sladen-Smith: *Saint Simeon Stylites*, radio-recita in un atto.
23,30. Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

19: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
20: Radio-commedia.
20,30: Canti per coro.
21,30: Conversazione.
22. Giornale parlato.
22,20-23,30: Dischi di Natale.

LUBIANA

19,30: Conversazione - Notizie.
20-10: Serata variata.
22: Giornale parlato.
22,15: Radio-orchestra: 1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 2. Fucik: *Messaggi di primavera*, valzer; 3. Hruby: Selezione su temi celebri.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

18: Dischi - Varietà.
19: Musica brillante.
20: Musica da ballo.
20,30: Musica brillante.
21: Musica variata e canto - Comunicati.
22: Musica da ballo - Concorso - Musica var.
23: Musica brillante.
23,30: Musica da ballo.
24: Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO

18: Conversazione.
18,30: Soli di violoncello.
18,55: Soli di piano.
19,15: Notizie - Meteorol.
19,30: Concerto orchestrale: 1. Grieg. Suite di *Peer Gynt*; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 2.
20,10: Conversazione - Lettura - Canto.
20,55: Musica brillante.
21,40: Notizie - Conversaz.
22,30-23,30: Danze (dischi).

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Fronte ad una parete della camera, alla distanza di mezzo passo. Capo flesso avanti. (Viso in giù). Vertice a contatto della parete. Mani ai fianchi.* — Senza allontanare il capo dalla parete compiere un mezzo giro a sinistra e cambiare fronte. (Capo flesso dietro). Mantenendo l'arco dorsale sollevare ed abbassare i talloni. Con mezzo giro a destra, tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione lenta*).

2° ESERCIZIO. — *Ritti in piedi. Gambe divaricate infuori. Braccia lateralmente infuori.* — Piegare con molleggiamento le gambe, oscillare con abbandono le braccia in basso-in dentro. Tornare elasticamente a gambe ritte ed oscillare con abbandono le braccia per basso-in fuori. (*Esecuzione rilassata ed elastica*).

3° ESERCIZIO. — *Posizione in ginocchio. Ginocchia molto divaricate infuori. Braccia naturalmente in basso.* — Elevare le braccia per dietro-in alto e quindi flettere il busto avanti (avvicinare il capo al suolo). Tornare a busto eretto ed abbassare le braccia passandole per dietro. (*Esecuzione molto lenta*).

4° ESERCIZIO. — *Posizione supina. Braccia lungo il corpo.* — Elevare lentamente le braccia per fuori in alto e quindi per fuori tornare a braccia lungo il corpo. (*Esecuzione lenta e rilassata*).

5° ESERCIZIO. — Esercizi di respirazione. (*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

OLANDA

HILVERSUM

17,40: Concerto strum.
18,40: Bollettino sportivo.
19: Concerto orchestrale.
19,40: Recitazione.
19,55: Musica brillante e canto.
20,10: Violino e piano.
20,25: Musica brillante.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per tenore - Musica viennese.
21,55: Giornale parlato.
22,10: Soli di organo da cinema.
22,30: Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra.
22,55: Conversazione allegra.
23,10: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Musica leggera.

HUIZEN

18: Soli di organo.
18,10: Musica religiosa.
20,25: Notiziario - Conversazione religiosa.
20,55: Concerto orchestrale e dischi - Musica popolare.
21,55: Orchestra municipale di Maëstricht con soli di organo: 1. Franck: *Il cacciatore maledetto*; 2. Leken: *Fantasia* su arie angioine; 3. Jongen: a) *Canto di maggio*; b) *Minuetto - Scherzo*; 4. Jongen: *Fantasia* su due canti di Natale valloni.
23: Dischi - Notiziario.
23,20-23,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA

18: Conversazioni varie.
19,25: Concerto di piano.
19,45: Giornale parlato.
20: Radio-orch e violino: 1. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*; 2. Grieg: *a*) *Piaghe del cuore*; *b*) *L'ultima primavera*; 3. Opienski: *Berceuse*; 4. Statkowski: *Cracoviana*; 5. Guiraud: *Caccia fantastica*, poema sinfonico; 6. Nin-Kochanski: *a*) *Montenasa*; *b*) *Tonada*; 7. Wieniawski: *Tarantella*.
20,45: Giornale parlato.
22: Dischi - Conversaz.
23.5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Convers. - Dischi.
21,10: Radiorchestra: 1. Wolf-Ferrari: Ouv. del *Segreto di Susanna*; 2. Gebhardt: *Concerto* di jazz per due piani; 3. Strauss: Fantasia sul *Borghese gentiluomo*; 4. Friml: Selezione di *Rose-Marie*.
22: Giornale parlato.
22,25: Radiorchestra: 5. Morena: *Pudding*, potpourri; 6. Rubinstein: *Russkaia* e *Trepak*, danze russe; 7. Rubinstein: *Toreador e andalusa*.

SPAGNA

BARCELLONA

18,30: Conc. di dischi.
19: Radioorchestra.
19,30 Trasm. d'un'opera.
22: Campane - Dischi - Convers. astronomica.
23,45-24: Per i giocatori di scacchi.

SVEZIA

STOCCOLMA

18,15: Orchestra e canto.
19,30: Conversazione.
20: Trasmissione di una operetta.
22-23: Radiorchestra: 1. Colin: *The flash of steel*, marcia; 2. Gillet: *Petit nerveuse*; 3. Sköld: *Bagatella*; 4. Rossini: Ouverture della *Semiramide*; 5. Rachmaninov: *Serenata*; 6. Friml: Da *Rose-Marie*; 7. Brahms: *Danze ungheresi*, n. 5 e 6.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Concerto variato.
19: Notiziario - Dischi.
19,30: Programma variato.
20: Trasmissione variata: *Viaggio musicale in Russia*.
21: Giornale parlato.
21,10: Soli di violoncello.
22,15: Notizie sportive.

MONTE CENERI

17,30: G. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, dramma tragico in tre atti. Atto terzo (registrazione).
18,30: Musica da ballo.
19: Conversazione e canzoni svizzere (dischi).
19,45: Notiziario - Risultati sportivi.
20: Vreuls: *Suite pastorale*, radioorchestra.
20,15: A. Casella: *All'insegna dell'asino e del bue*, commedia dell'Epifania in due quadri.
21-22: Violino e piano: 1. Debussy: *Sonata* per violino e piano; 2. Beethoven: *Sonata* in si bemolle maggiore; 3. Strawinsky: *Pergolesi*, suite.

SOTTENS

18: Dischi - Convers.
19: Soli di violoncello.
19,30: Notizie sportive.
20: Piano e violino (Miche): 1. Miche: *Sonata* in la minore; 2. Duval: *Gavotta*; 3. Schubert: *Musica di balletto*; 4. Somis: *Tamburino*.
20,30: Conversazione.
20,50: Concerto di organo: 1. Haendel: *Concerto* in fa per organo; 2. Bach: *Pastorale*; 3. Pachelbel: *Pastorale*; 4. Buxtehude: *Corale* («In dulci jubilo»); 5. Purcell: *Ciaccona* in fa maggiore; 6. Pergolese: *Adagio*; 7. Sammartini-Guy: *Aria*; 8. Haendel: *Concerto* in sol minore per organo.
22-22,10: Notizie sportive.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,10: Lettura di un racconto.
18,45: Soli di piano.
19,30: Conversaz. - Notizie.
20,10: Concerto orchestrale diretto da Dezsö Markus: 1. Bizet: Preludio della *Carmen*; 2. Bizet: Un'aria nella *Carmen*; 3. Saint-Saëns: Pot-pourri di *Sansone e Dalila*; 4. Halévy: Un'aria dall'*Ebrea*; 5. Puccini: Preghiera nella *Tosca*; 6. Verdi: Sogno nell'*Aida*; 7. Wagner: Sogno nel *Lohengrin*.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Duetti di fisarmoniche.
22,20: Musica zigana - Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Per le campagne.
20: Canzoni popolari tedesche (canto e quartetto d'archi).
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

20: Danze e concerto var.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

18,30: Concerto sinfon. diretto da Eugenio Senkar (Beethoven: *Prima e nona sinfonia*).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19-21,30: Dischi - Notiziario.
21,30: Radiorchestra.
22-22,53: Notiziario.

RABAT

17-18: Musica da ballo.
20: Trasmiss. in arabo.
20,45. Conv. sul Marocco.
21: Concerto orchestrale di musica moderna francese - Negli intervalli giornale parlato e musica da ballo.
23,30: Fine della trasmissione.

EPIFANIA

LA PASQUELLA IN ROMAGNA

La neve ha velato di bianco il paesello montano, attutendo le più forti asperità, smussando le angolosità maggiori. I massicci e roggi muraglioni della vecchia rocca (che, alla bella stagione, eran verdi di muschio e di edera e gialli dei fior di ginestra e di violaciocche) sono ora pezzati di candidi strati; e l'antico maniero si staglia bruno-argenteo sul plumbeo cielo invernale, come un misterioso castello di sogno, abitato da freddolose fate boreali. Attorno al fortilizio digradano a forma di cono le case, le chiesette coi loro campanili, gli umili tuguri; e il sinuoso cerchio delle mura castellane e dei battifredi (che il biancor delle ne" sul grigio sporco dei sassi e dei laterizi vigorosamente rileva) dona all'insieme la suggestiva apparenza di quei paesetti soavi che i pittori primitivi posero talora nell'aperta palma a certe loro figure di beati campeggianti su fondi d'oro. Ed ecco, a rompere il freddo incanto invernale, spandersi per l'aria il festoso scampanio del vespro dell'Epifania. E, a quel suono, frotte di monelli sbucano dai caratteristici «androni», scendono per le stradette scoscese, salgono lungo le mura e i fossati; e chi ha in mano il tradizionale tintinnante triangolo e, i più adulti, la chitarra, il clarino, la tromba. Si raccolgono a capannello attorno al trito limitare di una casetta e intonano il loro canto:

Siam venuti dall'Oriente
Per veder Figlio innocente
Di Maria verginella:
Viva viva la Pasquella.

. . . .

San Giuseppe stava in piedi
E faceva da falegname
E Maria filava lo stame
Per campar da poverella.
Viva viva la Pasquella.

. . . .

Là sul fiume del Giordano
Dove Cristo è battezzato
Si cancella ogni peccato.
Con la Vergine Maria:
Viva Pasqua e Befania.

***Questo il canto religioso. Ma** c'è anche la parte **profana in tre tempi**: e cioè la* richiesta, *il* ringraziamento *e, quando capita, il* dispetto. *Conoscendo **l'usanza** che c'è nelle famiglie appena **agiate di ammazzare** per le feste il maiale, i cantori così espongono il loro desiderio:*

Da lontano abbiam saputo
Che ammazzato il porco avete
Qualche cosa ci darete
O salciccia o mortadella.
Viva viva la Pasquella.

***Esce il reggitore** o chi per lui con una lunga **filza di salsicciotti** che vengono distribuiti ai **cantori. Questi** intonano a gran voce (dopo abbondanti **libazioni**) il ringraziamento che, con **gentilezza paesana,** si risolve in un augurio per la **procreazione** e la prosperità **della** prole:*

'N questa casa c'è una sposa
Che il Signor la benedica,
E le dia un maschio figlio
Bianco e rosso come un giglio (*sic*)
Bianco e rosso come stella:
Viva viva la Pasquella.

***Se accade invece ai poveri pasquaroli di capitare presso uno di quei vecchi tirchi possidenti** che non darebbero un chiodo a **baciare** e che, il meno che possan fare, è di aizzare loro contro il cane di guardia, allora c'è il **dispetto**:*

Tutti i sassi di quel muro
Vi colpissero nel muso:
Vi saltasser le cervella:
Viva viva la Pasquella.

GIUSEPPE PECCI.

LUNEDÌ

7 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* G. Nicoletti: *Lezione di canto; b) Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro: *I mesi dell'anno;* C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi*.

12,30: Dischi.

12,30-13,35 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. Arrigoni di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: SOPRANO ELENA CHELI: 1. George Hue: *J'ai pleuré en rêve;* 2. Max Reger: *Ninna-nanna della Vergine;* 3. Erki Melartin: *Ritorno;* 4. Ponce: *Estrellita*.

17,30: TRASMISSIONE DALLA REALE FILARMONICA ROMANA: Concerto del violinista FRITZ HIRT e del pianista FRANZ JOSEPH HIRT - Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50-19,3 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. *Cronache del Regime*: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche: 6. *a)* Gabetti: *Marcia Reale, b)* Blanc: *Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,50 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,15: Trasmissione da Parigi:

La Compagnia di Max Régnier

(Vedi Milano)

21,50: Ernesto Murolo: Conversazione.

22:

Concerto sinfonico

diretto dal Maestro GIAN LUCA TOCCHI.
Musica italiana contemporanea.

1. Giovanni Salviucci: *Sinfonia da camera, a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Allegro.
2. Pietro Scarpini: *Concerto per pianoforte e orchestra*: *a)* Allegro giusto, *b)* Recitativo ed Aria, *c)* Rondò, *d)* Allegro vivace (al piano l'autore).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO

Ore 21,15

LA COMPAGNIA DI
MAX RÉGNIER

MEZZ'ORA DI
UMORISMO
FRANCESE

TRASMISSIONE DA PARIGI

3. Lino Liviabella: *Suite per una fiaba*: *a)* Serenatella, *b)* Giro tondo, *c)* Il trombettiere, *d)* Sinfonia.
4. Renzo Massarani: *Introduzione*, tema e sette variazioni.
5. G. L. Tocchi: *Quadro sonoro*.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* G. Nicoletti: *Lezione di canto;* b) *Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro): *I mesi dell'anno;* C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi*.

11,30-12,30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Zimmer: *Evviva Verdi;* 2. Ivanovici: *Le onde del Danubio;* 3. Sardo: *Serenata;* 4. Wassil: *Impressioni slave;* 5. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 6. Planquette: *Le campane di Corneville*, fantasia; 7. Albergoni: *Matamoros*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: 1. Revel: *You're my fast present and future;* 2. Buscemi: *Buona notte Miss;* 3. Lehàr: *La città del sorriso*, fantasia; 4. Donaldson: *Okay toots;* 5. Griselle: *Notturno;* 6. Carrera: *Tesorin;* 7. Savino: *Amori orientali;* 8. Albeniz: *Malagueña;* 9. Rainger: *Love in bloom;* 10: Caster: *Forget me*.

LUNEDÌ

7 GENNAIO 1935 - XIII

13,35-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano: Favole e Leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!»: I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il Nano Bagonghi: varie, corrispondenza e novella.
17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLINO dal Salone Garden di Torino.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45-21,50 (Roma III): Dischi.
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,15: Trasmissione da Parigi:

La Compagnia di Max Régnier

1. Presentazione umoristica della Compagnia.
2. Canzoni cantate da ROGER FERREOL: a) *Le retour de l'enfant prodigue;* b) *Les pastiches littéraires.*
3. Canzoni cantate da IVONNE BIRON: a) *Avec leur voiture;* b) *La cigale, la fourmie et le cancrelat.*
4. *La courte paille,* sketch di MAX RÉGNIER e PIETRO FERRARI.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 17,30

REALE FILARMONICA ROMANA

CONCERTO DEL VIOLINISTA
FRITZ HIRT
E DEL PIANISTA
FRANZ JOSEPH HIRT

21,50: Conversazione di Alberto Casella.
22:

Concerto di musica da camera

col concorso della violinista WANDA LUZZATO e del pianista CARLO VIDUSSO.
1. Chopin: a) *Ballata in sol magg.;* b) *Due studi* (per pianoforte).
2. a) Tartini: *Il trillo del diavolo;* b) Straus-Hubay: *Traum durch die Dämmerung* per violino).
3. a) Ravanello: *Naiadi al fonte;* b) Prokofief: *Toccata* (per pianoforte).
4. a) Hubay: *Poema ungherese N. 6;* b) Sarasate: *Introduzione* e *Tarantella* per violino).
5. Liszt: *Sesta rapsodia ungherese* (per pianoforte).

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto,* b) *Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro: *I mesi dell'anno,* C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi).*
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni di Trieste.
13,10-14: Dischi.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,15: Trasmissione da Parigi:

La Compagnia di Max Régnier

21,50: Conversazione di Alberto Casella.
22:

Concerto di musica da camera

col concorso della violinista WANDA LUZZATO e del pianista CARLO VIDUSSO
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto;* b) *Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro: *I mesi dell'anno;* C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi).*
12,45: Giornale radio.
13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. E. Arrigoni.
13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Renzis: *Perchè, Loquita?,* paso doble; 2. Carste: *Hedi-Valzer,* valzer; 3. a) Tosti: *Chanson de Fortunio,* b) Mascagni: *Serenata* (soprano Costanza Notarbartolo); 4. Nigor: *Tesorin,* one step; 5. Gargiulo M.: *Nostalgicamente,* fox-trot; 6. Billi: *Madonna Fiorentina* (soprano Costanza Notarbartolo); 7. Angiolini: *Il giardino... e le farfalle,* intermezzo; 8. Lange: *Notturno,* intermezzo; 9. Lago: *Vienna,* valzer.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Bach-Vivaldi: *Concerto in re minore* (pianista Linda Bandiera); 2. a) Falconieri: *Begli occhi lucenti;* b) Schumann: *Non t'odio, no* (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa); 3. Chopin: a) *Notturno in si maggiore,* b) *Polacca in do diesis minore* (pianista Linda Bandiera); 4. a) Tosti: *Vorrei;* b) Brogi: *Canto toscano* (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

La signorina Lievito

Commedia in tre atti
di L. NEANOVA e I. FELYNE.

Personaggi:
Elly . . . Eleonora Tranchina
Miss Margaret . . . Alda Aldini
Maria Luisa . . . . . Tina Pipi
Gisa . . . . . . Anna Labruzzi
Piero . . . . Luigi Paternostro
Camillo . . . . . Amleto Camaggi
Enrico . . . . . . Rosolino Bua
Gigi . . . . . . Gino Labruzzi

Dopo la commedia: Musica brillante riprodotta.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,40: **Budapest** (Orchestra e piano. Prokofiev) - 20,15: **Oslo** - 20,30: **Parigi T. E.** (Musica orientale) - 20,43: **Hilversum** (Mahler: « Canto della terra ») - 21: **Bruxelles II** (Compositori fiamminghi) - 21,10: **Amburgo** (Schubert) - 22: **Bruxelles II** (W. Demol) - 24: **Stoccarda, Colonia, Francoforte, ecc.**

CONCERTI VARIATI

20,10: **Berlino** (« L'inverno ») - 20,15: **Königswusterhausen** - 20,30: **Colonia** - 21: **Bruxelles II** (Musica vallone) - 21,30: **Lyon-la-Doua** - 21,40: **Vienna** (Musica brillante) - 22,15: **Huizen** (Beethoven) - 22,20: **Parigi P. P.** (Musica viennese) - 22,30: **Francoforte, Lipsia** (Musica russa) - 23: **Amburgo, Budapest** (Musica zigana).

OPERE

20: **Belgrado** (dal Teatro Nazionale), **Radio Parigi** (Selezioni).

OPERETTE

21,15: **Copenaghen** (Selezioni) - 22: **London Regional** (Kulka e Bürger: « La vita di Offenbach ») - 22,5: **Algeri** (Massé: « Le nozze di Jeannette »).

MUSICA DA CAMERA

21,30: **Strasburgo** (dal Conservatorio) - 21,35: **Praga** (Nonetto) - 22,20: **Berlino** - 22,45: **Koenigsburg** (Quintetto e « Lieder ») - 23: **Droitwich** (Musica e poesie). **Monaco.**

SOLI

21,20: **Bucarest** (Balalaiche) - 21,45: **Bruxelles I** (Piano) - 22,20: **Droitwich** (Piano), **Lussemburgo** (Organo).

MUSICA DA BALLO

19,15: **Monaco** - 22,30: **Breslavia** - 23,5: **Copenaghen** - 23,10: **Bruxelles I** - 23,25: **Lussemburgo** - 23,30: **Radio Parigi** - 23,45: **Vienna** - 24: **Rennes** - 0,15: **Droitwich.**

VARIE

21: **Droitwich** (Varietà) - 21,30: **Rennes** (Varietà).

AUSTRIA

VIENNA

18-19: Giornale parlato e bollettini.
19,20: Concerto orchestrale e vocale - Frammenti di opere comiche.
20,50: Da stabilire.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Musica brillante di tutti i paesi - In un intervallo giornale parlato.
23,45-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

18-21: Concerto orchestrale - Canti - Conversazione - Musica da camera - Canti Giornale parlato.
21: Concerto di musica vallone.
21,45: Soli di piano: 1. Emilio van Herck: *Il vecchio maniero di grazia*; 2. Emilio van Herck: *Villa incognita, selezione.*
22-23: Conversazione - Orchestra di musica popolare - Canzoni gaie - Giornale parlato.
23,10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II

18-21: Dischi - Per i fanciulli - Orchestra popolare - Conversazione - Dischi - Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Caudael: *Balletto miniatura;* 2. Waelput: *Serenata;* 3. d'Haeyer: *Elegia;* 4. Van der Heyden: *Intermezzo;* 5. Willem Pelemans: *Ballata N. 6;* 6. Collin: *Sevillana* - Indi: Conversazione.
22: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Willem Demol con intermezzi di canto: 1. *Ouverture di festa;* 2. *De Oorlog*, sinfonia drammatica in 4 parti; 3. *De Oorlog* (suite) - Indi: Giornale parlato.
23,10-24: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18,50: Conversazioni varie in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lezione di russo.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20,30: Conversazione.
20,45: Moravska-Ostrava.
21,35: Foerster: *Sonetto* opera 147.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,50: Notizie in tedesco.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
20,30: Conversazione.
20,45: Strum. a plettro.
21,35: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

18,20: Convers. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Radiorivista.
20,30: Conversazione.
20,45: Kovar: *Kropal e Melhoba alla fiera di Holomoc*, commedia.
21,25: Concerto di dischi
21,35-22,50: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

18: Da Bratislava
18,45: Conc. di dischi.
18,50: Giornale parlato.
19: Trasmiss. da Praga
19,30: Trasmiss da Brno.
20,30: Da Bratislava.
20,45: Conc. di fanfare
21,35: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18,20: Convers. in tedesco.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20,30: Dialogo.
20,45: Radioorchestra: 1. Ljadov: *Suite* per piccola orchestra; 2. Ciaikovski: *Variazioni su un tema rococò*, per cello e orchestra.
21,35-22,30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Orchestra e canto.
20,45: Attualità varie.
21,15: Brani di operette.
21,45: Letture - Notizie.
22,20: Concerto vocale.
22.35: Musica da camera.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19.30: Giornale radio.
20.45: Conversazioni - Notiziario.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto orchestrale sinfonico con canto.

LYON-LA-DOUA

19.30: Giornale parlato.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Conc. orchestrale - Indi. Danze.

MARSIGLIA

18: Come Rennes.
21.15: Musica variata.
21,45: Radiorchestra e canto. Opere di Mozart, Halm e Fauré - Indi: Danze

NIZZA-JUAN-LES PINS

20.15: Concerto di dischi.
20,45: Giornale parlato.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Radio-commedia

PARIGI P. P.

20.7: Giornale parlato.
19.25: Notiz. varie - Dischi.
20.35: Concerto di dischi.
21: Intervallo.
21.15: Trasm. brillante.
22.5: Intervallo.
22.20-24: Musica viennese brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Giornale parlato.
20.30-22: Concerto sinfonico di musica orientale - In un intervallo: Conversazione politica.

RADIO PARIGI

19.15: Notiziari e bollettini.
19,35: Conversazioni varie.
20.30: La vita pratica.
21: Selezione di opere: 1. Leroux-Mendels: *La reine Fiammette*, secondo e terzo quadro; 2. Saint-Saëns: *Dejanire*, parti sinfoniche. - Negli intervalli: Notiziario e conversazione.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

18: Musica variata.
19: Conversazione - Giornale parlato - Bollettino.
21: Melodie celtiche.
21,30: Serata di varietà - Indi: Notiziario.
24: Musica da ballo.

STRASBURGO

18: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.15: Convers. in tedesco.
19.30: Radioorchestra: 1. Lortzing: Ouv. dell'*Ondina;* 2. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 3. Solo di cello; 4. Thomé: *Un ballo a corte;* 5. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 6. Pierné: *Kermesse.*
20.30: Notizie in francese.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30-23,30: Musica da camera dal Conservatorio (programma da stabilire) - In un intervallo notizie in francese.

TOLOSA

20.10: Musica di film - Notiziario - Musette.

21.15: Duetti - Soli vari.
22: Fantasia radiofonica - Musica militare.
23: Arie di operette - Notiz. - Brani di opere
0.15: Musica richiesta - Melodie - Orch. varie.
1-1,30: Notiziario - Musica - Brani di operette.

GERMANIA

AMBURGO

18: Conversazioni varie.
19: Concerto variato di una banda militare.
20: Giornale parlato.
20.10: Eichhorn: *Verso il popolo*, radiorecita.
21,10: Schubert: *Sinfonia* in do maggiore.
22: Giornale parlato - Intermezzo musicale.
23-24: Concerto variato: 1. Lassen: *Polacca;* 2. Foerster: *Serenata;* 3. Dvorak: Preludio del *Contadino smaliziato;* 4. Boehm: *Variazioni* su un *Lied* tirolese (flauto); 5. Grainger: *Giardini di campagna;* 6. Lehar: Potpourri di operette; 7. Fahrbach: *Pompieri viennesi*, polka.

BERLINO

18,30: *Lieder* e soli di piano.
19: Conversazione.
19,20: Danze norvegesi.
19,40: Notiziario - Attualità.
20.10: Concerto della piccola orchestra della stazione. Musica allegra riferentesi all'inverno.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da camera. 1. Schumann: *Quartetto d'archi* in la maggiore; 2. Brahms: *Lieder* per baritono; 3. Dvorack: *Quartetto d'archi* in fa maggiore.

BRESLAVIA

18: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Amburgo.
19,45: Radiobozzetto.
20: Giornale parlato.
20.10: Programma brillante variato: *La caccia è finita!*
21: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19,30: Attualità - Notizie.
20: Giornale parlato.
20.10: Da Francoforte.
20.30: Musica brillante e da ballo.
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.
24-2: Da Stoccarda.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.
18.50: Dischi - Attualità.
20: Giornale parlato.
20,10: Conv. sulla Saar.
20.30: Trasm. da Colonia.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto variato.
24-2: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG

18,15: Convers. varie.
19,15: Concerto di piano.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Musica brillante e da ballo.
22: Giornale parlato - Conversazione.
22,45-24: Musica da camera e *Lieder*: 1. Straesser: *Quintetto* con piano; 2. *Lieder;* 3. Reicha: *Quintetto* in fa maggiore, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18,10: Concerto di piano.
18,45: Conversaz - Dizione.
19: Scene brillanti.
20: Giornale parlato.
20,15: Orchestra e canto: melodie popolari.
21,30: Scene drammatiche.
22: Giornale parlato.
23: Da Francoforte.
24-2: Da Stoccarda.

LIPSIA

18: Conversazione.
18.20: Concerto di dischi.
19: Radiocommedia.
19,35: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Programma variato: *La radio 30 anni fa.*
21,10: Weichenmayr: *La serenata*, commedia su Haydn.
22,10: Giornale parlato.
22,30-24: Musica russa: 1. Borodin: Ouv. del *Principe Igor;* 2. Rimski-Korsakov: *Il racconto delle fate;* 3. Glazunov: *Scene di danze;* 4. Ciaikovski: Tema e variazioni dalla *Suite in sol maggiore;* 5. Glazunov: *Sei pezzi* per orchestra.

MONACO DI BAVIERA

19: Attualità.
19,15: Concerto di musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica da camera. 1. Brahms: *Quartetto di archi* in la minore; 2. Pizzetti: *Tre canti* per quartetto d'archi e soprano; 3. Haydn: *Quartetto d'archi* in si bemolle maggiore.

STOCCARDA

18: Conversazione varie.
18,30: *Lieder* per coro.
18,45: Trasm. musicale variato: *Lo sport.*
20: Giornale parlato.
20,10: Da Francoforte.
20,30: Trasm. da Colonia.
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.
24: Conc. sinfonico (programma da stabilire).
1-2: Musica popolare.

INGHILTERRA

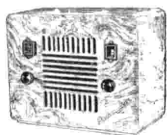
DROITWICH

18,15 Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,30: Conv. scientifica.
19,45: Convers. di teatro.
20,5: Haendel: *Due sonate* per flauto e clavicembalo (in la minore e in do).
20,30: *Gli artisti e il pubblico*, conversazione.
21: Varietà a spron battuto.
22: Conversazione per i giovani.
22,20: Schubert: a) *Improvviso;* b) *Momento musicale* (piano).
22,30: Giornale parlato.
23: Musica da camera e poesia. 1. Loeillet: *Sonata a quattro.* 2. Letture di poesie. 3. Brahms: *Quartetto* in la op. 26.
0,15-1: (D.) Musica da ballo.

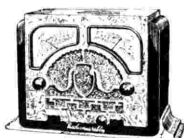
LONDON REGIONAL

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato. —
19,30: Musica brillante.

1935 - Gli apparecchi Radio e Radio

ALAUDA II

L'**ALAUDA II** è l'apparecchio ideale, per le sue piccole dimensioni e per il prezzo veramente economico. È una supereterodina a 4 valvole, circuito reflex, atto per la ricezione delle principali stazioni ad onda media

Il prezzo di vendita è: per contanti **L. 586.** A rate: in contanti **L. 120** e 12 rate mensili da **L. 42** cadauna.

VERTUMNO II

Il **VERTUMNO II** è il piccolo apparecchio del radioamatore. Supereterodina a 5 valvole, con presa per fonografo. Onde CORTE e MEDIE Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Selettività e sensibilità superiore a quella di molti altri grandi apparecchi.

È messo in vendita al pubblico: con pagamento in contanti **L. 875;** con pagamento rateale **L. 175** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 64** cadauna.

TAMIRI

Il **TAMIRI** è una supereterodina a 5 valvole multiple, ad onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore visivo di sintonia. Regolatore visivo di tono. Interruttore di suono. Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza. Selettività 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Presa per fonografo, 3 Watt di uscita, 5 circuiti accordati. Scale di sintonia parlanti. Controllo automatico di sensibilità. Regolatore di volume. Elegante mobile da tavolo. In contanti **L. 1250.** A rate: **L. 250** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 90** cad.

Il **DAMAYANTE II** è u eterodina a 5 valvole di ti tissimo ad alto rendiment quasi tutte le stazioni eur MEDIE, e le principali d sulle CORTE. Grande s Altoparlante a grande co di lusso acusticamente Controllo automatico di s Due scale parlanti. Presa grafo. - In contanti **L. 120** **L. 240** alla consegna e lità da **L. 86** cada

VERTUMNO

Il **VERTUMNO** è una supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Riceve quasi tutte le stazioni europee sulle MEDIE, e le principali del mondo sulle onde CORTE Grande selettività. Acusticamente soddisfa anche l'orecchio musicale il più raffinato. Altoparlante a grande cono. Controllo automatico di sensibilità. Due scale parlanti. Presa per fonografo. - In contanti **L. 1100.** A rate: **L. 225** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 80** cadauna.

FONOVERTUMNO

Il **FONOVERTUMNO** è una supereterodina a 5 valvole multiple con radiofonografo onde CORTE e MEDIE. Avviamento ed arresto automatici. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Altoparlante elettrodinamico. Grandissima selettività, superiore a quella di molti altri apparecchi di maggiore potenza.

In contanti **L. 1400.** A rate: in contanti **L. 300** e 12 rate mensili da **L. 100** cadauna.

SULAMITE

Il **SULAMITE** è il più piccolo radiofonografo della RADIOMARELLI. Quattro valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Altoparlante dinamico. Condensatori elettrolitici a secco. Scala di lunghezza di onda in metri. Motorino ad induzione. Arresto automatico. Braccio a diaframma elettrico. Doppio regolatore di volume.

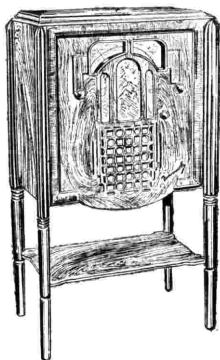
In contanti **L. 1100.** A rate: **L. 225** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 80** cad.

NEPENTE

Il **NEPENTE** - Radiofonografo supereterodina a 5 v per onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore v Regolatore visivo di sintonia. Interruttore di suono. che attenua il fenomeno delle interferenze. Conden antimicrofonici. Condensatori elettrolitici ad alto po tività 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Contr di sensibilità. Ricezione delle onde da 19 a 52, 2 900 a 2000 metri. 3 Watt di uscita, 5 circuiti accor gante. È l'ultima espressione del «meglio in radio», sia perchè essendo un radiofonografo, con tali caratt prezzo così basso. - In contanti **L. 1950.** A rate: **L** segna e 12 rate mensili da **L. 140** cada

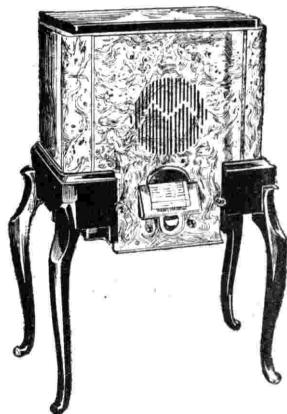
RADIOM

...fonografi della Radiomarelli - 1935

DAMAYANTE II

...na super
...po recen-
... Riceve
...opee sulle
...el mondo
...elettività.
...o. Mobile
... studiato.
...ensibilità.
... per fono-
...). A rate:
...2 mensi-
...una.

ARIONE

L'**ARIONE** è una supereterodina ad onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore visivo di tono Regolatore visivo di sintonia Interruttore di suono. Selettività 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Condensatori variabili antimicrofonici. Condensatori elettrolitici ad alto potenziale. Scale di sintonia parlanti. Controllo automatico di sensibilità. Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze. Presa per fonografo
In contanti **L. 1400.** A rate: in contanti **L 300** e 12 rate mensili da **L. 100** cadauna.

CALIPSO II

Il **CALIPSO II** è una supereterodina radiofonografo. Onde MEDIE e LUNGHE. Altoparlante a grande cono. Selettività, sensibilità assoluta. Grande potenza. Scale parlanti illuminate per trasparenza. Lo châssis è un **Damayante.** - In contanti **L. 2250** A rate: **L. 480** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 160** cad.

ARIONE su mobile lusso

...lvole multiple
...isivo di tono.
... Filtro speciale
...atori variabili
...enziale. Selet-
...o automatico
...0 a 580, e da
...ati. Mobile ele-
...a per la qualità,
...ristiche, ha un
... **400** alla con-
...na.

L'**ARIONE** montato su mobile di gran lusso, con perfetta cassa armonica.
In contanti **L. 1500.** A rate: **L. 300** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 109** cad.

FONARGESTE

Il **FONARGESTE** è il radiofonografo di gran classe. Supereterodina a 10 valvole. L'apparecchio che ancora non è stato superato. Duofonico. Due grandi altoparlanti. Sensibilissimo. Tutti gli ultimi ritrovati della tecnica radiofonica. **Quattro scale graduate da 15 a 550 metri.** In contanti **L. 4500.** A rate: lire **1200** in contanti e 12 rate mensili da **L. 300** cadauna.

Dai prezzi è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

ARELLI

LUNEDÌ

7 GENNAIO 1935 - XIII

20.15: Orchestra della B. B. C. con arie per tenore: 1. Ralph Letts: *Giubileo d'argento* marcia; 2. Suppè: Ouver. della *Bella Galatea;* 3 Canto; 4. Haydn Wood: *Suite* per orchestra leggera; 5. Canto; 6. Finck: *Viva la danza*, balletto.
21.15: Da Midland Regional.
22: A. Kulka e J. Bürger: *La vita di Offenbach*, orchestra e canto.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto di banda.
20.15: Concerto variato di canto e musica, eseguito da giovani artisti.
21.15: Helen Enoch: *Il cane nero di Hergest*, drammatizzazione di un racconto popolare.
22: Da London Regional.
23: Giornale parlato.
23.10-0.15 Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18.25: Giornale parlato.
18.30: Canti per solo e orchestra.
19.5: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
20: Trasm. di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

18: Dischi - Conversazioni.
18.40: Radio-orchestra.
19.25: Giornale parlato.
20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19.30: Musica brillante - Corse.
20.45: Cembalo (dischi).
21: Giornale parlato.
21.20: Dischi - Comunic.
21.40: Radio-orchestra; 1 Signorini: *Il lampionaio;* 2. Del Frate: *Estasi;* 3. Weyrs: *Ronda dei pastori;* 4. De Falla: *Aragonesa;* 5. Massenet: Meditazione di *Thais;* 6. Gregh: *Capriccio gavotta;* 7. Pensis: *Sweepstake*, marcia.
22.20: Organo (dalla Cattedrale): 1. Maleingreau: *Puer natus est;* 2. Daquin: *Natale;* 3. Van Durme: *Musette;* 4. Bonnet: *Rapsodia catalana.*
22.50: Musica italiana: 1. Corelli: *Concerto grosso* n. 8; 2. Vivaldi: *Concerto* in sol maggiore.
23.25. Musica di jazz.

NORVEGIA

OSLO

18.30: Soli di violino.
19: Notizie - Conversaz.
19.45: Sulla politica estera.
20.15: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saens: *Sinfonia* n. 3; 2. Max Schillings: *Il Lied delle streghe.*
21.40: Notizie - Conversaz.
22.15-23: Varietà in dischi.

OLANDA

HILVERSUM

17.55: Dischi.
18.10: Musica per orchestra d'archi.
18.40: Musica brillante.
19.10: Convers. musicale.
19.50: Conversazione.
20.10: Concerto vocale.
20.40: Notiziario.
20.43: Mahler: *Canto della terra*, sinfonia col concorso dell'Orchestra della Residenza, di un contralto e di tenore.
22.10: Giornale parlato.
22.20: Concerto orchestrale. Musica leggera.
23.5: Radio-recita.
23.25: Musica brillante.
23.55-0.40: Dischi.

HUIZEN

17.40: Concerto strumentale.
19.10: Notiziario - Dischi.
20.45: Da stabilire.
21.30: Concerto orchestrale con soli di piano.
22.15: Opere di Beethoven: 1. Ouv. del *Re Stefano;* 2. *Concerto* di piano in do maggiore; 3. *Danze viennesi.*
23.10-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18: Conversaz. - Dischi.
19: Concerto corale.
19.25: Conversaz. varie.
19.45: Giornale parlato.
20: Radio-orch. e canto: 1. Leahr: Ouv. del *Paese del sorriso;* 2. Rozycki: Boston da *Lili;* 3. Grünfeld: *Serenata;* 4. Armandola: *Serenata andalusa;* 5. Damaret: *Bib e Bob*, intermezzo.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico e piano: 1. Thomas: Musica di balletto dall'*Amleto;* 2. Beethoven: *Concerto* in mi bemolle maggiore, per piano e orchestra.
21.45: Convers. - Dischi.
22.15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Convers. - Dischi.
20.5: Arpa, flauto e archi.
20.35: Cori popolari.
21: Giornale parlato.
21.20: Balalaike.

SPAGNA

BARCELLONA

19: Dischi - Notiziario.
21: Dischi - Giornale parlato.
22: Campane - Varietà.
22.35: Radio-orchestra. — 1. Michiels: *Buda*, czardas. — 2. Waldteufel: *España*, valzer. — 3. Mussorgski: *Barcarola.* — 4. Heykens: *La prima danza.*
23: Giornale parlato - Soli di piano (da Madrid).
23.40: Canto (tenore).
24: Soli di violino (da Madrid).
0.30-1: Dischi - Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA

18: Concerto di dischi.
19: Radiocronaca.
19.30: Canti popolari.
20.15: Conversazione.
20.45: Musica militare.
22-23: Organo, violino e canto: 1. Wideen: *Fantasia di corale;* 2. Tartini: *Sonata* in sol minore; 3. Haendel: *Arioso;* 4. Dvorak: *Inno;* 5. Bach-Kreisler: *Grave;* 6. Martini-Kreisler: *Andantino;* 7. Joussen: *Salmo;* 8. Noren: *Salmo;* 9. Sjogren: *Preludio e fuga* in la minore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Dischi - Racconti.
19: Notiziario - Conversazioni varie.
20: Radiorchestra: Waldteufel e Offenbach.
20.35: Conversazione.
21.10: Concerto variato.
22-22.15: Conversazione.

MONTE CENERI

19.15: Vita sportiva e valzer viennesi (dischi) - In seguito Ritrasmissione fino alle 22.

SOTTENS

18: Conversazioni varie.
18.50: Concerto variato.
19.30: Convers. - Notizie.
20: Convers. musicale.
20.15: Jazz sinfonico e musica caratteristica.
21: Monnier: *Un viaggio in ferrovia*, comm. (rielaborazione).
21.30: Giornale parlato.
21.40-22.15: Conc. vocale.

UNGHERIA

BUDAPEST

18.30: Concerto orchestrale e conversazione.
19.40: Concerto della Società Filarmonica dal Teatro dell'Opera, con Prokofiev.
21.50: Giornale parlato - Dischi.
23: Musica zigana.
0.10: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

18.30: Per le campagne.
21: Conversaz. in tedesco.
21.55: Campane del Kremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Conv. in ungherese.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

17.30: Stefanian: *Katch-Nazar*, opere (adattamento radiofonico).
21: Danze e concerto var.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

17.25: Trasm. d'un'opera.
21. Danze e concerto var.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19-21.2: Dischi - Notiziario.
21.2: Concerto di dischi richiesti.
21.45: Radiorchestra.
22.5: Massé: *Le nozze di Jeannette*, operetta - Negli intervalli: Notiziario.

RABAT

20.30: Concerto di dischi.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato.
22.20: Cont. del concerto.
23-23.30: Danze (dischi).

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Tutti hanno sentito lunedì sera dall'Opera di Parigi il Faust *di* Gounod *e non è davvero il caso di affliggere i lettori con delle rievocazioni storico-musicali sul celebre spartito. Semmai ci sentiamo trascinati a rilevare la conclusione di un lungo discorso radiofonico celebrativo della bimillesima esecuzione dell'opera in Francia, che conferma il principio (valevole non solo in arte ma anche in politica) che vivono e resistono al tempo solo le opere (non quelle liriche, ma tutte le opere create dagli uomini) che hanno una vera base umana, che esprimono insomma, per dirla col Debussy, «un momento della nostra sensibilità». Ciò spiega il fatto (non unico nella storia della musica) di questo* Faust *che criticonzoli raffinati ed intransigenti sottostimano e classificano come prodotto artistico minore, mentre le folle (4 milioni di spettatori in 75 anni nei soli teatri parigini), senza stanchezze, dal 1859 ad oggi, acclamano ed ammirano malgrado ogni variare del gusto, del costume, della psicologia e della loro stessa sensibilità.*

*In coincidenza con le celebrazioni gounodiane dell'*Opera*, l'impresario della* Porte Saint Martin *ha avuto la felice idea di riesumare il* Piccolo Faust*, la celebre operetta parodistica di Hervé, che ebbe ai suoi tempi (la prima rappresentazione risale al 1869) un successo strepitoso che ora, a tanti anni di distanza, si sta rinnovando. Il regista Maurizio Lehmann ha presentato al* Poste Parisien *i principali interpreti della parodia goethiana, ed ha tratteggiato un rapido profilo dell'autore, Florimondo Ronger, conosciuto sotto il nome di Hervé,* le compositeur toqué *come lo chiamarono i nemici e i giornali umoristici. (Un giorno Hervé, per ridere a sua volta di quanti si burlavano di lui, scrisse di getto un'operetta divertentissima e l'intitolò...* Le compositeur toqué*, la fece rappresentare ed ottenne un vivo successo).*

Ancora bambino, un giorno, approfittando di un momento di scarsa sorveglianza, fugge di casa e dalla vecchia mamma. La sua fantasia scapigliata gli impone il gusto dell'avventura, il desiderio della libertà. Incontra una cappella sul suo cammino e quatto quatto vi si introduce. L'interno è deserto. In un angolo v'è un organo tentatore. Il fanciullo cauto s'avvicina e si pone alla tastiera. Deliziose note improvvisate dilagano per la navata. L'imprevisto concerto richiama il curato che, meravigliato, sosta ad ascoltare il bimbo le cui agili dita scorrono magiche sui tasti. E' così che il piccolo Florimondo diventa organista titolare di Bicêtre. Egli però sente che il suo compito non deve limitarsi a ciò. Il teatro lo affascina. Ecco che compone la musica per un vaudeville *di* Scribe *e* Saintine*. Ed è un successo.*

In seguito a concorso, nel 1845 Ronger diviene organista di Sant'Eustachio. Libero da preoccupazioni finanziarie, egli può dedicarsi alla produzione preferita. Il binomio chiesa-teatro resta però sempre il cardine di sua vita.

Il carattere allegro, la vena inesauribile di buonumore e di brio lo spingono verso l'operetta. Dopo Offenbach egli è certo il compositore più fecondo e virtuoso al quale il genere operettistico deve buona parte dei suoi trionfi al tempo delle crinoline. Oltre cinquanta lavori teatrali ha prodotto Hervé. In ordine cronologico e tra i più noti sono «Il suonatore di flauto», «I cavalieri della tavola rotonda», prima opera buffa, «L'occhio accecato» rappresentato nel 1867 con successo immenso che gli porta la celebrità. Viene poi finalmente il «Piccolo Faust», lavoro in cui la parodia trova la sua più geniale espressione e i noti personaggi di Goethe e di Gounod si presentano sotto una veste caricaturale che, senza irriverenza, è piena di buon gusto e di naturale comicità. Nel libretto originale, dovuto a Crémieux e Saime, si vedono infatti il vecchio dottor Faust che, prima di cedere la sua anima al diavolo, esercita la professione di istitutore, la «casta e pura» Margherita che vuole anche essa «vivere la sua vita» e il prode Valentino che torna dalla guerra in... carrozza.

Il rielaboratore della nuova edizione Monézy-Eon è stato ancor più... rivoluzionario. Il Faust '34 è veramente moderno. Egli conosce le malefatte del metrò, dei gangsters, impreca al telefono e financo alla radio. Il suo inferno, insomma, è la Parigi d'oggi... **GALAR.**

MARTEDÌ

8 GENNAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico, trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. *Cronache del Regime.*

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Il giardino di Armida

Commedia in due atti di LUCIO D'AMBRA.

Personaggi:

Papà Santi . . . . Augusto Mastrantoni
Passacantando . . . . Mario Gallino
Vivaverdi . . . . Giulio Barbarisi
Tamagnino . . . . Marco Besesti
Luisella . . . . Giovanna Scotto
Nannina . . . . Rita Giannini
Michele . . . . Gualtiero De Angelis
Lodovico Barra . . . . Rocco D'Assunta

21,45:

Concerto vocale e strumentale

1. *a)* Albeniz: *Granata; b)* De Falla: *Aragonese* (orchestra).
2. *a)* Pizzetti: *I pastori; b)* Castelnuovo-Tedesco: *Ninna-nanna*, per soprano e orchestra (soprano Enza Motti-Messina).
3. *a)* Bach: *Preghiera; b)* Granados: *Andalusa; c)* Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncellista Tito Rosati).
4. Henri Tomasi: Tre canzoni corse per soprano e orchestra: *a) O Cinciarella; b) Lamento; c) Zilimbrina* (soprano Enza Motti-Messina).

Notiziario letterario.

5. Canzoni spagnuole interpretate dal «Duo Suretha y Bandero».
6. Musica da ballo.

23-23,10: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

11,30-12,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Ansaldo: *Sempre allegro;* 2. Mancinelli: *Carnovale* (dalle scene veneziane); 3. Hugh: *My dancing Lady;* 4. Giordano: *Madame Sans Gêne*, fantasia; 5. Weiss: *Ditemi;* 6. Delibes: *Fantasia sui principali motivi;* 7. Culotta: *Fairy-tale;* 8. Manno: *Coquetterie;* 9. De Feo: *Pattuglia in ronda;* 10. Rixner: *Corcovado.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rubinstein: *Toreador* e *Andalusa;* 2. Verde: *Ricordi di Svezia* (secondo e terzo tempo); 3. Chesi: *Il valzer della gioia;* 4. Schubert: *Notturno*, op. 148; 5. Boccherini: *Minuetto;* 6. Ketelbey: *Danza degli zingari;* 7. Brancucci: *Marisetta;* 8. Sagaria: *Ninna-nanna;* 9. Taylor: *Piccola suite da concerto* (primo e secondo); 10. Cortopassi: *Passa la serenata.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25: (Milano): Borsa.

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 20,45

FRASQUITA

Operetta in tre atti di

F. LEHÀR

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

IL GIARDINO DI ARMIDA

Commedia in due atti di

LUCIO D'AMBRA

MARTEDÌ

8 GENNAIO 1935-XIII

16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.
17,10: Dischi.
17,30: Saggio della Scuola Superiore Ambrosiana di musica sacra diretta dal P. Gregorio M. Suñol; 1. *Due sallende ambrosiane;* 2. *Melodie ambrosiane confrontate con melodie gregoriane;* 3. *Fondazione melodico-ritmica delle melodie ambrosiane;* 4. *Melodie del ciclo natalizio.*
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR diretta dal M° TITO PETRALIA.

Personaggi:
Aristide Girot . . . . . . Giacomo Osella
Dolly, sua figlia . . . . . . Dirce Marcella
Armando Mirabeau . Vincenzo Capponi
Ippolito Galipot . . Riccardo Masucci
Frasquita . . . . Alida Vane

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Frasquita

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M° TITO PETRALIA

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Marrone: *Loquita*, paso doble; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 3. Canzone; 4. Dal Pozzo Blatthey-Chiappo: *L'ultimo gaucho*, tango argentino; 5. Wassil: *Bruna*, valzer interm.; 6. Canzone; 7. Silvio: *Grillo*, preludio e scherzo; 8. Vigevani: *Canta*, fox-trot.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Trasmissione fonografica:

Madame Butterfly

Opera in tre atti di GIACOMO PUCCINI.

Negli intervalli: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario letterario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19,35: **Vienna** (Wagner e H. Wolf) - 21: **Berlino** (Bruckner), **Bruxelles I** (Ciaicovski), **London Regional** (Musica russa) - 21,15: **Parigi P. P.** (dirett. Paul Paray) - 21,30: **Strasburgo** (e tutte le stazione statali francesi): Opere di Wagner.

CONCERTI VARIATI

21,10: **Beromuenster** (Liszt), **Lussemburgo** - 21,15: **Oslo** (da Helsinki) - 21,25: **Huizen** (orchestra e canto) - 21,40: **Budapest** (musica zigana) - 22: **Hilversum**, **Stoccolma** - 22,15: **Oslo** - 22,20: **Berlino** (Mozart allegro) - 22,30: **Colonia**, **Stoccarda**, **Francoforte** - 22,40: **Koenigsberg** - 23: **Amburgo**, **Monaca**, **Vienna** (banda) - 23,20: **Droitwich**.

OPERE

19,30: **Praga** (Foerster: «Deborah») - 20: **Belgrado** (dal Teatro Nazionale) - 21.10: **Lubiana** - 22,10: **Barcellona** (dal Gran Liceo).

OPERETTE

18,50: **Francoforte** (Millöcker: «Lo studente povero») - 19,55: **Monte Ceneri** (Mastelli: «Goal») - 21: **Bruxelles II** (Abraham: «Il fiore delle Havaj»), **Droitwich** (Kulka e Burger: «La vita di Offenbach»).

MUSICA DA CAMERA

19,30: **Oslo** (Schjelderup) - 20: **Mosca I** (canto e piano) - 22,5: **Algeri** - 24: **Francoforte**, **Stoccarda**, ecc. (Musica e «Lieder»).

SOLI

20: **Copenaghen** (flauto) - 21: **Breslavia** (organo) - 22,20: **Droitwich** (piano) - 22,35: **Midland Regional** (due piani).

MUSICA DA BALLO

21,30: **Monte Ceneri** - 22,35: **Breslavia** - 23: **Copenaghen** - 23,10: **London Regional** - 23,30: **Radio Parigi** - 23,40: **Lussemburgo** - 23,50: **Hilversum** - 0,15: **Droitwich**.

AUSTRIA

VIENNA

18,5-19,35: Giornale parlato e bollettini diversi.
19,35 (dalla Grosser Konzerthaussaal): 1. Wagner: *Preludio e Morte d'Isolta*, 2. Hugo Wolf: *Penthesilea*, poema sinfonico.
20,30: Trasm. di varietà.
22,30: Giornale parlato e conversazione.
23: Musica popolare per una banda militare.
24-1: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

18-19,15: Concerto vocale - Soli di piano (Liszt) - Per i fanciulli - Notizie.
19,15-20,30: Musica scelta - Orchestra di musica popolare - Cronaca operaia.
20,30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica dedicata a Ciaicovski: 1. *Ouverture «1812»*; 2. *Concerto* in re bem. per piano e orchestra; 3. *Sinfonia* in do minore - Indi: Conversazione - Dischi.
23: Giornale parlato - Dischi.
23,55-24: Liszt: *Christus vincit.*

BRUXELLES II

18: Dischi - Per i fanciulli - Conversazione.
20: Conversazioni - Canzoni - Giornale parlato.
21-24: Abraham: *Il fiore d'Hawai* (orchestra e canto) - Nell'intervallo conversazione - Indi: Giornale parlato - Dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18,10: Conversazioni varie in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazione.
19,30: Foerster: *Deborah*, opera in 3 atti.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notiziario in inglese.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

18,20: Convers. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Concerto di dischi.
19,15: Lezione di francese.
19,30-22,45: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

18: Conversazioni varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,30: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18,10: Convers. - Dischi.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,30-22,30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,15: Lezioni di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,16: Conversazioni.
20: Soli di flauto.
20,15: H. Ibsen: *Pedersen*, dramma.
21,35: Dischi - Notiziario.
22: Musica nordica.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: Concerto variato.
19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazioni - Notiziario.
21,30: Come Strasburgo.

LYON-LA-DOUA

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Come Strasburgo.

MARSIGLIA

19,30: Giornale parlato - Dischi - Conversazione.
21,30: Come Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20,15: Dischi - Notiziario.
20,50: Lezione di inglese.
21: Notiziario - Danze.
22: Notiz. - Musica varia.
23: Musica variata.
23: Trasmissione internazionale di propaganda.

PARIGI P. P.

19,30: Trasmissione religiosa protestante.
19,50: Convers. varie.
20,4: Disco - Notiziario.
20,28: Trasm. variata.
21: Intervallo.
21,15: Orchestra diretta da Paul Paray: 1. Mendelssohn: Ouv. di *Ruy Blas*; 2. Mendelsshon: Frammenti del *Sogno di una notte d'estate*; 3. Beethoven: *Sinfonia pastorale*; 4. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; 5. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 6. Liszt: *Mazeppa*.
23,30-1: Musica variata brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
21,30: Come Strasburgo.

RADIO PARIGI

19,10-21: Come lunedì.
21: Letture letterarie.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Brieux: *La famille Lavolette*, commedia. - Nell'intervallo: Notiziario.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

19: Giornale radio - Conversazioni - Bollett., ecc.
21,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO

19: Conv. in tedesco.
19,15: Conversazione.
19,30: Radio-orchestra: 1. Guiraud: *Danza persiana*; 2. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 3. Saint-Saëns: *Asanid*, arie di balletto; 4. Wagner: Fantasia sui *Maestri Cantori*; 5. Pierné: *Bottone d'oro*, suite d'orchestra.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Trasmissione federale dal Conservatorio di Parigi (direttore Inghelbrecht): Wagner: *a*) Frammenti del *Vascello fantasma*; *b*) Frammenti del *Lohengrin*; *c*) Frammento del *Crepuscolo degli dei*; *b*) Frammenti del *Tannhäuser*.
23,30: Notizie in francese - Fine.

TOLOSA

19: Notiz. - Musica sinf. - Musica di film - Soli di violino.
20,10: Arie di opere - Notiziario - Conv. medica.
21,15: Scene comiche - Musica viennese.
22: Brani di operette - Orchestre varie.
23: Musica varia - Notiziario - Fantasia radiof.
0,15: Musica sinfonica - Melodie - Fisarmoniche.
1-1,30: Notiziario - Musica di film - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO

18,10: Conversaz. varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Stoccarda.
21: Da Francoforte.
22: Giornale parlato - Intermezzo musicale.
23-24: Radioorchestra: 1. Lassen: *Ouverture* su un *Lied* popolare della Turingia; 2. Mausz: *Serenata cubana*; 3. Bolzoni: *Minuetto*; 4. Gebhardt: *La festa dell'Infante*; 5. Ippolitov-Ivanov: *Suite caucasica*; 6. Hall: *Le nozze del vento*, valzer; 7. Millöcker: Ouv. dello *Studente povero*.

BERLINO

18,30: Arie e melodie di operette e film sonori.
19,30: Il consigliere giuridico.
19,40: Attualità - Notiziario.
20,15: Trasmissione da Stoccarda.
21: Bruckner: *Sinfonia n. 4* in mi bemolle maggiore (Romantica).
22: Giornale parlato.
22,20: Opere allegre di Mozart. 1. Variazioni e minuetto dal *Divertimento* in re maggiore, per due violini, viola, contrabasso e due corni; 2. Scherzo a canone; 3. *I musicanti del villaggio* (scherzo musicale) per due violini, viola, contrabasso e due corni.
23-24: Musica allegra (dischi).

BRESLAVIA

18,15: Strumenti a plettro.
18,50: Notizie varie.
19: Danze dei tedeschi all'estero.
19,50: Giornale parlato.
20,15: Da Stoccarda.
21: Improvvisazioni all'organo.
22: Giornale parlato.
22,25: Conversazione.
22,35-24: Musica da ballo.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19: *Lieder* per coro.
19,50: Giornale parlato.
20,15: Da Stoccarda.
21: Da Francoforte.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica brillante.
24-2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.
18,50: Millöcker: *Lo studente povero*, operetta (dischi - rielab.).
19,40: Radio-bozzetto.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Stoccarda.
21: Orchestra e canto: musiche di Schumann, Schubert, Reger.
22: Giornale parlato.
22,30: Trasm. da Colonia.
24-2: Musica da camera e *Lieder* per soli.
te di una commedia cinese. 3. Karel: *Scherzo*

KOENIGSBERG

18,15: Convers. varie.
19,10: Programma variato.

il mondo intero vi parla...
SUPER MIRA 5
DIONDA C. G. E.
ONDE CORTE · MEDIE
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
PREZZO IN CONTANTI L. 1050.-
A rate: L. 210.- in contanti e 12 effetti mensili da L. 75.- cadauno.
PRODOTTO ITALIANO
(Valvole e tasse governative comprese Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)
CGE RADIO
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

MARTEDÌ

8 GENNAIO 1935 - XIII

21: Concerto di dischi dedicato a Flotow.
22: Giornale parlato - Conversazione.
22,40-24: Radioorchestra: 1. Komzak: *Grüss Gott Wien*, marcia; 2. Adam: Ouverture del *Postiglione di Longjumeau*; 3. Murzilli: *Ricordi di Lehar*, serenata; 4. Murzilli: *Jubel*, serenata; 5. Komzak: *Fanciulle del Baden*, valzer; 6. Blankenberg: *Potpourri* di marce tedesche; 7. Dittrich: *Danze russe*; 8. Strauss: Melodie dalle *Mille e una notte*; 9. Büttner: *Weddigen-Marsch*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Musica da camera.
18,40: Convers. varie.
19,20: Trasm. da Lipsia.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Stoccarda.
21: Banda militare.
22: Giornale parlato.
23: Canti popolari finnici e jugoslavi (registrazione).
24-2: Da Francoforte.

LIPSIA

18,20: Orchestra e canto.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Stoccarda.
21: Orchestra, soli e coro: 1. Cornelius: Ouv. del *Barbiere di Bagdad*; 2. Weber: *Perpetuum mobile*; 3. Strauss: *Perpetuum mobile*; 4. Chopin: *Polacca* in la magg.; 5. Glazunov: *Valzer* da concerto, per grande orchestra; 6. Liszt: a) *Ronda dei gnomi*; b) *La campanella*; 7. Niemann: *Kocheler Ländler* per orchestra; 8. Ziehrer: *Grosstädtisch*, galoppo - Negli intervalli: *Lieder* per soli e coro.
22,15: Giornale parlato.
22,35-24: Da Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

18,30: Concerto di dischi.
18,50: Giornale parlato.
19: Conc. di musica brill. e popolare.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasm. da Stoccarda.
21: Trasmissione di varietà (canto, orchestra e soli diversi).
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Da Amburgo.

STOCCARDA

18: Conversazioni varie.
18,30: Concerto bandistico.
19,15: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Kurt Heynicke: *Volk will Volk*, radio-recita.
21: Da Francoforte.
22: Giornale parlato.
22,30: Trasm. da Colonia.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18,15: Musica per settetto.
19: Giornale parlato.
19,30: Haendel: *Due sonate* per flauto e clavicembalo (in mi minore e in sol).
19,50: Convers. in francese. Dischi.
20,30: Conversazione.
21: A. Kulka e J. Bürger: *La vita di Offenbach*, potpourri (orch. e canto).
22: A. Schnitzler: *Un pranzo di addio*, commedia in un atto.
22,20: Soli di piano: 1. Strauss: *Serenata*; 2. Liszt: *L'allodola*, *Impazienza*.
22,30: Giornale parlato.
23: Convers. sull'India.
23,20: Orchestra della B. B. C. 1. Mozart: Quattro tempi della *Serenata* N. 9; 2. H. Bedford: *Suicapriccio slavonico*.
0,15-1: (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto di banda.
20,15: Musica da ballo.
21: Conc. Sinfonico dalla Queen's Hall diretto da Sir H. Wood. Musica russa: 1. Mussorgski: Preludio della *Kovancina*; 2. Rimski Korsakov: Un'aria per soprano e orchestra dalla *Fidanzata dello Zar*; 3. Prokofiev: *Concerto n. 3* in do (piano e orchestra); 4. Ciaicovski: *Sinfonia n. 6* in si min.
22,35: Concerto di dischi.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Conversazione di attualità.
19,45: Concerto di dischi.
20,30: Canzoni elisabettiane per coro.
21: Da London Regional.
22,35: Soli per due pianoforti.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18,25: Notiziario - Canti.
19: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
20: Trasmissione dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

18: Conversazioni.
18,40: Concerto variato.
19,30: Convers. - Notizie.
20,10: Canti popolari.
21,10: Radioorchestra: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Delibes - Urbach: *Una conversazione con Delibes*; 3. Waldteufel: *Stella polare*, valzer.
21,40: Giornale parlato.
22: Radio-orchestra.
22,30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Corse.
20,40: Fisarmoniche - Notizie varie.
21,25: Soli di piano - Notizie.
21,45: Radio-orchestra: 1. Demaret: *Ossessione*; 2. Caludi: *Serenata a Lisetta*; 3. Dameau: *Pulcinella*; 4. Dupuis: *Berceuse*; 5. Van Dam: *Serenata d'Arlecchino*; 6. Frémeaux: *Valzer militare belga*.
22,10: Radio-orchestra e cello (Maas): 1. Boccherini: *Concerto* in sol, per cello e orchestra.
22,30: Conversazione.
22,40: Seguito del concerto: 2. Beethoven: Ouv. dell'*Egmont*; 3. Haydn: *Concerto* per cello e orchestra.
23,15: Melodie belghe.
23,60: Musica da ballo.
1: Notiziario - Fine.

NORVEGIA

OSLO

18: Per le signore e notiziario.
19,30: Concerto di solisti - Canto e piano - Opere di G. Schjelderup.
20: Conversazione.
20,30: Una radio-recita di Holberg.
21,15: Concerto da Helsingfors - Arie popolari finlandesi - Orchestra e canto.
21,45: Notizie - Conversaz.
22,15-23: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Concerto* per due piani e orchestra in mi bem. maggiore; 2. Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico.

OLANDA

HILVERSUM

18,40: Dischi - Notiziario.
19,40: Soli di piano.
20,10: Notiziario - Dischi antichi.
21,40: Concerto vocale con piano. Composizioni di Schubert.
22: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante.
22,25: Radio-recita.
23,10: Cont. del concerto.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HUIZEN

17,55: Concerto orchestrale e dischi.
19,20: Lez. di esperanto.
20,55: Conc. orchestrale.
21,25: Orchestra della stazione e canto: 1. Mozart: Ouv. di *Titus*; 2. Mozart: Frammenti de la *Finta giardiniera d'Idomeneo*, dalle « Nozze di Figaro »; 3. Lortzing: Frammenti del *Cacciatore selvaggio*, dal « Franco cacciatore »; 4. Cimarosa: Ouv. del *Matrimonio segreto*; 5. Mozart: Frammenti delle *Nozze di Figaro*; 6. Cherubini: Ouverture d'*Anacreonte*; 7. Mozart: Frammenti del *Flauto magico*; 8. Weigl: Frammenti della *Famiglia svizzera*; 9. Ponchielli: Balletto dalla *Gioconda*.
23,10: Notiziario.
23,15: Musica brillante.
23,55-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18,15: Musica da camera.
18,35: Dischi - Convers.
19: Concerto vocale.
19,20: Convers. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20: Convers. varie - Trasmiss. letteraria.
20,45: Giornale parlato.
21: Trasmissione di un'opera su dischi.
22,45: Conversaz. in lingua esperanto.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Convers. - Dizione.
20,5: Radiorchestra diretta da Rogalski: 1. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro*; 2. Haydn: *Sinfonia* (l'« Addio »); 3. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*, per cello e orchestra; 4. Rimski-Korsakov: *Concerto* in do diesis minore, per piano e orchestra; 5. Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico.
22: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA

19: Concerto di violino e piano - Dischi.
20-15: Notiziario - Conv.
21: Sport - Dischi scelti.
21,30: Giornale parlato.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,10: Trasm. d'un'opera.
23: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCCOLMA

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Conversazione.
20: Radiocabaret.
20,45: Cronaca letteraria.
21,15: Canti popolari finnici.
22-23: Radiorchestra: 1. Mozart: Ouv. del *Ratto dal Serraglio*; 2. Mendelssohn: *Canto*; 3. Schubert: *Improptu* in la bemolle maggiore; 4. Chopin: *Valzer*, op. 64; 5. Puccini: *Pot-pourri*; 6. Hylbom: *Annabella*; 7. Bjorkander: *Canto*; 8. Lehár: *Tu sei il mio sole*; 9. Hruby: *Melodie* di Lehár.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Dischi - Conversazione.
19: Notizie - Conversazione.
20: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21,10-22,15 Trasm. musicale: *Liszt a Weimar*.

MONTE CENERI

19,15: Musica brillante.
19,45 (da Berna): Notiziario.
19,55: B. Mastelli: *Goal*, operetta in 3 atti - Negli intervalli: 1. « Record », conversazione; 2. « La finestra sul mondo ».
21,30-22: Danze sentimentali - Fine.

SOTTENS

18: Conversazioni varie.
18,45: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,20: Concerto variato.
19,40: Conversazione.
20,20: Canti popolari svizzeri per coro.
21,15: Giornale parlato.
21,25-22,15: Canzoni e monologhi.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,30: Soli di clavicembalo.
19: Conversazione e concerto corale.
20,10: Una radiorecita.
21,40: Notiziario - Musica zigana.
23: Danze - Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Per le campagne.
20: Musica da camera (piano e canto).
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in olandese.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

18,30: Serata letteraria.
20: Una radiorecita.
23: Conv. in spagnolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19-21,30: Dischi - Notiziario - Conversazione.
21,30: E. Augier: *Le post-scriptum*, commedia in un atto.
22,5: Musica da camera.
22,35: Dischi - Notiziario.
23-23,45: Musica orientale.

RABAT

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Selezione e frammenti di opere e operette con intermezzi di canto.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di musica brillante.
22,30: Fantasia radiofonica.
23-23,30: Danze (dischi).

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioascoltatori,

Continuiamo gli elenchi di richiedenti di musiche ultimamente trasmesse, ripetendo anche alcune indicazioni di brani per i quali si sono aggiunti nuovi nominativi negli ultimi arrivi postali. — SCHUBERT, **Serenata:** Nino Bernardi, Conegliano - Pasticceria Erminio Cavalleri, Cernobbio - O. N. Dopolavoro di Contelungo Pistoia - Maria Gaudiosi, Maida. — SCHUBERT, **Incompiuta:** Pia Cecchi, Livorno - Bruno Lanzani, Noceto Parmense - Tripolino Magnozzi, Riglione - Leonardo Vagni, Frascati - Mario Pagani, Avezzano - Clelia Gervasi, Roma - Fortuna Serena, Pescara - Franco Pucci, Ancona - Mercedes Bernori, Campo Mezzola - Salvatore Giannini, Napoli - Tilde Allegrini, Verona - Armando Menapace, Pieve Ottaville. — SCHUBERT, **Ave Maria:** Bruna Cometto, Quinto sul Sile - Lina Mattei, Roma.

Canzone d'amore, dal film « Angeli senza paradiso »: Maria Annibaldi, Tioli - Mario Pagani, Avezzano - Umberto Polli e Maria Luisa Cioni Vitari, San Lucido Cosenza - Edvige Cinnante, Catanzaro - Lodigiani, Milano - Iride e Maria Bozzi, Milano - Caffè Roma, Bonporto. — **Piccolo spaccalegna tirolese:** Paolo Possetti e Tina Ferrero, Torino - Ubaldo Gerin, Ottavio Gerin e Ermanno Montanari, Villesse. — **La canzone della montagna:** Agnese Banderali, Lodi - Dea Rinaldi, Mantova - Gildo Cane, San Remo - Giovanni Battista Micheletti, Borgo Buggiano. — DE ANGELIS, **Il pecoraio:** Mario Seliz, Bonorda - Donato Montanaro, Serralunga d'Alba - Prof. E. Trapassi, Siena. — **Voglio te:** Sandra Poletti, Bologna - Mariola Ceretti, Torino. — **O sole mio:** Giacometti, Ponte San Pietro - Giovanni Visotto, Celso Federicis, Giacomo Dose e Luigi Petrello, Alture Perteole - Ferdinando Scola, Fortezza - Saverio Zucchero, Fiume - Sorelle Bettini, Gazzoldo. — **Non mi domandare:** Rosetta Mundula, Milano - Alda e Nerina Novellini, Torino - Abbonata O. D., Piombino - Bianca Pia Gentile, Gragnano - Bruno Angelini, Milano - Renato Marzoli, Milano — **Cosa ne hai fatto del mio cuore?:** Mario Pagani, Avezzano - Iole e Gina Rossi, Cremona - Mary Rusca, Torino - Cecilia Savi, Milano - Tullio De Pascal, Udine - Alfredo Ferracciolo, Viareggio. — **I pattinatori:** Michele Pezzilli, Gorizia - Giuseppe Tallandini, Cornegliano - Maddalena Fore, Milano - Quattro convittrici dei RR. Conservatori Riuniti, Siena - Alfredo Capriotti, Roma - Giovanni Renier, Venezia - Mary Lamoretti, Mossale - Renzo Pollastro, Trecate - Dott. Gismondo Dolfi, Pistoia - Pizzioli, Milano - Nina del Poggio, Vicenza - Filippo Cecchitto, Campobasso. — **Colomba bianca:** Gilda Milano, Milano - Francesco Paparella, Andria - Orestina Giacca, Cuneo - Bruna Bruni, Lignano. — **Trotta, morello mio:** Primo Olati, Milano - Angelo Alloatti, Torino - Gemma Montrone, Torino - Rina Bianchi, Milano - Gruppo di entusiasti consumatori, Guido Gambaredo. — YOUMANS, **Carioca:** Odriano Bianconi, Monza - Leopoldo Peruzzi, Empoli - Rag. Angelo Galano, Vietri sul Mare - Renato Bertoni e Dina Peder, Roma - Nino Mauri, Caffè Gran Sport, Milano - Lucia Bottani, Piacenza - Marino Bertuzzi, Bologna - Ida Cetoloni, Rapolano - Luigi Artini e Michele Conti, Bologna - Linda e Chita Cecchet, Feltre - Teresita Bernardini, Roma - Nicolino Sciarrone, Messina - Licia Pentassuglia, Gorizia - Sorelle Donda, Cormons - Lilia Costa, Pavia - Fabio Innocenti, Firenze - Gina e Piera Donucci, Firenze - Olmo Bernardi, Bologna - Lucia Amalia Wolf, Firenze - Maria Cicolella, Napoli - Egle Busà, Palermo - Avv. Giuseppe Diodato, Napoli - Sorelle Naldi, Firenze - Gina e Piera Bonucci, Firenze - Carlo Zurria, Catania - Franco Zerilli, Spezzano Piccolo - Irma De Lucchi, Livorno - Luigi Carile, Macchiagodena - Vera Lubrano, Livorno - Giovanna Cobaneri, Napoli - Tonino Marfisi, Lanciano - Rag. Vittorio Janiello, Benevento - Fratelli d'Alò, Milano - Maria Monica, Torino - Bruna Lorcovich e Mario Carpenetti, Poia - Domenico Reina, San Stefano Quisquina - Lucia Dell'Osso, Bologna - Clotilde Coloridi, Roma - Ginetta Allocchio, Milano, Gennaro Ottaviano, Napoli.

Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi per: **Ricordati di me - Parla la mamma - Canzone innamorata - Tra cielo e mar - Stormy weater - La Bohème:** « Che gelida manina » - **Werther:** « Ah, non mi ridestar ».

...miscela esattamente dosata di "CAMPARI" in acqua distillata gassata a otto atmosfere

INTERFERENZE

Si parla di cibi preparati per radio. Forse la notizia è prematura e sarà meglio mettere qualcosa sotto i denti nell'attesa. In ogni modo si può stare certi che i primi a trarre profitto dalla nuova possibilità radiofonica saranno i musicisti, se è vero, come dicono, che in fondo al più celebrato maestro sonnecchia sempre un gastronomo incontentabile.

Ben vengano, dunque, i cibi preparati senza filo: invece della Sinfonia del Guglielmo Tell *gusteremo i maccheroni alla Rossini* («*ci vuole tutto il genio del Pesarese — proclama il Fiorentino — per apprestare maccheroni perfetti. Oh, se si sapesse quale taglio di carne, quale passato di pomodoro, qual fiore di parmigiano, quale crema di burro, quale sorveglianza, quale cura esige questo piatto delizioso, si rinuncerebbe alle deplorevoli contraffazioni della cucina francese!*»)*; invece del quartetto del* Rigoletto *gusteremo le scaloppine alla Verdi; invece dell'*Incompiuta, *il* gulash *alla Schubert; e così il salmone alla Auber, le pesche alla Melba, i filetti d'acciughe alla Wagner, il fegato alla Strauss: insomma, una per una, tutte quelle 222 composizioni cucinarie dovute all'estro dei grandi maestri, raccolte ed annotate dal musicologo tedesco Karpath sotto il titolo pirandelliano: «A ognuno la sua cuoca».*

Torna di moda fra gli editori l'usanza di presentare l'autore del libro — anzi il pensiero dell'autore — con prolisse dissertazioni introduttive.

Ricompare, così, l'accompagnatore in funebre marsina che offre il braccio al soprano dilettante fino alla ribalta e discretamente s'apparta tra le quinte, mentre questo canta i canti della Traviata.

Bene; se qualche cosa pioverà dal loggione sullo straripante seno di Violetta, egli sarà il primo ad accorrere, a inchinarsi, recando la destra al petto, e a raccogliere l'omaggio profumato; ma se il giudizio di folla non «le accorderà che poche ore», allora lo vedrete dileguare nell'ombra stessa della sua marsina come la seppia dietro il getto d'inchiostro.

Francis Planté, il virtuoso pianista scomparso di recente, aveva avuto occasione di sedere a tavola, in gioventù, tra Wagner e Liszt.

— Essi — raccontava — non la smettevano di tormentarsi. Io vedevo i due numi dilaniarsi.

E, per chiarire la scena, passava alle citazioni: «Vi accusano — diceva Wagner al suocero — di avermi molto imitato».

E Liszt, olimpicamente sereno, rispondeva: «L'avvenire metterà a posto tutte queste cose».

Vanno, per buona ventura dell'intelligenza umana, facendosi sempre più rari i farisei che parlano — strizzando l'occhio al compare — dell'esistenza di una critica serena, obiettiva, spassionata. Come dire: divina. La critica serena, obiettiva, spassionata, taumaturgica è uno dei tanti giochi di prestigio letterari per gabbare gli spettatori in buona fede dello spettacolo estetico, per quanto è vasta ed estesa la sua gamma.

La critica è sempre polemica: quando nega e quando afferma, quando discute e quando sottoscrive a occhi chiusi, quando demolisce e quando esalta.

Polemica sempre; e come potrebbe essere altrimenti se ogni critica fatta col cervello muove da una personale e convenzionale valutazione del bello e del brutto, o, meglio, di ciò che deve ritenersi bello o considerarsi brutto?

L'estetica non è una scienza esatta, come taluno vorrebbe imbonirci; caso mai è una scienza occulta, sul tipo della metapsichica poniamo, nella quale ognuno dà valore di assiomi alle proprie ipotesi e alle proprie allucinazioni.

Chi ha detto a Ugo Oietti che Puccini non è più di moda, ha detto una grossa bugia. Per sincerarsene basta aprire un apparecchio radiofonico. Si trova Puccini sotto ogni cielo.

Chi ha un apparecchio, provi. Sentirà quanto è ancora di moda nel mondo questo Puccini passato di moda nelle catacombe della critica autorevole.

ENZO CIUFFO.

MERCOLEDÌ

9 GENNAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* Mastro Remo: *Il disegno radiofonico; b) Musiche descrittive.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

18,50-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,5-19,15: Lezione di lingua italiana.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35-20 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. *Cronache del Regime;* 4. Trasmissione di un concerto variato e commedia; 5. Notiziario greco; 6. *a)* Gabetti: *Marcia Reale, b)* Blanc: *Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20,45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Lalo: *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello: *a)* Allegro; *b)* Presto; *c)* Molto lento; *d)* Allegro molto (*Esecutori*: Claudia Gasperoni, Renata Bogliani, Emma Carra-Vitolo).
2. *Canzoni popolari d'Europa e dell'America del Sud,* interpretate da Maria Teresa Pediconi, soprano: *a)* Sichciredo: *Fado das Maos* (canzone portoghese); *b)* Pomahchi: *Oh! les grands yeux noirs; c)* Wekerlin: *Tyrolienne* (canzone tzigana, valzer); *d)* Mikéscina: *Armonika* (canzone russa); *e)* Barbagelata: *Cantos de mi tierra; f)* Rodrigo: *Ayes.*

21,30 (circa):

Bisogna che una porta sia aperta o chiusa

Un atto di ALFREDO DE MUSSET

Personaggi:

La Marchesa . . Amalia Micheluzzi
Il Conte . . Augusto Mastrantonio

22,10 (circa):

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Wolf-Ferrari: a) *La vedova scaltra,* fantasia (solisti soprano Velia Capuano e tenore Mario Cavagnis); b) *I quattro rusteghi,* intermezzo.
2. Grieg: *Olaf Trigvason,* preghiera e danza.
3. MUSICA BRILLANTE.

Nell'intervallo: Notiziario artistico.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a) Mastro Remo: Il disegno radiofonico; b) Musiche descrittive.*

11,30-12,30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Strauss: *Arabella;* 2. Malatesta: *Don Giovanni,* introduzione e danza; 3. Corti: *Kiss Lilike;* 4. Niemann: *Canzone malese;* 5. Casella: *Passo delle vecchie dame e marcia di festa;* 6. Reger: *Umoresca.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: Varietà.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

17,10: Musica da ballo: ORCHESTRA PIEROTTI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

MERCOLEDÌ

9 GENNAIO 1935-XIII

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20,45:

Amare

Commedia in tre atti di P. GERALDY
Protagonista NERA CARINI.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO. (Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Al pozzo di Beatrice».

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* Mastro Remo: *Il disegno radiofonico;* *b)* *Musiche descrittive.*

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Quartetto Veronese dell'Istituto Fascista di Cultura (esecutori: Giorgio Mendini, primo violino; Nino Papi, secondo violino; Francesco Perezzin, viola; Cesare Bonzanini, violoncello): 1. Mozart: *Quartetto n. 17:* *a)* Adagio, *b)* Allegro, *c)* Andante cantabile, *d)* Minuetto, *e)* Allegro molto; 2. Pino Donati: Due acquerelli: a) *Mattino all'uccellanda;* b) *Briscola in quattro;* 3. Borodin: *Notturno.*

Alla fine del concerto: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20,45:

Amare

Commedia in tre atti di P. GERALDY
Protagonista NERA CARINI.

Dopo il dramma: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a)* Mastro Remo: *Il disegno radiofonico;* *b)* *Musiche descrittive.*

12,45: Giornale radio.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Borea: *Solamente... (vicino a te)*, slow fox; 2. Mascheroni: *Mascheroneide*, seconda fantasia; 3. Duetto; 4. I. Alfano: *Luce d'amore,* poemetto sinfonico; 5. V. Ranzato: *Liberty,* marcia americana; 6. Duetto; 7. Weiss: *Ditemi,* valzer; 8. Rosati: *Serenatella bruna,* intermezzo; 9. Valente: *Majorca,* preludietto e danza.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Trasmissione dal Thea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: «Teatrino».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° CORRADO MARTINEZ.

Parte prima:

1. Beethoven: *Prometeo,* ouverture.
2. Mozart: *Sinfonia n. 40:* *a)* Allegro molto; *b)* Andante; *c)* Minuetto; *d)* Allegro assai.

Guido Raimondi: «Cronache del mondo», conversazione.

Parte seconda:

Composizioni del M° Mario Pilati

dirette dall'Autore.

1. *Suite per orchestra d'archi e pianoforte:* *a)* Introduzione; *b)* Sarabanda; *c)* Minuetto in rondò; *d)* Finale (pianista Antonio Trombone).
2. *Divertimento per ottoni:* *a)* Marcia; *b)* Romanza; *c)* Mazurca; *d)* Fanfara.
3. *Cinque bagatelle per orchestra da camera:* *a)* Piccola parata; *b)* Ninna-nanna; *c)* Duetto; *d)* Rondò valzer; *e)* Fine.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,15: Monte Ceneri (Beethoven) - 21: Droitwich (Bach e Haendel), Praga (Bruckner).

CONCERTI VARIATI

19,45: Beromuenster (direttore Arbos) - 20: Oslo - 20,10: Moravska-Ostrava - 20,40: Sottens (Orchestra e canto) - 21: Bruxelles II - 21,10: Berlino (Brahms) - 21,15: Monaco, Lipsia (Cetre e fisarmoniche) - 21,30: Algeri, Rabat, Rennes (Musica antica), Strasburgo (Orchestra e violino) - 22: Bruxelles I - 22,5: Lussemburgo - 22,15: Barcellona - 23: Amburgo (Orchestra e canto), Vienna (Musica brillante) - 24: Stoccarda, Francoforte, Koenigswusterhausen.

OPERE

19,30: Budapest (dall'Opera Reale) - 20: Lubiana.

MUSICA DA CAMERA

19,30: Stoccolma, Strasburgo (Opere di Toman) - 21,15: Amburgo, Koenigsberg (Cello e piano, «Lieder») - 21,30: Parigi T. E. - 21,45: Radio Parigi - 22,45: Huizen (Trio).

SOLI

19,55: Bratislava (balalaica) - 20,5: Bucarest (Violino) - 21: Varsavia (Chopin) - 22,20: Lipsia (Piano) - 22,30: London Regional (Contralto e piano).

MUSICA DA BALLO

20: Midland Regional - 20,10: Praga - 21: Copenaghen - 21,40: London Regional - 21,45: Beromuenster - 22: Stoccolma - 22,10: Sottens - 22,30: Stoccarda, Francoforte, Colonia, Berlino - 22,45: Oslo - 23: Lipsia, Monaco, Koenigswusterhausen - 23,30: Radio Parigi - 24: Droitwich, Lyon-la-Doua, Marsiglia, Bordeaux.

VARIE

21,30: Lyon-la-Doua, Marsiglia, Bordeaux (Varietà).

AUSTRIA

VIENNA

18,20-19,15: Giornale parlato e bollettini diversi.

19,15: Concerto corale di *Lieder* tirolesi e di Natale.

20,5: Conversazione.

21: Da Varsavia.

21,30: Giornale parlato.

21,40: Conversazione di attualità.

22: Radio-cronaca sportiva.

22,35: Giornale parlato.

22,55: Conversazione in esperanto: *Il carnevale del 1935 a Vienna* - In seguito concerto orchestrale di musica brillante.

23,45-1: Canzoni viennesi per quartetto vocale.

BELGIO

BRUXELLES I

18-20,30: Musica brillante e da ballo - Canti - Conversazione - Concerto di musica vallone - Giornale parlato.

21: Dischi.

21,10: Cori e dischi.

22: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

23-24: Giornale parlato - Danze.

BRUXELLES II

18-20,30: Concerto orchestrale - Conversaz. musicale e dischi - Giornale parlato.

21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Francis de Bourguignon: *Sinfonia;* 2. Beethoven:

Concerto in sol magg; 3. Martini: *Concerto* per quartetto d'archi; 4. Vincent d'Indy: *Il campo di Wallenstein* - Nell'intervallo: Recitazione.
23-24: Giornale parlato - Danze.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18,10: Conversazioni varie in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Concerto bandistico.
19,55: Conversazione.
20,10: Musica di jazz.
20,40: Cronaca letteraria.
21 (dalla Sala Smetana): Orchestra filarmonica ceca: Bruckner: *Sinfonia* n. 2 in do minore.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notiziario in francese.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Canti bulgari.
19,40: Conversazione.
19,45: Orch. di balalaike.
20,25: Conc. di dischi.
20,40: Trasm. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.

BRNO

18,25: Conversaz. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
20,40: Convers. e letture.
21-22,45: Trasmissione da Praga.

KOSICE

18: Conversazioni varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,40: Da Bratislava.
20,25: Conc. di dischi.
20,40: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18,5: Conversazioni varie.
19: Trasmiss. da Praga.
20,10: Musica brillante.
21-22,30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,15: Lezioni di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversaz. varie.
20: Musica da camera.
20,30: Attualità.
21-2: Serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazioni - Notiziario.
21,30: Come Lyon-la Doua.

LYON-LA-DOUA

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Giornale parlato.
24: Musica da ballo.

MARSIGLIA

19,30: Giornale parlato.
20,45: Musica viennese.
21: Convers. - Dischi.
21,30-24: Come Lyon-la-Doua.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20,15: Dischi - Notiz.
21: Notiz. - Musica varia.
22: Notiziario - Dizione - Musica brillante.

PARIGI P. P.

19,30: Trasmissione religiosa istraelita.
19,50: Convers. varie.
20,28: Concerto di dischi.
21,45: Convers. di Candide.

AI NOSTRI LETTORI ESTERI

Ricordiamo ai nostri lettori residenti all'estero che possono abbonarsi al **RADIOCORRIERE** alle seguenti condizioni:

Abbonamento annuo . .		**L. 70**
»	semestrale	» **37**
»	trimestrale	» **20**

LE QUOTE

di L. 30 per l'abbonamento annuale e

di L. 16 per l'abbonamento semestrale

col solo aumento di una piccola percentuale, vigono per tutti coloro che risiedono in: **AUSTRIA, BELGIO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, DANZICA** (città libera), **FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MAROCCO, NORVEGIA, OLANDA, ROMANIA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA**

Tali abbonamenti sono fatti unicamente dall'UFFICIO POSTALE DEL LUOGO DI RESIDENZA al quale si deve richiedere « l'abonnement-post » seguendo le modalità che verranno date dagli Uffici stessi. E' bene però che tali abbonamenti siano richiesti subito perchè essi pervengono alla nostra Amministrazione pel tramite del Ministero delle Comunicazioni.

Gli « abonnements-post » decorrono soltanto dal 1° gennaio e dal 1° luglio; gli abbonamenti normali da qualunque settimana.

22: *In correzionale.*
22,30: Convers. varie.
23,30-24: Musica varia brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
21,30-22: Musica da camera: 1. Rimski-Korsakov: *Quintetto;* 2. Koechlin: *Trio.*

RADIO PARIGI

19,15-21: Come lunedì.
21: Conversazione musicale.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Musica da camera e canto per coro: 1. Saint-Saëns: *Trio;* 2. Fauré: *Secondo quartetto.* - Negli intervalli: Cori.
22,15: Giornale parlato
23,30: Musica da ballo.

RENNES

19: Notiziario - Giornale parlato - Conversazioni - Bollettini, ecc.
21: Attualità diverse.
21,30: Musica antica e classica - Orchestra e canto: 1. Haendel: Ouv. del *Messia;* 2. Mozart: Ouv. del *Ratto dal Serraglio;* 3. Schubert: Ouv. di *Estrella* - Negli intervalli: Canti.
22,30: Serenate orchestrali.

STRASBURGO

18: Concerto variato.
19: Conversazioni.
19,30: Composizioni di Tomasi (al piano l'autore): a) *Paesaggi*, per piano; b) *Ossessioni*, per cello; c) *Canto ebraico*, per violino; d) *Melodie corse*, per canto e piano; e) *Tristesse d'antan*, per violino; f) *Perghello*, per violino; g) *Pezzi brevi*, per piano.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Per i fanciulli.
21,15: Notizie in tedesco.
21,30: (dal Palais des Fêtes) Orchestra e violino: 1. Mozart: Ouv. del *Don Giovanni;* 2. Mozart: *Concerto* in la maggiore, per violino e orch.; 3. Saint-Saëns: *Habanera* per violino e orchestra; 4. Ciaikovski: *Sinf.* n. 5 in mi minore.
23,30-0,30: Musica variata.

TOLOSA

19: Notiziario - Musica per trio - Melodie - Musica regionale.
20: Arie di operette - Notiziario - Orch. viennese - Conversazione.
21,15: Musica di film - Scene comiche militari.
22: Musica varia - Musica militare.
23: Musica da film - Notiziario - Musica russa.
0,15: Musica richiesta - Melodie - Orch. varie.
1-1,30: Notiz. - Musica varia - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO

18,30: Conversaz. varie.
19: Scene teatrali varie (registrazione).
19,30: Mandolini e liuti.
20: Da Stoccarda.
20,45: Da Berlino.
21,15: Musica da camera antica: 1. Loeillet: *Trio* per cembalo, viola d'amore e viola da gamba; 2. Haendel: *Ciaccona* in sol maggiore per cembalo; 3. Purcell: *Suite* per viola da gamba e cembalo; 4. Buxtehude: *Trio* per cembalo, viola d'amore e viola da gamba.
22: Giornale parlato - Intermezzo musicale.
23-24: Orchestra e canto: 1. Keler-Bela: *Ouverture* per una commedia ungherese; 2. Ziehrer: *Die Landstreicher*, valzer; 3. Gounod: Musica di balletto dal *Faust;* 4. Smetana: Suite di danze dalla *Sposa venduta;* 5. Blond: *Hand in Hand*, marcia. - Negli intervalli canto.

BERLINO

18,5: Per le signore.
18,30: Musica popolare e canto.
19,40: Attualità.
20-20,10: Trasmissione da Stoccarda.
20,45: L'ora della Giovane Nazione: Discorsi di gerarchi.
21,10: J. Brahms: *Canti d'amore*, valzer per coro a quattro voci e piano.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

18: Schubert: *Trio* in mi bemolle maggiore.
18,40: Convers. varie.
19: Radiorchestra: Valzer.
19,40: Conv. d'attualità.
20: Da Stoccarda.
20,45: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
21,15: Musica da ballo.
22,30-24: Da Francoforte.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19: Da Stoccarda.
20,45: Da Berlino.
21,15: Da Francoforte.
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.
24-2: Da Stoccarda.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.
19: Da Stoccarda.
20,45: Trasm. da Berlino.
21,15: Progr. variato: *Risate al microfono.*
22,10: Giornale parlato.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Da Stoccarda.

KOENIGSBERG

18,30: *Lieder* e racconti.
19: Trasm. da Lipsia.
19,15: Musica da ballo.
20: Da Stoccarda.
20,45: Trasm. da Berlino.
21,15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Variazioni*

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18,30: Conversaz. varie.
19: Soli di piano.
19,30: Lez. di italiano.
20: Da Stoccarda.
20,45: Trasm. da Berlino.
21,15: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato.
23: Musica da ballo.
24-2: Da Stoccarda.

LIPSIA

18,20: Concerto variato.
19,35: Conversazione.
20: Da Stoccarda.
21,10: Trasm. da Monaco.
22: Giornale parlato.
22,20: Soli di piano: 1. Schubert: *Impromptu* in si bemolle maggiore; 2. List: *Sonata* in si minore.
23-0,30: Musica da ballo.
su un tema di Mozart cello); 2. *Lieder;* 3. Per cello e piano: *a)* Cui: *Cantabile*, *b)* De Falla: *Jota*, *c)* Albeniz: *Serenata spagnola;* 4. *Lieder;* 5. Cello e piano: *a)* Popper: *Preghiera*, *b)* Francoeur: *Siciliana e Rigaudon.*
22: Giornale parlato.

MONACO DI BAVIERA

18,10: Una radiorecita per i fanciulli.
18,50: Giornale parlato
19: Trasmissione variata e musica da ballo.
20-20,10: Trasm. da Stoccarda.
20,45: Trasm. da Berlino.
21,15: Concerto variato di cetre e fisarmonica.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto europeo da Helsingfors (canzoni finniche) - Registrazione.
22,50: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: Conversazioni varie.
18,30: Programma musicale brillante e popolare.
20: Giornale parlato.
20,10: Conversazione: *La nostra Saar.*
20,45: Trasm. da Berlino.
21,15: Da Francoforte.
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.
24-2: Musica popolare.

MERCOLEDÌ

9 GENNAIO 1935 - XIII

INGHILTERRA

DROITWICH

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo e conversazioni.
20,5: Haendel: *Due sonate* per oboe e clavicembalo (in do minore e in sol minore).
20,30: Concerto di dischi.
21: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall diretto da Sir H. Wood e dedicato a Bach e Haendel. 1. Haendel: Ouverture dell'*Oratorio occasionale*. 2. Haendel: Recitativo e aria dal *Giuda Maccabeo*. 3. Bach: *Concerto* n. 2 in mi (violino e orchestra). 4. Bach: *Suite* n. 3 in re. 5. Arie per soprano e orchestra. 6. Gendel: *Concerto grosso* n. 1 in si bemolle.
22,30: Giornale parlato.
23: Orchestra da teatro della B. B. C. 1. Sullivan: Ouverture del *Mikado*. 2. Foulds: Fantasia su *Mendelssohn*. 3. Drigo: *Il risveglio di Flora*, suite. 4. Monckton: Selezione della *Ragazza dei quaccheri*. 5. Liszt: *Seconda polonese*.
24-1: (D.) Musica da ballo.
24-0,45: (London National) Televisione (i suoni saranno trasmessi su metri 391,1).

LONDON REGIONAL

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto vocale.
20: Orchestra da teatro della B. B. C.: Musica brillante americana
21: Horton Giddy: *In the Shadow*, radiorecita.
21,40: L'orchestra del Café Colette: Musica da ballo.
22,30: Concerto di solisti (contralto e piano).
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Da London Regional.
20: Concerto di musica da ballo.
20,45: John Masefiled: *The Campden Wonder*, radiodramma.
21,40: Da London Regional.
22,30: Canzoni per coro e baritono solo.
23: Giornale parlato.
23,30-24: Da London Regional.

Dopo la spedizione del N. 3 che uscirà il 12 Gennaio, verrà sospeso l'invio del giornale a tutti gli abbonati il di cui abbonamento è scaduto il 31 Dicembre. A evitare interruzioni si pregano i ritardatari a voler sollecitare l'invio tenendo conto anche del tempo occorrente per la registrazione.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18,25: Notizie - Convers.
19,10: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
20: Canti popolari.
21: Trasm. da Varsavia.
21,30: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Dischi vari.

LUBIANA

18: Dischi - Convers.
20: Trasmissione di un'opera.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Corse.
20,40: Dischi - Notiziario.
21,20: Canti popolari.
22,5: Radio-orchestra: 1. Albrecht: *Ricordi di Bruxelles*; 2. Krüger: *Preludio*; 3. Foos: *Serenata* per cello e piano; 4. Kahul: Dicksiana, pot-pourri; 5. Mertens: *Danza delle fate*.
22,45: Soli di piano.
23,15: Musica brillante.
23,45: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

18: Musica brillante.
19: Per i fanciulli.
19,30: Conversaz. - Notizie.
20: Orchestra della stazione: 1. Ciaicovski: Frammenti di una *suite*; 2. Lehâr: *La vedova allegra*; 3. J. Strauss: *Lo zingaro barone*; 4. Gerswin: *Oh, Kay!*
21,40: Notiziario - Conversazione - Letture letterarie.
22,45-24: Musica da ballo

OLANDA

HILVERSUM

18,10: Concerto di musica brillante.
19,20: Convers. sportiva.
19,40: Concerto vocale.
20,20: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20,45: Trasmiss. di una rivista da un teatro di Amsterdam.
22,55: Concerto di musica brillante con canto.
23,25: Concerto di dischi.
23,40: Musica brillante.
0,10: Musica viennese.
0,35-0,40: Dischi.

HUIZEN

17,40: Pei fanciulli.
18,40: Da stabilire.
19,40: Notiziario - Dischi - Conversazione.
20,45: Musica d'organo - (dischi).
20,45: Conversaz. - Dischi.
21,55: Convers. religiosa.
22,25: Musica d'organo - (dischi).
22,40: Notiziario.
22,45: Concerto per trio: 1. Beethoven: *Trio*, op. 1; 2. Dischi; 3. Saint-Saens: *Trio*, op. 18.
23,40-0,10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18,15: Canto e piano.
18,45: Conversazione
19: Musica brillante - Comunicati.
19,45: Giornale parlato.
20: Concerto di dischi.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto di piano (Sztompka): Chopin: *a*) *Polacca* in do diesis minore, *b*) *Tre mazurke* (la minore, sol maggiore, la minore); *c*) *Notturno* in mi minore; *d*) *Ballata* in la bemolle maggiore.
21,30: Convers. in inglese.
21,40: Concerto vocale.
22: Concerto dischi.
22,15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Convers. - Dischi.
20,5: Soli di violino: 1. Haydn: *Sonata* in fa maggiore; 2. Kreisler: *Berceuse romantica*; 3. Provaznik: *Valzer triste*.
20,35: Canti romeni.
21: Conversazione.
21,15: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELLONA

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,10: Trasmiss. allegra.
22,15: Radioorchestra e Canto (tenore) - In un intervallo: Conversaz.
23: Notiziario - Concerto di violino e piano e di canto (soprano) (da Madrid).
24: Concerto di dischi.
1: Giornale parl. - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

17,45: Concerto di dischi.
18,45: Conversazione.
19,30: Violino e piano: 1. Beethoven: *Sonata* in sol maggiore; 2. Debussy: *Chiaro di luna*; 3. Ibert: *L'asinello bianco*; 4. Schubert: *Sonatina* in sol minore.
20,15: Radiocommedia.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Programma variato.
19: Notiziario - *Lieder*.
19,20: Conversazione.
19,45 (da Winterthur): Concerto orchestrale diretto ad Arbos.
21,30: Conversazione.
21,45: Musica da ballo.
22,15-22,25: Comunicati.

MONTE CENERI

19,15: Conversaz. e dischi.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20,15: Opere di Beethoven (violino e orchestra): 1. *Le rovine d'Atene*, ouverture; 2. *Sinfonia n.* 1 in do maggiore; 3. *Romanza* in fa maggiore; 4. *Andante con moto* della Va *Sinfonia*; 5. *Le creature di Prometeo*, ouverture.
21,15-22: Conversazione e dischi.

SOTTENS

18,30: Lez. di esperanto.
18,40: Dischi - Convers.
19,40: Giornale parlato.
20: Soli di vibrafono.
20,20: Conversazione.
20,40: Orchestra (Ansermet) e canto: 1. Franck: *Sinfonia*; 2. Roussel: *Il festino del ragno*; 3. Falla: *L'amore stregone*; 4. Chabrier: *España* - Negli intervalli canto.
22: Per gli ascoltatori.
22,10-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,30: Concerto da un Caffè.
18,55: Lettura di racconti.
19,30: Dall'Opera Reale - Negli intervalli: Notiziario e conversazioni - In seguito: Musica zigana.
23,15: Dischi - Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Per le campagne.
21: Conversaz. in ceco
21,55: Campane del Kremlino
22,5: Convers. in inglese.
223,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

18,30: Conc. sinf. diretto da Stiedri - Mahler: *Seconda sinfonia*.
21: Danze e concerto var.

MOSCA IV

17,25: Trasm. d'un'opera.
21,30: Danze e conc. var.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19-21,30: Musica orientale - Dischi - Notiziario - Conversazione.
21,30: Radiorchestra.
22-22,55: Notiziario.

RABAT

20,20: Concerto di dischi.
20,45: Conversazione agricola.
21: Concerto sinfonico (dischi).
21,30: Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da camera.

VETRINA LIBRARIA

La Casa Editrice Mondadori ha pubblicato e tradotto per la prima volta in Italia un poderoso lavoro dell'Hauptmann: Il naufragio del transatlantico. *Il romanzo, che riflette molto spesso sensazioni e avvenimenti non del tutto estranei alla vita dell'autore, si svolge per una buona metà sull'Atlantico, a bordo di un colossale bastimento che fa la spola tra i principali porti della Germania e New York: anzi si può dire che in tutta la prima parte del libro il protagonista sia lui, il gigantesco «Rolando», che ospita nei suoi fianchi capaci tutta una parte d'umanità, così varia e numerosa, che sembra d'essere sulla terraferma. Le scene del naufragio sanno sposare il sentimento dell'orrore a quello d'una pietà infinita; e l'agonia del gigantesco natante, che affonda lentamente in un oceano trasformato in un liquido inferno, tra i radi canotti gremiti di naufraghi che ondate gigantesche finiscono col sommergere per sempre, è l'agonia d'una cosa viva. E' si vorrebbe, leggendo, agire, dare qualche cosa di molto caro pur di evitare che la spaventosa tragedia si compia. Il romanzo si volge quindi ad analizzare con profondo senso psicologico e umano l'affannata vita spirituale del protagonista, Federico von Kammacher, cui un amore tanto infelice quanto ridicolo per una ballerinetta sedicenne, affascinante e frivola, ha condotto, triste, deluso, fallito nelle sue speranze più care di scienza e di gloria, sulla nave gigantesca. Lo spirito squisitamente europeo, cioè colto e raffinato dell'Hauptmann, non rivela un eccessivo entusiasmo per la democratica e vertiginosa America, dove tutto è considerato unicamente e monotonamente* sub specie... dollari. *Comunque, le scene di vita americana, in seno alla colonia tedesca, a New York, prima, a Merida, poi, sono rese con rara efficacia e senso del bello. Ed è appunto qui, a Merida, che, dopo una crisi spirituale e mentale che l'ha portato alle soglie della follia, Federico von Kammacher ritrova se stesso, la forza di vivere ancora, d'amare, finalmente, in purità di cuore. La crisi è passata, la crisi dei trent'anni, di cui ogni uomo ha conosciuto gli angosciosi scoraggiamenti e le sfibranti attese... La Germania è là, al di là dell'Oceano, che lo attende materna offrendogli tutte le lusinghe della sua nostalgia; ed egli vi torna felice — la vita è sua! — al fianco di colei che sarà, per sempre, la sua compagna e la sua gloria.* Il naufragio del transatlantico *(in tedesco* Atlantis) *è stato tradotto in italiano da Barbara Allason.*

Esce una novità di interesse eccezionale. Il libro, che si intitola Tra manicomio e bolscevismo, *è dovuto al capitano Mandrilli, il quale narra le sue incredibili, ma autentiche avventure del tempo di guerra.*

Il capitano Aldo Mandrilli fu fatto prigioniero il 5 giugno 1916 a Monte Cengio, dopo una accanita resistenza per la quale fu decorato di medaglia d'argento. Insofferente della prigionia, tentò la fuga, ma non potè effettuarla. Allora, come primo atto della pazzia, che egli aveva deciso di simulare per ottenere il rimpatrio, appiccò il fuoco al campo di Dunarszerdahély. Egli conseguì effettivamente il rimpatrio, ma soltanto dopo essersi finto pazzo per oltre un anno e aver subito prove tali che fu miracolo se la simulazione non divenne realtà. Le pagine in cui descrive quella che fu senza dubbio una delle più impressionanti vicende individuali della guerra, sembrano tolte a un romanzo di Maupassant o di Dostojewskij. Non potendo più essere inviato al fronte nostro perchè reduce dalla prigionia, il Mandrilli nel 1918 fu inviato ad Arcangelo con la spedizione interalleata contro i bolscevichi e più tardi fu incaricato di una missione speciale presso il generale «bianco» Denikin, nella Russia del Sud. Fu così tra i pochissimi italiani che abbiano assistito alla caduta di Arcangelo e a quella di Odessa. La narrazione di quei due oscuri eventi con cui si chiuse tragicamente la Russia degli Zar è di eccezionale interesse per la novità e la drammaticità degli episodi di cui il valoroso ufficiale fu testimonio e protagonista. Le emozionanti avventure sono pubblicate in un volume dei Libri verdi edito dal Mondadori.

GIOVEDÌ

10 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie — Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perchè - Corrispondenza - Giuochi.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. *Cronache del Regime.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Concerto variato

1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, sinfonia (orchestra).
2. Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra (pianista Vera Gobbi Belcredi).
3. *a)* Marco da Gagliano: *Luna mia, dove ten vai?* (a 2 voci); *b)* Stradella: *Arietta; c)* Monteverdi: *Alle danze, alle danze!* (a 3 voci); *d)* Spontini: *Invocazione alla notte* (a 4 voci); *e)* Schumann: *La farfalla* (a 2 voci); *f)* Palombi: *Le lucciole* (a tre voci); *g)* D. Albanese: *Salmo* (a 4 voci); *h)* Guido Albanese: *Madonna, che passione!* (a 4 voci). — Gruppo delle cantatrici italiane, diretto dalla maestra Maddalena Pacifico.

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

4. *a)* Taicevich: *Cinque schizzi balcanici; b)* Brahms: *Ballata*, op. 118 (pianista Vera Gobbi Belcredi).
5. *a)* Albeniz: Intermezzo dall'opera *Pepita Jimenez; b)* Gilson: *Suite di valzer alla viennese* (orchestra).

Notiziario di varietà.

6. MUSICA LEGGERA E DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie.

11,30-12,30: ORCHESTRA TERRUZZI: 1: Stolz: *Oggi canto per te*, valzer dal film «E lucean le stelle»; 2. Bochert: *Ciò che vi piace;* 3. Derewiski: *O sole;* 4. Donadio: *Nostalgie;* 5. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia; 6. Stefer: *Vele sul mare;* 7. Carloni: *Danza circassa;* 8. Brodszky: *Bella signora pardon*, fox-trot dal film «Frutto acerbo».

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI.

(Offerto dalla Società Anonima Perugina).

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

13,45-14,15: Dischi di musiche di Rimsky-Korsakof.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!», In radio-viaggio con l'Amico Lucio; (Firenze): Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.

17,10: CONCERTO VOCALE del soprano ELENA BENEDETTI e del tenore VINCENZO MARASCHI: 1. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano); 2. Verdi: *La Traviata*, «De' miei bollenti spiriti» (tenore); 3. Auber: *Fra Diavolo*, «Or son sola» (so-

GIOVEDÌ

10 GENNAIO 1935 - XIII

prano; 4. Puccini: *Manon* « Donna non vidi mai » (tenore); 5. Puccini: *Turandot*, « Tu che di gel sei cinta » (soprano); 6. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar » (tenore); 7. Donizetti: *Linda di Chamounix*, « O luce di quest'anima » (soprano); 8. Bizet: *Carmen*, romanza del fiore (tenore).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala »:

Il figliuol prodigo

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi:

Jeftele . . . . Gina Cigna
Azael . . . . Antonio Melandri
Amenofi . . . . Carlo Tagliabue
Nefte . . . . Ebe Stignani
Il padre . . . . Tancredi Pasero

Dirige il M° VICTOR DE SABATA
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » — Una *voce* dell'Enciclopedia Treccani — Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di E. STORACI.

13,30-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a)* La Zia dei perchè; *b)* La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazinoi del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala »:

Il figliuol prodigo

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCARE PONCHIELLI
Dirige il M° VICTOR DE SABATA
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » — Una *voce* dell'Enciclopedia Treccani — Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORBELLI
Commento musicale di A. STORACI.

13,35-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. V. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*, marcia caratteristica; 2. Bellini Ettore: *Poker di dame*, pot-pourri; 3. Romanza; 4. Puligheddu: *Cuore di Sardegna*, intermezzo caratteristico; 5. Raimero: *Sè... y no sè*, tango argentino.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Pianista CORRADA DUGO: 1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga in re minore;* 2. Chopin: *Barcarola*, op. 60; 3. Debussy: *a)* *Clair de lune;* *b)* Bruyères: *Preludio in la bemolle;* 4. Rachmaninoff: *Umoresca.*

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Lombardo-Ranzato: *Cin-ci-là*, selezione.
2. Varietà.

F. De Maria: « Commentari dell'arte e della vita », conversazione.

21,30 (circa):

Mondanità

Commedia in un atto di GIOVANNI TONELLI

Personaggi:

Deodata . . . . . . Laura Pavesi
Eufemia . . . . . Anna Labruzzi
Reparata . . . . Pina Ferro
Ruggero . . . . Amleto Camaggi
Pasquale . . . Franco Tranchina
Ilario . . . . Gino Labruzzi

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

Katia la ballerina, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

19: **Monaco** (opere di J. Weismann) - 20,10: **Copenaghen** (dir. Busch) - 20,55: **Hilversum** (dal « Concertgebouw » - 21: **Bruxelles I** (Mendelssohn), **London Regional** (musica inglese) - 21,30: **Rennes** (J. S. Bach) - 21,45: **Radio Parigi** (Berlioz).

CONCERTI VARIATI.

19,40: **Vienna** - 20: **Budapest** - 20,30: **Colonia** opere di Wagner). **Oslo** (musica religiosa) - 21: **Beromuenster** (orch. e piano), **Droitwich** (banda), **Rabat** (Berch e Massenet), **Varsavia** - 21,30: **Strasburgo** - 22: **Bruxelles II** - 23: **Amburgo** (orch. e canto) - 23,15: **Droitwich** (orch. e canto) - 23,20: **Budapest** (musica zigana) - 24: **Francoforte, Stoccarda, ecc.**

OPERE

19,30: **Bucarest** (dall'Opera romena), **Lipsia** (Mozart: « Le nozze di Figaro ») - 22,10: **Barcellona** (dal Gran Liceo).

OPERETTE

20,10: **Monaco** (selezione) - 21,30: **Lyon-la-Doua** (Planquette: « Le campane di Corneville »).

MUSICA DA CAMERA

21,50: **Budapest.**

SOLI

19: **Berlino** (canto e piano), **Sottens** (violino) - 19,15: **Monte Ceneri** (clarino e piano) - 19,30: **Brno** (sassofono), **Praga** (violino) - 22,10: **Huizen** (violino e organo) - 23,5: **Breslavia** (organo).

MUSICA DA BALLO

19,50: **Beromuenster** - 20,10: **Berlino** - 21: **Koenigswusterhausen** - 22,15: **Praga** (Jazz) - 23: **Copenaghen** - 23-10: **London Regional** - 23,30: **Radio Parigi, Lussemburgo** - 23,45: **Vienna** - 23,50: **Hilversum.**

VARIE

20,55: **Sottens** (cabaret) - 23: **Colonia, Koenigsberg ecc.** (cabaret).

AUSTRIA

VIENNA

18-19,40: Giornale parlato e bollettini diversi.
19,40: Concerto orchestrale di musica brillante di tutti i paesi, con intermezzi di dischi - Nell'intervallo cinque minuti di varietà.
21,5: Conversazione - Notiziario
21,40: Joseph Marw: *Sinfonia romantica della natura.*
22,30: Giornale parlato.
23,5: Concerto di dischi.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

18-21: Dischi - Per i fanciulli - Conversazioni - Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica: 1. Mendelssohn: Ouv. dal *Sogno di una notte d'estate;* 2. Mendelssohn: *Concerto* in sol minore per piano; 3. Mendelssohn: Frammenti dal *Sogno di una notte d'estate* - Indi: Conversaz.
22,15-24: Dischi - Giornale parlato.

BRUXELLES II

18-21,30: Racconto drammatico - Per i bimbi - Conversazione - Giornale parlato - Radiorecita.
21,30-22: Dischi - Conversazione.
22: Concerto orchestrale: 1. Brahms: *Concerto* per violino ed orchestra; 2. Dvorack: *Rapsodia* in la minore - Negli intervalli: Recitazione.
22,50-24: Preghiera della sera - Giornale parlato - Dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

17,55: Trasmissione per i fanciulli, in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lezione di russo.
19,30: Soli di violino.
19,45: Trasmiss. da Brno.
20: Concerto vocale.
20,20: Pirandello: *Così è se vi pare*, commedia in 3 atti (rielab.).
22: Giornale parlato.
22,15: Musica di jazz.
23-24: Jazz da Londra.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,45: Trasmiss. da Brno.
20: Trasmiss. da Praga.
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-24: Trasmissione da Praga.

BRNO

18,25: Dischi - Convers.
19: Trasmiss. da Praga.
19,30: Soli di sassofono.
19,45: Conversazione.
20-24: Trasmiss. da Praga

KOSICE

18: Convers. - Canto.
19: Trasmiss. da Praga.
19,45: Soli di sassofono.
20: Trasmiss. da Praga.
20,20: Conc di fanfare.
20,50: Conversazione.
21,5: Radioorchestra: 1. Rimski-Korsakov *Sheherazade.* — 2. Kricka: *Elegia a Rimski-Korsakov.*
22: Trasmiss. da Praga.
22,15: Da Bratislava.
22,30-24: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

18,30: Strumenti a plettro.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Conversazione.
19,30: Trasmiss. da Brno.
20-24: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,15: Lezione di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,16: Conversazione.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Busch: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*, n. 4 in la maggiore; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in do maggiore; 3. Reger: Dalla *Suite Böcklin*, op. 128; 4. Beethoven: *Fantasia* per piano, coro e orchestra in do minore.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Racconti.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

17: Per i fanciulli.
19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazioni. - Notiziario.
21,30: H. Decoin: *Hector*, commedia in 3 atti.

LYON-LA-DOUA

19,30: Giornale parlato.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Planquette: *Le campane di Corneville*, selezione - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA

18: Radiorchestra.
19: Musica variata.
19,30: Giornale radio.
20,45: Dischi - Convers.
21,30: Come Strasburgo.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20,15: Dischi - Musica varia.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato
22,15: J. Thorel: *Son Excellence Dominique*, commedia in un atto.

PARIGI P. P.

19,30: Per i fanciulli.
20,4: Notiziario - Dischi.
21: Convers. di Gringoire.
21,25: Radiocommedie: J. J. Bernard: *Le secret d'Arvers*, commedia in un atto; 2. J. J. Bernard: *L'invitation au voyage*, commedia in 3 atti e 4 quadri.
23,30-24: Musica varia brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Concerto di dischi - Nell'intervallo: Conversazione politica.

RADIO PARIGI

18: Voltaire: *Zaira*, tragedia in 5 atti.
20-21: Come lunedì.
21: Letture letterarie.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Berlioz: *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica per soli, coro ed orchestra diretta da Inghelbrecht - Nell'intervallo: Notiziario.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

19: Conversazioni - Giornale parlato - Notiziario - Bollettini, ecc.
21,30: Concerto da Nantes:

Orchestra e canto - Dal programma: J. S. Bach: *Oratorio di Natale*, orchestra, soli e coro.

STRASBURGO

18: Concerto variato.
19: Convers. in ital. su Pirandello (Natoli).
19,15: Convers. - Dizione.
19,45: Cello e canto.
20,30: Notizie in franc.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30: Radio-orch. diretta da Tomasi: 1. Gaubert: *Concerto* in fa; 2. Roussel: *Il festino del ragno;* 3. Ibert: *Divertimento;* 4. Tomasi. *Scene municipali*.
23-24: Notiz. in franc. - Musica brillante.

TOLOSA

19: Notiz. - Musica sinf. - Per i fanc. - Melodie.
20,10: Musica di film - Notiziario - Musette.
21,10: Scene comiche - Soli vari.
22: Parodie musicali - Orchestre varie.
23: Musica varia - Notiz.
23,30: Reyer: Selezione del *Sigurd*.
0,15: Chitarre hawaiane - Melodie - Musica sinf.
1-1,30: Notiz. - Arie di operette - Mus. per trio.

GERMANIA

AMBURGO

18: Conversazioni varie.
19: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata danzante - Negli intervalli: Notizie.
23: Orchestra e canto: 1. Suppé: Marcia dal *Boccaccio;* 2. Strauss: Ouv. del *Principe Matusalem;* 3. Millöcker: Valzer dai *Sette Sveri;* 4. Götze: Potpourri del *Pierrot d'oro;* 5. Lehar: Preludio di Eva. Negli interv. canto.
24-1 (per Zeesen): *Passa il reggimento*.

BERLINO

18,5: Per i giovani.
18,30: La battaglia demografica.
18,40: Una visita a una fabbrica chimica.
19: Canto e piano (opere di Sinding). 1. *Lieder* per tenore; 2. (per piano) *Allegro energico, Pezzo caratteristico, Capriccio;* 3. *Lieder* per tenore; 4. (per piano). *Alla spinetta, Foglio d'album, Studio*.
19,40: Attualità - Notiziario.
20,10: Trasmissione da Budapest.
21: Da Stoccolma.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica argentina da Buenos Aires.
23-24: Musica da ballo da Londra.

BRESLAVIA

17,55: *Lieder* per contralto.
18,25: Convers. varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Oesau: *Lotse an Bord*, commedia.
21: Musica richiesta.
22: Giornale parlato.
22,25: Concerto di dischi.
23,5-24: Concerto di organo: 1. Telemann: *Piccola fantasia;* 2. Bach: *Fantasia* in sol maggiore; 3. Franck *Corale* in la minore; 4. Schroeder: *Piccoli preludi e intermezzi*.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Stoccarda.
20,30: Orchestra, cori e soli: R. Wagner (programma da stabilire).
22: Giornale parlato.
22,30: Da Francoforte.

23: Radiocabaret.
24-2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.
18,50: Concerto di dischi.
19,45: Conv. d'attualità.
20: Giornale parlato.
20,10: Da Stoccarda.
20,30: Trasm. da Colonia.
22: Giorn. parlato - Conversazioni.
22,30: Musica da camera.
23: Trasm. da Colonia.
24-2: Musica brillante.

KOENIGSBERG

18,5: Conversazioni varie.
19,10: Concerto di cetre.
19,30: *Lieder* per coro.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasm. in dialetto.
20,40: Radiobozzetto.
21: Borrmann: *La famiglia Bach*, commedia musicale.
22: Giornale parlato - Conversazione.
23-24: Trasm. da Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18,30: *Lieder* per soli.
18,55: Conversaz. varie.
20,10: Trasmissione variata: *Gennaio*.
21: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
23: Trasm. da Colonia.
24-2: Da Francoforte.

LIPSIA

18: Conversazioni varie.
18,30: Mandolini, chitarra e baritono.
19,30: (dallo Staatsoper di Dresda): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera in 4 atti.
22,35-22,55: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

18,50: Giornale parlato.
19: Concerto sinfonico. Opere di Julius Weismann.
20: Giornale parlato.
20,10: Selezione di operette e di film sonori (canto e orchestra).
22: Giornale parlato.
22,20: Rassegna della Saar.
22,30: « Gioie e pene dell'inverno », conversaz.
23-24: Musica brillante e da ballo.

STOCCARDA

18: Conversazioni varie.
18,30: Progr. variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Conv. sulla Saar.
20,30: Trasm. da Colonia.
22: Giorn. parlato - Conv.
22,30: Da Francoforte.
23: Trasm. da Colonia.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18,15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,30: Haendel: *Due sonate* per violino e clavicembalo (in mi e in la).
19,50: Conversazione in tedesco.
20,20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione.
21: Banda militare della stazione e soli di piano. 1. Reckling: *Marcia ungherese*. 2. Edw. German: Selezione di *Allegra Inghilterra*. 3. Soli di piano (improvvisazioni). 4. Rossini: Musica di balletto del *Guglielmo Tell*.
21,40: H. Giddy: *In the Shadow*, radiorecita.
22,30: Giornale parlato.
23: Breve funzione di mezza settimana.
23,15: Orchestra della B. B. C. e arie per contralto. 1. Boïeldieu: Ouverture del *Califfo di Bagdad*. 2. Arie per contralto. 3. Delius: *Notte di estate sul fiume*. 5. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle.
0,15-1: (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Da Midland Regional.
20,15: Musica brillante.
21: Conc. sinfonico dalla Queen's Hall, diretto da Sir H. Wood. Musica inglese: 1. Vaughan Williams: *Fantasia* su un tema di Tallis, per orchestra; 3. Ireland: Preludio del *Rito dimenticato;* 4. Elgar: *Concerto* in si minore; 5. Delius: *Danza rapsodica* n. 1.
22,40: Trasm. di varietà.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato
19,30: Orchestra della stazione.
20,15: Conversazione.
20,30. Musica per sestetto.
21: Da London Regional.
22,40: Canzoni antiche e nuove.
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18,25: Lezione di tedesco.
18,55: Convers. - Notiz.
20: Canti popolari per soli, coro e orchestra.
21,30: Trasmissione da una stazione francese.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Dischi vari.

LUBIANA

18: Dischi - Conversazioni.
18,50: Radio-orchestra.
19,30: Conversazione.
20: Trasm. da Belgrado.
22: Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica da ballo - Corse.
20,45: Dizione - Fisarmoniche - Notiziario.
21,20: Musica variata.
21,40: Concerto di dischi.
22,15: Radio-orchestra: 1. Vitali-Charlier: *Ciaccona;* 2. Beethoven: *Ouverture Leonora III;* 3. Mendelsshon: *Concerto* in mi minore, per violino e orch.
23,5: Soli di piano.
23,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

18: Conversazione.
18,30: Funzione religiosa.
19: Notizie - Meteorologia.
20,30: Arie religiose popolari norvegesi.
20: Conversazione.
20,30: Musica religiosa da una chiesa, organo e coro.
21,40: Notizie - Conversaz.
22,15-23: Programma variato.

OLANDA

HILVERSUM

18,10: Musica brillante.
19,10: Convers. - Concerto vocale.
20,40: Notiziario - Dischi.
20,55: Concerto orchestr. Trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam. Haendel: *Concerto* d'organo.
21,25: Concerto dell'orchestra della stazione.
22,10: Concerto di dischi.
23,10: Dischi dell'America del Sud.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HUIZEN

18,10: Musica brillante - Conversazione.
19,40: Notiziario - Dischi.
20,10: Rassegna di giornali.
20,40: Notiziario - Dischi.
21,40: Conversazione.
22,10: Concerto di violino e organo - Musica popol.
22,40-0,10: Notizie e dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18,15: Viol., cello, piano.
18,45. Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,20: Conversaz. - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20: Musica brill. e soli vari di canto.
20,45: Giornale parlato.
21: Radio-orchestra e violino: 1. Kreutzer: Ouv. dell'*Accampamento di Granata;* 2. Gadomski: *Suite di balletto;* 3. De Falla: *Jota;* 4. Chabrier: *Scherzo*, valzer; 5. Schubert. *L'ape;* 6. Haydn: *Serenata;* 7. Halvorsen: *Marcia dei boiardi;* 8. Szymanowski: *La fontana d'Aretusa;* 9. Sarasate: *Melodie zigane*.

21,45: Convers. - Dischi.
22,15: Musica da ballo.
22,45: Conversazione in italiano: *La musica polacca nel passato e nel presente*.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione.
19,30: Trasmissione dall'Opera Romena.

SPAGNA

BARCELLONA

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,10: Trasm. d'un'opera.
23: Giornale parlato
1: Giornale parl. - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

18: Concerto di dischi.
18,45: Lezione di inglese.
19,30: Conversazione.
20,10: Da Copenaghen.
21,15: Recitazione.
22-23: Radiorchestra: 1. Lortzing: Ouv. di *Zar e carpentiere;* 2. Strauss: *Transazioni;* 3. Grünfeld: *Romanza;* 4. Michiels: *Csardas;* 5. Peterson-Berger: *Alle rose;* 6. Ciaokovski: *Mazurka;* 7. Grieg: *Serenata francese;* 8. Catalani: Dalla *Loreley*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Dischi - Convers.
19: Notiziario - Conversazione - Dischi.
19,50: Conversazioni e concerto: Danze di quattro secoli.
20,50: Giornale parlato.
21: Concerto pianistico e soli d'orchestra.
22-22,30: Conversazione.

MONTE CENERI

19,15: Esecuzioni di clarino e piano su motivi di Verdi.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20-22: Musica richiesta: *a)* Fantasie d'opere; *b)* Pezzi caratteristici e pot-pourri; *c)* Canzonette in voga - In un intervallo: Conversazione.

SOTTENS

18: Conversazioni varie.
19: Soli di violino.
19,15: Convers. musicale.
19,40: Giornale parlato.
20: Convers. musicale.
20,35: Radiocommedia.
20,55: Radiocabaret.
22,10-22,30: Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,30: Concerto di dischi.
19,10: Trasmiss. variata.
20: Concerto orchestrale.
21,30: Notiziario.
21,50: Mus. strumentale.
23: Rassegna del mese.
23,20: Musica zigana - Notiziario.

U.R.S.S.

MOSCA I

18,30: Conversazione.
20: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

17,20: Trasm. d'un'opera.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

18,30: Conc. cor. e orch.
20: Trasmiss. letteraria.
21: Danze e conc. var.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19-21,35: Pei fanciulli - Dischi - Notiziario - Conversazioni.
21,35: Concerto di musica spagnuola (dischi).
22,5: Letture letterarie - Notiziario.
22,25: Musica orientale - Notiziario.

RABAT

20: Trasm. in arabo.
20,20: Giornale parlato.
20,45: Conversazione.
21: Concerto dedicato a opere di Bach e Massenet - Negli intervalli dischi - Giornale parlato.
23-23,30: Musica da ballo.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 75

RIPIENO — *Identico al « Tutti », che indica l'entrata della massa strumentale dopo una parte per « solo » o d'« obbligato ». Sta pure per indicare il « concerto grosso » in opposizione al « concertino », ed è anche il nome del registro principale dell'organo, formato da un gruppo di canne che producono, oltre al suono fondamentale, la serie inferiore degli armonici.*

RIPRESA — *Ripetizione di una parte della composizione, e segno indicante il punto in cui la si vuole. In alcune forme è necessaria, essendo elemento strutturale vero e proprio.*

RIPRODUZIONE — *Si dà il nome di riproduzione alle singole ripetizioni della formula nelle progressioni.*

RISOLUZIONE — *Movimento degli intervalli o degli accordi dissonanti verso intervalli e accordi consonanti, secondo le leggi dell'armonia. Questa insegna a preparare le dissonanze, per renderle meno crude, prima di risolverle. Alle volte la risoluzione diretta è sviata da una risoluzione d'inganno, con la quale si ottengono effetti di sorpresa.*

RISONANZA — *Fenomeno per il quale un suono appare rinforzato quando un altro corpo (d'ordinario l'aria) partecipa alla vibrazione. Di due diapason capaci di produrre lo stesso suono, se se ne pone uno in vibrazione, anche l'altro prende a vibrare. L'aria contenuta in un tubo chiuso risuona quando la lunghezza di questo è un quarto della lunghezza dell'onda corrispondente al suono prodotto. Se il tubo è aperto, la frazione è di una metà. Quando v'è risonanza, il suono dura meno, perchè una parte dell'energia del corpo vibrante è impiegata a mantenere in vibrazione il risonante.*

RISPOSTA — *Una delle parti principali della fuga. La risposta segue al soggetto, mentre la voce che eseguì questo si prolunga nel controsoggetto. La risposta è tonale quando riprendendo il soggetto non lo porta fuori della tonalità; è reale quando, invece, lo trasporta nella tonalità della dominante. Per far ciò occorre il più delle volte una coda modulante.*

RISUONATORI — *Strumenti semplicissimi inventati dall'Helmholtz per i suoi importanti studi sull'acustica. Sono sfere o cilindri di metallo o di vetro, con due aperture corrispondenti alle estremità d'un medesimo diametro. Una delle aperture ha un piccolo tubo che s'introduce nell'orecchio. Ogni risuonatore rinforza la nota ch'è capace di produrre: è così possibile scindere un miscuglio di suoni nei suoi vari componenti. Le qualità dei risuonatori dipendono dalla forma e dal volume. Le casse armoniche degli strumenti funzionano come una collezione di risuonatori, tanto più perfetta quanto maggiore è il numero di suoni ch'esse riescono a rinforzare. Se teoricamente sarebbe possibile calcolare per ogni strumento le dimensioni e la forma più adatta della cassa risonante, praticamente il problema è pressochè insolubile. Solo l'esperienza insegnò la miglior forma per i singoli strumenti.*

RITARDO — *Si ha ritardo quando la nota consonante d'un accordo precedente si prolunga come dissonanza in un accordo successivo, ritardando una nota di questo (per regola, una nota più bassa: donde il principio che i ritardi hanno, d'ordinario, risoluzione discendente).*

RITMICA — *Dottrina del ritmo e tutto quanto ha attinenza col ritmo.*

(Continua). CARL.

VENERDÌ

11 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI, kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI, kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II, kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): *a) Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); *b) Marce militari.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA DI S. CECILIA: Concerto del violoncellista GREGOR PIATIGORSKY - Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi.

17,55: Bollettino presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese - spagnuolo - tedesco) — Dischi.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio.

20-10: Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. *Cronache del Regime;* 4. Trasmissione di musiche elleniche eseguite nello Studio dell'*Eiar*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: MONOLOGO BRILLANTE di Dina Galli (trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon).

21: **L'incontro**

Un atto di G. BOVIER.

Personaggi:

L'ingegnere Max Mauroy . . Guido Barbarisi
Il tenente di vascello Gerardo Desvarets Giordano Cecchini
Maria De Gardonne . . . . Elena Pàntano

21,30: **Concerto folcloristico**

diretto dal Maestro GIUSEPPE BONAVOLONTÀ.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); b) *Marce militari.*

11,30-12,30: ORCHESTRA CETRA: Musica sincopata.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Weiss-Mann: *Karolin;* 2. Valisi: *Seduzioni;* 3. *Rapsodia napoletana su canzoni di M. Costa;* 4. Lattuada: *Intermezzo romantico;* 5. Culotta: *Festa di gnomi;* 6. Bazant: *Sull'organetto;* 7. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 8. Golwyn: *Campane della sera;* 9. Chesi: *Soleyma;* 10. Ravasini: *Il piccolo pappagallo.*

13-35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25: (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO del violoncellista GREGOR PIATIGORSKY. - Nell'intervallo: Giornale presagi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,30 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: MONOLOGO BRILLANTE di Dina Galli (trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon).

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° MASSIMO FRECCIA
col concorso del pianista
ALEXANDRE BRAILOWSKY

VENERDÌ

11 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 16

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA

GREGOR PIATIGORSKY

Parte prima:

1. Brahms: *Prima sinfonia in do minore*, op. 68.
2. Liszt: *Totentanz* per piano e orchestra.

Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

Parte seconda:

1. Castelnuovo-Tedesco: *Il mercante di Venezia*, ouverture.
2. Chopin: *Concerto in mi minore*, op. 11, per piano e orchestra.
3. Ravel: *Dafni e Cloe*, seconda suite.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); b) *Marce militari*.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5:

Il rimedio eroico

Commedia in un atto di
ALFREDO MASCARIELLO

13,30-14: Concerto del violinista Valter Lonardi.
17-18: Concerto del Quintetto.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime.
20,45: Dina Galli: Monologo brillante (offerto dalla Cisa-Rayon).
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Massimo Freccia
col concorso del pianista Alexandre Brailowsky
(Vedi Milano).

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascista al Foro Mussolini); b) *Marce militari*.
12,45: Giornale radio.
13-14: Jazz Orchestra Fonica.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30,18,10: Dischi.
18,10-18,30: La Camerata del Balilla: «Giornalino».
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto di musica da camera

1. Weber: *Concerto per fagotto e pianoforte*: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (solista Ettore Castagna). Al piano il M° G. Cottone.
2. Respighi: *Antiche danze ed arie*: a) Balletto, b) Villanella, c) Gagliarda (pianista Olga Nicastro Furnò).
3. a) Sgambati: *Visione*; b) Persico: 1) *Notte dolorosa*, 2) *Paranzelle* (soprano Eva Parlato).
4. Carallini: *Rimembranza russa*, fantasia per clarinetto e pianoforte (solista Giuseppe Di Dio).
5. Chopin: a) *Preludio in la bemolle maggiore*; b) *Polonesa in mi bemolle maggiore* (pianista Olga Nicastro Furnò).
6. a) Alfano: *Finisce l'ultimo canto*; b) C. Guarino: 1) *Ninna-nanna*, 2) *Stornelli* (soprano Eva Parlato).
7. Beethoven: *Gran duetto per clarinetto e fagotto*: a) Allegro; b) Andante; c) Rondò (solisti Giuseppe Di Dio, Ettore Castagna).

Dopo il concerto: Dischi Parlophon.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.
20,10: Bucarest (Diretto da Perlea) - 20,15: Varsavia - 20,30: Parigi T.E. (Musica moderna) - 21: Praga (con Prokofiev) - 21,30: Algeri - 21,55: Huizen - 22: Bordeaux (Schumann, Schubert, Berlioz) - 22,20: Bruxelles II - 22,40: Budapest - 24: Francoforte, Stoccarda, ecc.

CONCERTI VARIATI.
19: Monaco (Banda) - 19,30: Beromünster (Cetre) - 19,35: Budapest (Banda) - 20,15: London Regional (Banda) - 20,15: Praga - 20,15: Stoccolma - 20,30: Sottens (Musica spagnuola) - 20,55: Huizen - 21: Bruxelles I - 21,30: Rennes (Ganne e Messager) - 21,35: Droitwich - 21,50: Lubiana - 22 Beromuenster (Mozart) - 22,20: Lipsia - 22,30: Stoccarda - 23: Amburgo - 23: Vienna.

OPERE
19,25: Vienna (Dalla Staatsoper) - 20,5 Copenaghen (Mozart: «Il flauto magico») - 21,30: Strasburgo (Godard: «La vivandiera»).

OPERETTE
21,15: Parigi P. P.

MUSICA DA CAMERA
19: Barcellona - 20,30 London Regional (Vaughan Williams) - 20,30: Oslo - 22,20: Berlino (Schubert).

SOLI
19,30: Monte Ceneri (due violini) - 21,30: Beromuenster (Piano) - 22,30: London Regional (Organo) - 22,45: Lussemburgo (Piano).

MUSICA DA BALLO
19: Francoforte - 22,30: Breslavia, Koenigsberg - 23: Monaco - 23,5: Copenaghen - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,25: Lussemburgo - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Droitwich.

AUSTRIA

VIENNA

18,5-19,25: Giornale parlato e bollettini diversi.
19,25: Trasmiss. di un'opera dalla Wener staatsoper. - Negli intervalli notiziari e conversazione.
23. Concerto dell'orchestra della stazione.
23,45-1: Musica brillante per quartetto.

BELGIO

BRUXELLES I

18: Orchestra sinfonica - Conversazioni - Dischi - Musica da camera.
20,30: Giornale parlato.
21: Trasmissione per gli ex combattenti (canzoni) - Nell'intervallo: Conversazioni.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Dischi - Concerto variato - *La Brabançonne*.

BRUXELLES II

18-20,30: Orchestra popolare - Dischi - Conversaz. - Giornale parlato.
21: Concerto vocale dedicato a compositori olandesi.
21,30: Una radiorecita.
22,20: Orchestra sinfonica: 1. Sibelius: *Finlandia*; 2. Turina: *La processione del Rocio*; 3. Rimski-Korsakov: *Lo Zar Saltan* - Indi: Giornale parlato e Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: Conversazioni varie.
18,20: Conversazioni in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Strumenti a plettro.
19,30: Radiobozzetto.
20: Conversazione.
20,15: Radioorchestra: 1. Schubert: *Marcia militare* n. 1; 2. Weber: Frammento dell'*Oberon*; 3. Rubinstein: *Melodia*; 4. Nedbal: *Il racconto di Honza*; 5. Pecke: *La donna sazia d'amore*; 6. Dobes: *Ora lo so*.
20,50: Convers. d'attualità.
21: Radioorchestra con soli di piano (Prokofjev): Prokofjev: 1. *Ouverture su temi ebrei*; 2. *Concerto* n. 3 in do; 3. *Due valzer* di Schubert adatt. per due piani e orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notiz. in russo.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Notizie sportive.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Conc. di dischi.
19,30: Klika: *Nozze dopo cinque anni*, commedia in un atto.
20: Conversazione.
20,15: Trasm. da Praga
22,15: Notizie in ungherese.
22,30-23,45: Dischi vari

BRNO

18,20: Convers. in tedesco.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Concerto di dischi.
19,15: Lezione di francese.
19,30: Concerto corale.
20: Conversazione.
20,15-22,45: Trasmiss. da Praga

KOSICE

18: Conversazioni varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,30: Da Bratislava.
20: Musica brillante.
20,50: Conversazione.
21: Trasmiss. da Praga.
22,15-22,45: Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18.: Conversazioni varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
19,30: Tristan Bernard: *Il trionfo della scienza*, commedia.
20,15-22,45: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,15: Lezioni di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,16: Conversazioni.
20,5: Mozart: *Il flauto magico*, opera (dal Teatro Reale).
21,15: Convers. - Dischi.
22: Giornale parlato.
22,15: Soli di violino.
22,35: Soli di balalaika.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: Convers. letteraria.
19,30: Giornale radio.
20,45: Conversazioni - Notiziario.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto orchestrale sinfonico con canto - Opere di Schumann, Schubert e Berlioz.

LYON-LA-DOUA

19,30: Giornale radio.
20,30-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Serata teatrale - Indi. Notiziario.

MARSIGLIA

18,30: Musica variata.
19: Conversazione - Giornale parlato.
20,45: Conc. orchestrale.
21,15: Conversazione.
21,30: Beaumarchais: *Il barbiere di Siviglia*, commedia. Indi: Danze.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20,15: Conc. di dischi.
20,30: Lez. d'esperanto.
20,40: Conv. d'attualità.
21: Notizie - Mus. varia.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica brillante.
23: Trasm. intern. di propaganda.

PARIGI P. P.

19,25: Convers. - Dischi.
20,7: Giornale parlato.
20,48: Concerto di dischi.
21,15: Trasm. di un'operetta.
23,30-24: Musica varia brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato.
20,30-22: Concerto sinfonico di musica moderna - Nell'intervallo: Conversazione.

RADIO PARIGI

19,15-21: Come lunedì.
21: Henry Bataille, *Risurrezione*, radio-dramma dal romanzo di Tolstoi. - Negli intervalli Notiziario e conversaz.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

19: Conversazioni - Giornale parlato - Notiziari, eccetera.

21,30: Concerto orchestrale dedicato a Ganne e Messager.

STRASBURGO

18: Conc. variato.
19: Convers. in tedesco.
19,15: Conversazione.
19,30: Conc. di dischi.
20,30: Notizie in franc.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,30-24: Godard: *La vivandiera*, opera comica in 3 atti.

TOLOSA

19: Notiziario - Musica zigana - Melodie - Soli di cello.
20,10: Arie di opere - Notiz. - Orch. varie - Conv.
21,15: Duetti - Soli vari.
22: Selezione delle composizioni di Lalo.
22,30: Soli di fisarmon.
23: Arie di operette - Notiziario - Fantasia radiof.
0,15: Arie - Musica viennese - Melodie.
1-1,30: Notiz. - Musica varia - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO

18: Musica da ballo.
18,45: Notizie varie.
19: *Lieder* per coro.
19,45: Conversazione.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato - Intermezzo musicale.
23-24: Concerto variato: 1. Auber: Ouv. dei *Diamanti della corona*; 2. Verdi: Fantasia sul *Ballo in maschera*; 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 4. Haydn: Frammento del *Concerto d'oboe*; 5. Weber: Intermezzo del *Tricorno*; 6. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 7. Blon: *Perpetuum mobile*, marcia.

BERLINO

18,5: Rassegna di libri.
18,30: *Lieder* allegri tedeschi.
19: Una radiorecita allegra.
19,40: Attualità.
20: Giornale parlato.
20,15-22: Trasmissione politica (da Kaiserslautern) per la Saar.
22: Giornale parlato - In seguito la radiocronaca della corsa ciclistica dal Palazzo dello Sport.
22,20: Schubert: *Quartetto d'archi* in sol maggiore.
23-23,30: Conversazione su Carolina von Günderode.

BRESLAVIA

18,15: Convers. varie.
19: Musica militare.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19: Programma variato.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,15: Da Francoforte.
22,30: Da Stoccarda.
24-2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.
19: Musica da ballo.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,15: Parlano alcuni abitanti della Saar.
22,30: Da Stoccarda.
24: Conc. sinfonico (programma da stabilire).
1-2: Musica variata.

KOENIGSBERG

18,15: Convers. varie.
19,10: Concerto di dischi.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Musica variata.
18,30: Convers. varie.
19: Musica da ballo.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
23: Da Koenigsberg.
24-2: Da Francoforte.

LIPSIA

18,20: Trasmissione variata: *Viva gli Sci!*
19,30: Conversazioni varie.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,20-24: Radiorchestra: 1. Volkmann: *Sinfonia* n. 1 in re minore; 2. Wolfurt: *Concerto* in do maggiore per piano; 3. Weismann: *Sinfonietta giocosa* per piccola orchestra; 4. Reznicek: *Ouverture di commedia*.

MONACO DI BAVIERA

18,55: Giornale parlato.
19: Musica per ottoni.
20-22: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: Conversazione.
18,30: *Lieder* per coro.
19: Radio-recita in dialetto.
19,50: Conversazione.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22,15: Da Francoforte.
22,30: Musica brillante.
24-2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18,15: Musica brillante e canto.
19: Giornale parlato.
19,30: Conversazioni varie.
20,10: Haendel: *Sonata in do*, per viola e clavicembalo.
20,30: Musica popolare e brillante per quintetto.
21,15: Conversaz. giurid.
21,35: Orch. della B.B.C. e arie per baritono: 1. Eric Coates: Ouverture di *Merrymakers*; 2. Grieg: *Melodia elegiaca* n. 1; 3. Canto; 4. H. R. Hulbert: *Suite* di antiche danze popolari inglesi; 5. Canto; 6. Strauss: *Sangue viennese*, valzer.
22,30: Giornale parlato.
23: Conversaz. sull'India.
23,20: Musica zigana.
0,15-1: (D.) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica da ballo.
20,15: Banda militare della stazione. Opere di Sullivan - Negli intervalli arie per tenore.
21: Musica brillante (Commodore Orchestra).
21,45: Col microfono in un bacino di carenaggio.
22,30: Soli di organo: 1. Purcell: *Toccata*; 2. Wi... n. 4); 3. Marcel Dupré: dor: *Scherzo* (Sinfonia *Variazioni* su un vecchio canto di Natale.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18,15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Da London Regional.
20,15: Conversazione.
20,30: Musica da camera. Opere di Vaughan Williams: *a*) Arie per tenore; *b*) *Quartetto* in sol minore; *c*) *Canto*; *d*) *Fantasia*, quintetto.
21,45: Musica brillante e canto per quintetto.
22,30: Antica musica celtica (mezzo-soprano, flauto e arpa).
23: Giornale parlato.
23,10-0,15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18,30: Lezione di serbo.
19,10: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.
20 (da Zagabria): Concerto orchestr. e vocale.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Canti popolari.

LUBIANA

18: Conversazione - Musica varia.
19: Radio-orchestra.
19,30: Convers. - Notizie.
20,10: Coro a 4 voci.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Corse.
20,40: Concerto di dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21,40: Concerto variato.
22,45: Soli di piano: 1. Scarlatti: *Due sonate*; 2. Bach-Busoni: *Due corali*; 3. Chopin: *Notturno*; 4. Ravel: *Scherzi d'acqua*; 5. Infante: *Gitanerias*.
23,25: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

18,30: Soli di violino.
19: Notizie - Conversaz.
19,45: Soli di fisarmonica.
20: Conversazione medica.
20,30: Concerto di solisti (canto e piano).
21,10: Saghe norvegesi.
21,35: Notizie - Conversaz.
22,15-22,45: Programma variato.

OLANDA

HILVERSUM

18,30: Dischi - Notiziario.
18,45: Concerto di musica brillante.
19,15: Musica brillante.
19,40: Dischi.
20,10: Conversazione.
20,30: Dischi.
20,37: Notiziario.
20,40: Trasmissione da stabilire.
23,40: Dischi.

HUIZEN

18,10: Musica brillante e dischi.
19,40: Notiziario - Conversazione.
20,15: Concerto di un coro maschile.
20,40: Notizie e dischi.
20,55: Concerto di musica brillante.
21,40: Conversazione.
21,55: Concerto orchestrale sinfonico con soli di violino: 1. Lalo: Ouv. dei *Re d'Ys*; 2. Saint-Saëns: *Concerto* in la magg. per violino e orchestra; 3. Dischi; 4. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 4 in la magg.
20,25-0,40: Notizie - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18: Conversaz. - Dischi.
19: Concerto vocale.
19,20: Convers. - Dischi.
20,15: Orchestra filarmonica di Varsavia (programma da stabilire).
22,30: Dizione - Dischi.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Convers. - Dischi.
20: Conversazione introduttiva.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Perlea (programma da stabilire).
22: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA

19-22: Musica da camera - Dischi - Giornale parl.
22: Campane - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,18: Programma var.
23: Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè).
1: Giornale parl. - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

18,25: Conversazione.
18,50: Rohonzinski: *Suite* per flauto, viola e arpa.
19,30: Conversazione.
20,15: Radiorchestra: 1. Schubert: *Ouverture*, n. 7; 2. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiana*; 3. Strauss: *Vino, donne e canto*, valzer; 4. Wieniawski: Romanza dal *Concerto* di violino in re minore; 5. Saint-Saens: *Rondò capriccioso* per violino e orchestra; 6. D'Albert: Fantasia su *Tiefland*; 7. Massenet: Meditazione da la *Thais*; 8. Mascagni: *Danza*; 9. Kalman: Dal *Cavaliere del diavolo*.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Cori - Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto di cetre.
20,45: Concerto variato.
21: Giornale parlato.
21,10: Conversazione su Mozart.
21,30: Concerto di piano: Mozart e Schubert.
22-22,15: Radioorchestra. Mozart: 6 *danze tedesche*.

MONTE CENERI

19,15: Rassegna di libri.
19,30: Boccherini: *Duo* per due violini.
19,45 (da Berna): Notiziario.
20 (da Locarno): *Madonna del Sasso*, radiocronaca.
20,45-22: Concerto di dischi - Nell'intervallo e alla fine: Conversazioni.

SOTTENS

18: Conversazione.
18,25: Musica brillante.
19: Comunicati vari.
19,20: Musica brillante.
19,40: Conversazioni varie.
20,30: Radio-orchestra diretta da Arbos e soli di piano. Musica spagnola: 1. Turina: *Sinfonia sivigliana*; 2. Granados: Intermezzo di *Goyescas*; 3. Breton: *Polo gitano*; 4. De Falla: *Notti nei giardini di Spagna*; 5. Albeniz-Arbos: *Iberia*; 6. Halffter. *Sonata*; 7. Albeniz-Arbos: *Navarra* (da *Iberia*); 8. San-Juan: *Liturgia negra*.
22,10-22,30: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST

17,35: Musica brillante e popolare - Stenografia.
19,35: Conversaz. musicale e banda - Musica antica.
20,45: Conversazione.
21,20: Concerto di dischi.
21,40: Notiziario.
22,40: Concerto sinfonico diretto da Louis Rajter: 1. Bach: *Concerto* di piano in mi maggiore; 2. Haydn: *Suite turca*; 3. Beethoven: *Concerto* di piano in si bem. magg.
0,10: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

17,30: Una radiorecita.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,55: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

18,30: Conc. di musica russa.
21,45: Giornale parlato.

MOSCA IV

17,30: Una radiorecita.
19: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19-21,30: Dischi - Notiziario - Conversazioni.
21,30: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Haydn: Sinfonia *La Sorpresa*; 2. Fauré: *Dolly*; 3. Grieg: *Danze norvegesi*; 4. J. S. Bach: *Aria*, per violino e orchestra; 5. Silver: *Il balletto della Regina*.
22,15-22,55: Notiziario.

RABAT

20: Concerto di musica orientale.
20,45: Conversazione - Notiziario.
21: Musica richiesta.
22: Giornale parlato.
22,20: Continuazione del concerto.
23,30: Fine della trasmissione.

CAPOLAVORI MUSICALI

Beethoven: Quartetto in la min. op. 132

Indubbiamente negli ultimi suoi Quartetti *il genio di Beethoven si manifesta colla sua maniera più nuova e completa.*

Il valoroso Quartetto Lener *ci presenta oggi appunto assieme al* Quartetto in sol maggiore op. 18, *ancora del primo periodo, ed al* Quartetto in mi bem. *op.* 74, *conosciuto anche sotto il nome di* Quartetto per arpa *a causa dei pizzicato dell'allegro, del secondo periodo, il* Quartetto in la min. op. 132, *dell'ultima e più perfetta maniera.*

Esso è del 1826 *e fu dedicato al Principe Galizin. La copia autografa presentata dall'Autore al Principe porta la seguente indicazione: «Canzone di ringraziamento in modo lirico offerta alla Divinità da un guarito». Esso infatti fu composto subito dopo la grave malattia che tormentò Beethoven nell'estate del* 1825. *Da tutta l'opera si diffonde un sentimento religioso e di dolce e figliale riconoscenza.*

Un breve motivo di quattro note, l'introduzione, è come la chiave di questa magnifica composizione. Suggestiva è pure la seconda idea composta di tre frasi, delle quali l'ultima risulta costituita dall'unione del ritmo del tema iniziale alle armonie che hanno sostenuto il motivo dell'introduzione.

La camminatura ancora incerta del convalescente nelle sue prime passeggiate è segnata nello scherzo del trio campestre, che ricorda la cornamusa dei suonatori girovaghi.

Viene poi il vero canto di ringraziamento a Dio, parte alla quale le risorse dello stile polifonico hanno infuso un andamento solenne. Si nota subito il profondo studio compiuto dall'autore delle melodie liturgiche del Palestrina e di tutti i maestri della polifonia vocale; studio che Beethoven aveva compiuto in quegli anni per comporre la sua Messa solenne in re.

L'inno è esposto in cinque periodi separati da intermezzi strumentali, poi viene un episodio in cui si sente come il malato riprende le forze; segue una seconda esposizione dell'inno, ma in modo lineare; però attorno a questa linea il tema orchestrale, prima rigido e schematico, si movimenta e si commuove. Dopo un nuovo episodio di forze rinnovellantesi, l'inno canta nuovamente ma in modo frammentario, lasciando tutto l'interesse al tema strumentale, che l'autore indica con la didascalia: «con intimissimo sentimento»*. Questo è il tema che diventa vero e proprio cantico dell'animo riconoscente, mentre la melodia dell'inno s'innalza alle alte sfere, melodia divina, beltà pura.*

A contrasto s'inizia un rude e solenne motivo di marcia militare, che ci riconduce fra i mortali, ed un recitativo fornisce la spunto al finale, gaio e sereno, scritto per l'occasione nella vecchia forma del rondeau. Questo bellissimo finale ispirò Mendelssohn che prese lo spunto per un suo forbitissimo tema, che però come sempre accade a ciò che brilla di luce riflessa, resta molto inferiore per sentimento, espressione e colore alla frase del grande Maestro di Bonn.

Egli era ormai giunto ad un altissimo grado di perfezione; egli non esprimeva più soltanto i propri sentimenti, gioie e dolori; ormai sdegnava ogni influsso di ambiente, per indirizzare ogni sua aspirazione alle sfere eccelse della beltà pura, dell'arte astratta, ove tutto è soltanto più Fede ed Amore.

Per lungo tempo il vero valore dei Quartetti *di Beethoven non fu compreso; ma oggi si può affermare che essi sono perfetti e ci si può spiegare perchè nessuno in cento anni riuscì mai a creare nulla di meglio e neppure di eguale.*

***

SABATO

12 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano* (radiocronaca con musiche e canti regionali).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: «Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte».

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi ed estrazione del R. Lotto.

17,10-17,55: Concerto

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Napoli): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,45: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. *Cronache del Regime.*

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45: Dischi.

20,45-23 (Torino II):

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani
(Vedi Milano).

21: Trasmissione dal Teatro «Regio» di Torino:

I Capuleti e i Montecchi

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI

Negli intervalli: Giovanni Banfi: «Parallelo fra lo sbadiglio e lo starnuto», conversazione - Angelo Frattini: «Fatti del giorno», conversazione - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 114[illegible] m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano* (radiocronaca); *b*) Musiche e canti regionali.

TORINO - ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II
Ore 21

I CAPULETI E I MONTECCHI

Tragedia lirica in quattro atti di
F. ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI:

Capellio . . . . basso Giulio Tomei
Giulietta . . . . soprano Adelaide Saraceni
Romeo . . . contralto Anna Masetti Bassi
Tebaldo . . . . . . tenore Fiorenzo Tasso
Lorenzo . . . . . . basso Augusto Romani

Direttore d'orchestra, FRANCO GHIONE
Direttore dei cori, ROBERTO BENAGLIO.

Trasmissione dal Teatro Regio di Torino

11,30-12,30: ORCHESTRA PIEROTTI del «Select Dancing»: 1. Brown: *Tentation;* 2. Lewis: *True;* 3. Pierotti: *Ricordi;* 4. Donaldson: *Iungle fever;* 5. Rezzano: *Never had a chanse;* 7. Ellington: *Solitude;* 8. Hudson: *Wild party;* 9. Silesu: *Un peu d'amour;* 10. Churchill: *Big Gag Wolf;* 11. Discepolo: *Confession;* 12. Leon: *Dolci carezze;* 13. Ellington: *Creole bove call;* 14. Ranzato: *Passione;* 15. Kaal: *Nobody sweetheart;* 16. Ellington: *Rude interlude.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Bizet: *Farandole;* 2. Lehar: *Federica,* fantasia; 3. Bracchi-Rizza: *Chérie;* 4. Puccini: *Gianni Schicchi,* fantasia; 5. Gualerni: *Sei la donna tu;* 6. Scassola: *Mater dolorosa,* ouverture; 7. Nussbaum: *Rapsodia russa,* fox ouverture; 8. Vittadini: *Idilliaca;* 9. Consiglio: *Baby scherza.*

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini, Lucilla Antonelli: Chiacchiere in famiglia»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della Signora.

17,10: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze:

CONCERTO DEL QUARTETTO LENER
(Primo violino, Jeno Lener; secondo violino, Joseph Smilovitz; viola Sandof Poth; violoncello Imfe Hartman):

Beethoven: a) *Quartetto in mi bem. maggiore* op. 74; b) *Quartetto in la minore,* op. 132; c) *Quartetto in sol maggiore,* op. 18.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».
20,45 (Torino): Vedi Roma.
20,45:

Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI.

1. Raspini: *L'inganno felice*, sinfonia.
2. Cilea: a) *Idillio*; b) *Alla guvotta*.
3. Rimsky Korsakof: *La grande Pasqua Russa*.
4. Blemand: *Bolero*, per clarinetti.
5. Mascagni: *Il piccolo Marat*, fantasia.
6. Borodin: *Danze del Principe Igor*.
7. Pennacchio: *Capriccio* (solista di tromba prof. R. Caffarelli).

Negli intervalli: Mario Corsi: «Le prigioni di Melnati», conversazione.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano*, radio-scena con musica e canti regionali.
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI.

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Corsi.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano* (radio-cronaca con musica e canti regionali).
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Marcia festiva*; 2. Borchert: *Balliamo sui successi mondiali*, pot-pourri di fox; 3. Canzone; 4. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 5. Culotta: *Lululette*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Fortuna Corrado: *Le gambe di Saint Cloud! Cloud! Cloud!*, tango; 8. Donati: *Stambul*, fantasia orientale; 9. P. E. Gnecco: *L'armata d'amore*, one step.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-17,50: Soprano IRMA D'ASSUNTA: 1. *a)* G. Mulè: *Fede*; *b)* Bettinelli: *Serenata d'inverno*; *c)* Mascagni: *M'ama... non m'ama*; 2. Marchetti: *Ruy Blas*, scena della Regina.
17,50-18,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia (orchestra).
2. Giordano: *Andrea Chénier*, monologo di Gérard (baritono Paolo Tita).
3. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ecco l'orrido campo» (soprano Lidia Attisani).
4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar!» (tenore Salvatore Pollicino).
5. Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma» (soprano Lidia Attisani).
6. Gounod: *Faust*: *a)* Preludio; *b)* Terzetto, «Che fate qui signor» (tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita, basso Agostino Oliva).
7. Franchetti: *Asrael*, preludio (orchestra).
8. Verdi: *La forza del destino*, atto quarto: *a)* Duetto, «Invano Alvaro» (tenore e baritono); *b)* «Pace mio Dio» (soprano); *c)* Finale dell'opera (soprano, tenore e basso). *Esecutori*: Lidia Attisani, Salvatore Pollicino, Agostino Oliva, Paolo Tita.

Nell'intervallo: A. Gurrieri: «Una grande ammiratrice di Vincenzo Bellini: Paolina Leopardi», conversazione.
Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Thea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.
20,5: **Vienna** (dalla Musikvereinsaal) - **20,30: - Belgrado - 21: Droitwich** (orch. e piano).

CONCERTI VARIATI
20: **Beromuenster** (corale), **London Regional, Oslo, Sottens** (Archi) - **20,24: Koenigswusterhausen** (e tutte le stazioni tedesche - Programma variato) - **20,45: Huizen - 21: Bruxelles II** (Corale), **Rabat, Varsavia** (Orchestra e piano) - **21,20: Budapest - 21,30: Lyon - la - Doua** (Saint-Saëns) - **21,45: Algeri - 21,50: Lubiana - 22: Lussemburgo - 22,30: Brno, Bruxelles I, Radio Parigi** (Banda) - **23,45: Vienna, Budapest** (Musica zigana) - **24-2: Stoccarda** (e altre stazioni tedesche).

OPERE
20: **Monte Ceneri** (Bizet: «I pescatori di perle»).

OPERETTE
21: **Bruxelles I** («La principessa delle Piramidi di Renier).

SOLI
18,30: **Francoforte - 19,25: Vienna** («Lieder» e piano) - **19,30: Amburgo** (Piano) - **19,30: Colonia, Stoccarda**, ecc. («Lieder») - **21,10: Hilversum** (Organo da cinema) - **21,50: Copenaghen** (Violino e viola) - **22,40: Lussemburgo** (Flauto).

MUSICA DA BALLO
19,10: **Koenigsberg** (Valzer) - **20: Bucarest** (jazz) - **22: Monte Ceneri, Parigi P. P.** (jazz), **Stoccolma - 22,15: Oslo, Varsavia - 22,45: Sottens - 23: London Regional - 23,30: Midland Regional, Radio Parigi, Strasburgo - 24: Droitwich.**

VARIE
21,30: **Bordeaux** (Fantasia radiofonica).

AUSTRIA
VIENNA

18-19,25: Giornale parlato e bollettini diversi.
19,25: *Lieder* e arie per soprano e piano.
20,5: Concerto di gala patrocinato da Schuschnigg. Orchestra e canto: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Reimer: *Prologo di Josef Weinheber*; 3. Brahms: *Rapsodia* per contralto, coro maschile e orchestra; 4. Schubert: *Canto degli spiriti sulle acque*, per coro maschile ad otto voci e accompagnamento di archi; 5. Kremser: *Canto di ringraziamento* (antico *Lied* olandese) per coro maschile, orchestra e organo; 6. Wagner: Marcia funebre per la morte di Sigfrido, dal *Crepuscolo degli dei*; 7. Schubert-Liszt: *L'Onnipotenza*, per soprano, coro maschile, orchestra e organo; 8. Vincenz Lavogler: *Addio alla vita di Andrea Hofer*, coro maschile a cappella; 9. Hugo Wolf: *Alla Patria*, per coro masch. e orchestra; 10. Riccardo Strauss: *Canzone austriaca*, per coro masch. e orchestra (trasmissione dalla Grosser Musikvereinsaal).
21,35: Giornale parlato.
21,45: Musica brillante e popolare.
23,45-1: Musica zigana (da Budapest).

BELGIO
BRUXELLES I

18: Danze - Concerto da camera - Conversazione - Concerto pianistico.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale: Renieu: *La Principessa delle Piramidi*, operetta (selezione).
22,5: Radio-recita.
22,30: Concerto orchestrale di musica brillante.
23-1: Giornale parlato - Danze.

BRUXELLES II

18-20,30: Per i fancinlli - Conversazione - Orchestra popolare - Dischi - Giornale parlato.
21: Concerto di canti religiosi da una chiesa -
22-1: Varietà - Giornale parlato - Danze.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I

18,5: Conversazioni varie in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Concerto vocale.
19,35: Conversazione.
19,50: Soli di sassofono.
20: Samberk: *L'undicesimo comandamento*, commedia.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-23,30: Trasmiss. da Brno.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Trasmiss. da Brno.
22,15: Notizie in ungherese.
19,35: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

BRNO

18,25: Convers. varie.
19: Trasmiss. da Praga.
19,10: Radioorchestra.
19,35: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Musica brillante.

KOSICE

18: Musica varia - Conv. **19:** Trasmiss. da Praga. **19,10:** Conc. bandistico. **20:** Trasmiss. da Praga. **22,15:** Da Bratislava. **22,30-23,30:** Trasmissione da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

18: Conversazione. **18,10:** Musica da camera. **19:** Trasmiss. da Praga. **19,10:** Concerto di fanfare. **19,35:** Trasm. da Praga. **22,30-23,30:** Trasmiss. da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18,15: Lezioni di francese. **18,45:** Giornale parlato. **19,30:** Conversazione. **20,10:** Musica da ballo antica. **21:** Canti popolari. **21,50:** Violino e viola. **22,10:** Giornale parlato. **22,25:** Radiocabaret. **23,10-0,15:** Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

17,45 e **19,30:** Come Rennes. **20,45:** Conversazioni - Notiziario. **21,30:** P. Weil: *Le doigt dans l'oeil*, fantasia radio-fonica - Indi: Notiziario e danze.

LYON-LA-DOUA

19,30: Giornale radio. **20,20-21,30:** Conversazioni e cronache varie. **21,10:** Conversazione in esperanto. **21,30:** Conc. orchestrale e vocale dedicato a Saint-Saëns. Indi: Notiziario.

MARSIGLIA

17,45-19,30: Come Rennes. **20,45:** Musica variata. **21,45:** Concerto vocale e strumentale di musica leggera. Indi: Danze.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20,15: Dischi - Notiziario. **21:** Notiz. - Bizet: Selez. della *Carmen* (dischi).

PARIGI P. P.

19,30: Attualità cattoliche. **19,55:** Convers. - Dischi. **20,5:** Giornale parlato. **20,30:** Concerto di dischi. **21:** Intervallo. **21,15:** Concerto di dischi. **22-0,45:** Musica varia di jazz e brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato. **20,30-22:** Radio-teatro: 1. Franz: *L'homme rouge*, commedia in un atto; 2. Reynaud: *Celui qui voulait tuer le souvenir*, racconto radiofonico.

RADIO PARIGI

18: Concerto Pasdeloup. **20-21:** Notiziario e conversazioni. **21:** Rivista umoristica. **21,30:** Giornale parlato. **21,45:** Concerto vocale. **22,15:** Giornale parlato. **22,30:** Concerto bandistico - Musica popolare. **23,30:** Musica da ballo.

RENNES

17,45: Conc. Lamoureux. **19,30:** Giornale parlato. **21:** Notiziario - Dischi. **21,30:** J. Chevre: *Elegia*, giornata radio-fonica in un prologo e 9 quadri.

STRASBURGO

17,45: Conc. sinfonico da Parigi. **19,45:** Convers. in tedesco. **20:** Lez. di francese. **20,15:** Dischi - Notiziario in francese. **21:** Notizie in tedesco. **21,30:** Farémont: *Il tesoro di Trouzastel*, commedia in 3 atti. **23,30-1:** Notiz. in francese - Musica da ballo.

TOLOSA

19: Notiz. - Orch. varie - Arie di operette - Musica sinfonica. **20,15:** Musica da film - Notiz. - Fisarmon. - Conv. **21,15:** Musica da film e canzonette. **22:** Fantasia radiofonica - Musica militare. **23:** Melodie - Notiziario - Fantasia radiofonica. **0,15:** Musica richiesta - Arie di opere - Orchestre varie. **1-1,30:** Notiziario - Musica varia - Musica sinf.

GERMANIA

AMBURGO

18: Dischi - Convers. **19:** Alfred Manns: *Il testamento del pescatore*, commedia in 3 quadri. **19,30:** Danze per piano. **20-24:** Koenigswusterhausen.

BERLINO

18,20: Concerto di dischi. **19,40:** Attualità. **20:** Giornale parlato - Indi, fino alle 24, da Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA

18: Musica da ballo. **18,30:** Convers. varie. varie - Dischi. **19:** Campane - Attualità.

Adelina Fiori.

Giuseppe Bravura.

20-24: Koenigswusterhausen.

COLONIA

18: Da stabilire. **19,30:** *Lieder* della Saar. **20:** Koenigswusterhausen. **24-2:** Da Stoccarda.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie. **18,50:** Cetre, chitarre, fisarmoniche e canto. **19,30:** Trasm. da Colonia. **20:** Koenigswusterhausen. **24-2:** Da Stoccarda.

KOENIGSBERG

18,30: Concerto di organo. **18,55:** Notizie varie. **19,10:** Radioorch.: Valzer. **20-24:** Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Programma variato. **18,35:** Convers. - Notizie. **19:** Musica da ballo. **20:** Notiziario - Trasmissione variata brillante - Negli intervalli: Notizie varie della Saar. **24-2:** Da Stoccarda.

LIPSIA

18,15: Musica militare. **19,30:** Conversazione. **20-24:** Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18,50: Conversazione. **19:** Musica popolare per trio vocale e orchestra, con soli di cetra. **20-24:** Da Koenigswusterhausen.

STOCCARDA

18: Trasmissione musicale brillante e variata. **19,30:** Trasm. da Colonia. **20:** Koenigswusterhausen. **24-2:** Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

18,15: (D.) Mus. da ballo. **19:** Giornale parlato. **19,30:** Conversazione sportiva. **19,45:** Arie per soprano. (D.) Interm. in gaelico. **20:** « *In città stanotte* ». **20,30:** Canzoni di studenti. **21:** Concerto sinf. dalla Queen's Hall diretto da sir Henry Wood con Poulshnoff (piano): 1. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori*; 2. Liszt: Aria di *Mignon*; 3. Schubert: *Sinfonia incompiuta* (N. 8); 4. Verdi: Un'aria dal *Ballo in maschera*; 5. Rachmaninov: *Concerto* n. 2 in do minore (piano e orchestra). **22,30:** Giornale parlato. **23:** Musica brillante e popolare. **24-1:** (D.) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

18,15: Per i fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,30:** Musica brillante per settetto. **20:** Orchestra della B. B. C.: 1. Sullivan: *Ouverture di ballo*; 2. Fauré: *Pavana*; 3. Bizet: Suite della *Carmen*; 4. Debussy: *Petite suite*; 5. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*. **21:** Musica da un ristorante. **21,40:** Conversando in treno. **22:** Trasm. di varietà. **23-1:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18,15: Per i fanciulli. **19:** Giornale parlato. **19,30:** Concerto dell'orch. della stazione, con soli di flauto. **20,30:** Dudley Powell: *I bambini nella foresta* pantomima di Natale. **21,10:** Soli di organo da un cinema - Musica brill. **21,40:** Da London Regional. **23:** Giornale parlato - Conversazione. **23,30-24:** Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18,30: Lezione di francese. **19:** Dischi - Notiziario - Conversazioni varie. **20:** Arie di opere. **20,30:** Concerto sinfonico. **22,45-23,30:** Canti popolari.

LUBIANA

20,30: Soli di fisarmonica. **21,30:** Giornale parlato. **21,50:** Radio-orchestra: 1. Millöcker: Frammento dello *Studente povero*; 2. Verdi: Fantasia sul *Trovatore*; 3. Fucik: *Fiamme amorose*, valzer.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19,30: Musica brillante - Corse. **20,40:** Dischi - Notiziario. **21,25:** Concerto vocale. **22:** Radio-orchestra: 1. Godard: *Simple bonjour*; 2. Popy: *La sfinge*; 3. Debussy: Frammento di *Pelléas et Mélisande*; 4. Dalaunay: *Rigaudon dei paggetti*; 5. Euer: *Valzer francese*. 6. Saint-Saëns: *Minuetto della regina Anna*. **22,30:** Conversazione. **22,40:** Soli di flauto: 1. Duvernoy: *Concertino*; 2. Fulou: *Solo* n. 13. **23,10:** Conversazione. **23,15:** Trasmiss. variata. **0,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

19,30: Letture letterarie. **20:** Concerto orchestrale: 1. Delibes: Suite di *Coppelia*; 2. Fucik: *Attila*, marcia; 3. Morena: *Quintessenza*, pot-pourri; 4. Thomé: *Simple aveu*; 5. Svendsen: *Danza persiana*; 6. Meyer-Helmund: *Madame Pompadour*; 7. Geisler: *Pot-pourri* di danze. **21,35:** Notiziario - Conversazione. **22,15-24:** Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

19,10: Dischi. **20,40:** Notiziario - Dischi. **21,10:** Concerto d'organo: Musica brillante. **21,40:** Notiziario. **21,55:** Concerto orchestrale di musica viennese. **22,40:** Soli di sassofono. **22,55:** Musica brillante e da ballo. **23,25:** Recitazione allegra. **0,25-0,40:** Conc. di dischi.

HUIZEN

18,10: Notiziario in esperanto. **18,25:** Conc. orchestrale. **19:** Rassegna di giornali. **19,25:** Dischi - Notiziario - Conversazione. **20,45:** Musica brillante. **21,15:** Convers. religiosa. **21,45:** Radiorecita. **22,20:** Musica brillante. **23,10:** Notiziario - Dischi. **23,20:** Concerto orchestrale - In seguito: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA

18,15: Concerto di organo. **18,45:** Conversazione. **19:** Concerto corale. **19,20:** Conversaz. - Dischi. **19,45:** Giornale parlato. **20:** Danze popolari europee. **20,45:** Giornale parlato. **21:** Radio-orch. e piano (Wladigerow): 1. Falliszewski: *Ouverture allegra*; 2. Wladigerow: *Concerto* per piano. **21,45:** Conversaz. - Dischi. **22,15:** Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Convers. - Dischi. **20:** Musica di jazz. **22:** Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse. **22:** Campane - Meteorologia - Note di società. **22,10:** « *Sardanas* » Conc. della *Cobla Barcelona*. **23:** Notiziario - Soli di violino e canto (soprano) (da Madrid). **24:** Concerto di dischi. **1:** Giornale parl. - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

18,30: Radiocronaca. **20:** Radiorivista. **19,30:** Conversazione. **22-23:** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Dischi - Conversazione. **19:** Campane - Notiziario. **19,20:** Dischi - Convers. **20:** *Lieder* per coro. **21:** Giornale parlato. **21,10-23:** Programma variato.

MONTE CENERI

19,15: Le marce delle Nazioni. **20:** G. Bizet: *I pescatori di perle*, opera in 3 atti. Orchestra della R.S.I. - Negli intervalli: 1. « Garibaldi a Locarno »; 2. « Sette giorni in rivista ». **22-23:** Musica da jazz.

SOTTENS

18,20: Conversazioni varie. **19,2:** Campane - Convers. **20:** Orchestra d'archi: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* in mi minore; 2. Dvorak: *Serenata* op. 22; 3. Piantoni: *Nell'attesa della primavera*; 4. Bloch: *Concerto grosso* per archi e piano. **21,20:** Giornale parlato. **21,30:** M. Rost: *L'incidente di Radio-City*, radiodramma. **22,15:** Conversazione. **22,45-23,30:** Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST

18,5: Conversazione. **18,25:** *Lieder* ungheresi con accomp. di musica zigana. **19,20:** Conversazione. **19,40:** Trasmiss. variata. **21:** Giornale parlato. **21,20:** Concerto di musica brillante dell'Orchestra dell'Opera. **22,40:** Musica popolare e canto. **23,30:** Musica zigana. **0,10:** Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

19,30: Conc. di musica russa. **21:** Conversaz. in tedesco. **21,55:** Campane del Kremlino. **22,5:** Conv. in francese. **23,5:** Conv. in svedese.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

20: Concerto variato. **21,45:** Giornale parlato.

MOSCA IV

23: Conv. in spagnuolo. **18:** Conc. sinf. diretto da Sankar: 1. Brahms: *Prima sinfonia*; 2. Weber: Ouv. dell'*Euryanthe*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*; 4. Ravel: *Bolero*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19-21,45: Dischi - Notiziario - Conversazioni - Varie. **21,45:** Radiorchestra. **22-22,55:** Notiziario.

★

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

LUNEDI' 7 GENNAIO

10,30 - Lilla P.T.T. Nord: Lezione - Informazioni. **10,40 - Lyon-la-Doua:** Lezione elementare.

MARTEDI' 8 GENNAIO

19,20 - Huizen: Lezione (Heilker). **19,45 - Radio Lyon:** Lezione. **20 - Tallinn, Tartu:** Informazioni. **22,45 - Varsavia, Cracovia:** Corrispondenza cogli ascoltatori.

MERCOLEDI' 9 GENNAIO

18,30 - Sottens: Lezione (Bouvier). **22,25 - Vienna:** « Il carnevale 1935 a Vienna », conversazione.

GIOVEDI' 10 GENNAIO

18,30 - Parigi P. T. T., Grenoble: Conversazione, notizie, ecc. **21,40 - Kaunas:** Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 11 GENNAIO

20,30 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

SABATO 12 Gennaio

17,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia. **18,10 - Huizen:** Notiziario. **21,10 - Lyon-la-Doua:** Cronaca esperantista (M.e Borel).

Corso di esperanto per corrispondenza. — Lezione introduttiva gratuita da « Esperanto », corso Palestro, 16, Torino.

Il « Radiocorriere » ha molti lettori nuovi e può darsi che essi, giunti a questa pagina, dicano: « Radiofocolare »?! Uhm! E tirino via. Però è anche possibile che parecchi, dato che la pagina c'è, s'accingano a leggerla chiedendosi: Che diamine sarà? Mi pare opportuno spiegare il diamine.

La pagina è sorta cinque anni fa con il lodevole intento di adunare i bimbi dei lettori per offrire giochetti, rubriche curiose, chiacchierate. Ragione per cui subito vennero i grandi a metter sossopra tutto e pazienza! Tutte le mie preferenze saranno sempre, come sempre sono state, per le letterine dei piccoli, quando sono davvero essi a scriverle, e desidero dare ad esse un buon posto in pagina. I grandi ai quali piace avvicinare i piccoli troveranno sempre posto.

A poco a poco con il passare del tempo questa pagina finì per essere quasi sempre dedicata alla corrispondenza. E siccome faccio il possibile per scontentare molti di quelli che mi scrivono, ne giungono sempre di nuovi. Ne avviene che gli amici della prima ora si credono rinnegati e dimenticati, mentre è precisamente l'opposto di quanto essi pensano. Quindi in questa pagina c'è una perfetta intesa.....

A chi viene il ticchio di entrare nel « Radiofocolare » sarà bene ch'io spieghi in quale regno di delizie sta per cacciarsi. In primo luogo porta chiusa per chi viene a raccontarmi le pene sentimentali del proprio cuoricino. Cerchino altrove e troveranno chi con molta facilità ristabilirà la perfetta circolazione. Poi niente descrizioni di albe e di tramonti e di riflessi di luna e di anime riflettenti sui riflessi e sulla luna. Niente autopresentazioni fisiche. I capelli siano del colore che madre natura o zia tintura ha elargito: gli occhi siano essi espressivi od imbambolati, li accetto senza presentazione. Quello che importa è che gli scritti dicano qualcosa che mette conto riferire, altrimenti li tengo quali sfoghi personali sui quali assicuro il più grande segreto tanto più sapendo che a tacere provoco la stizza di chi mi fa le confidenze.

Poichè la giovinezza entra con molta irruenza nel « Radiofocolare » e butta sossopra e tizzi e cenere, è necessario porti essa una bella sana e gioconda folata di aria primaverile. Primavera italica ricca di sangue generoso, di impulsività gioconda, di sentimenti italiani al cento per cento. Si ammettono anche i venticelli d'autunno sempre che rechino le illusioni dell'estate di San Martino che dà rose a Novembre e profumo di terra arata nella quale genera la semenza nuova.

Per i bimbi tutto quello che scrivono va sempre bene. Ma siano essi a scrivere e non le loro mammine a preparare quanto i loro piccini vorrebbero dirmi. Tante mammine fanno da segretarie ai loro bambini ripetendomi testualmente quanto essi suggeriscono e queste lettere riescono doppiamente graziose.

E' bene sapersi che è assolutamente impossibile la risposta a tutte le lettere e quindi è inutile venire a sollecitare risposte attribuendo il mio silenzio ad antipatia o per lo meno a poca simpatia e simili... adulazioni. Basta pensare che in un mese ricevo tale corrispondenza da richiedere sei mesi di risposte. Io pesco a caso e magari avviene che uno si abbia parecchie risposte di seguito. Segno che oltre il caso il contenuto delle lettere era tale da invogliarmi a rispondere.

Poichè debbo tener calcolo che se dieci mi scrivono, cento leggono: ed io dovrei preoccuparmi di più di chi legge che non di chi scrive. Nelle passate settimane mi son giunti a centinaia scritti augurali di lettori a me perfettamente ignoti: certe cartoline erano zeppe di firme mai lette. E questa dimostrazione di simpatia venutami da anonimi mi ha procurato altrettanto piacere di quelle venutemi da amiche ed amici ormai carissimi anche se io ignoro assolutamente chi si celi dietro allo pseudonimo e forse appunto per questo più cari.

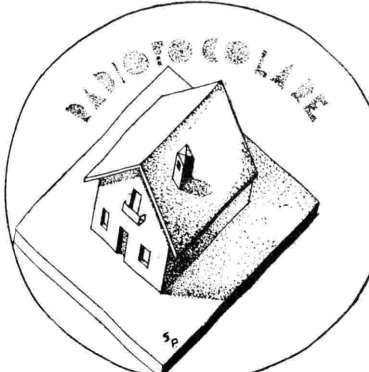
Ai nuovi lettori dirò ancora che qui si usa il « tu » con me ed io con tutti. Qui si è tutti puro spirito; denaturato il mio e magari snaturato quello di certi assidui. Fa niente: libertà di giudizi se espressi con le dovute forme. C'è chi s'è accorto che chi mi critica gode le mie simpatie e per premiarmi e beccarsi una risposta c'è chi mi scrive apposta lettere crude ch'io faccio cuocere a lento fuoco.

Se debbo dire la verità a me tornano simpatici assai tutti. Anche quei disgraziati che hanno in uggia questa pagina e tuttavia la leggono perchè... il perchè a dirla schietta non so. Quello che so, è che io me la godo e quindi è perfettamente inutile che ci siano miti creature che vorrebbero prendere le mie difese. Far dispetto al prossimo come a se stesso, è una delle piccole virtù da te, buon Frate Pazienza, non contemplate, ma che io vorrei suggeriti di comprendere nel terzo prossimo volume.

Perdonami, caro ottimo Frate; tu sai che lo dico scherzando.

Ora dopo tutte le spiegazioni date spero che i nuovi lettori non avranno capito un bel nulla e quindi sono senz'altro dichiarati idonei alla lettura di questa pagina.

Fra i miei ricordi, non precisamente di gioventù. c'è quello d'una... catastrofe di lettere giuntemi negli ultimi due mesi e molte delle quali vorrebbero risposta. E' bene educare la gioventù alle delusioni della vita. Questo compito io me lo sono sempre preso molto a cuoricino. Oggi anche volendo, dirò così, emendarmi, mi tornerebbe impossibile. Tanto vale far conto di aver esaurita tutta la corrispondenza, come ho esaurita sicuramente la pazienza di chi mi scrisse.

I lettori adusati (bel termine, perdinci!) alle mene del « Radiofocolare », sanno a proprie spese (50 centesimi per lettera salvo quelle multate) che io tre, quattro volte l'anno mi vedo costretto a fare un bel pacco della corrispondenza arretrata e mandarlo, il pacco, a godersi il ritmo del mulino e lo stormire delle fronde del « buon gigante ». Occorre dire che quale dono natalizio offerto al mulino ed al Cedro, ho mandato le lettere dei due ultimi mesi a tener compagnia alle molte ricevute da cinque anni in qua?

Siate misericordiosi, voi che mi avete scritto, e perdonate a questo sciagurato il quale una volta tanto sa quello che si fa.

Ho dimenticato un'avvertenza ai nuovi arrivati. In pagina pubblico fotografie di bimbi e ben volentieri. Raccomando di non mandarmeli mai, questi ritrattini, con tanto di apparecchio radio a lato dei piccini. Si riescirebbe d'una monotonia esasperante. Le preferenze sono per le istantanee che dànno i bimbi senza fronzoli di vestiti ed all'aperto. E debbo ancora avvertire che delle fotografie di ragazzi pubblicherò soltanto quelle che dànno piccoli amici in corrispondenza con me e noti ai lettori della pagina.

Anche queste mi raccomando non siano le solite pose fotografiche buone per gli album dei cari parenti.

Ed ora s'incomincia.

In primo luogo uno specialissimo ringraziamento per i due paltoncini assai graziosi con i berretti mandatimi dalla vecchia amica Mammina **Fidelitas**. Fecero la felicità di due bimbette le quali proprio n'avevano bisogno. Quanto al vostro grande pacco ripieno di belle sorprese, carissime **Do e Mah!**, desidero farvi sapere che tutti i bei doni ebbero ottima destinazione. Tra gli altri il meccano andò ad un piccolo montanaro il quale pur avendo appena cinque anni s'intende di automobili con una competenza da strabiliare e ti ragiona di marche italiane ed estere con una gravità da intenditore. E pensare che dove vive questo bimbetto automobili ne capitano una cinquantina all'anno!

La piccola Maria Luisa, la chiacchierina del giorno di Natale.

Tuttavia te li disegna sul terreno con molta abilità nulla dimenticando, nemmeno nei più piccoli particolari. Penso come sarà felice ora con quel vostro meccano. Capacissimo di mettere assieme un'automobile... e speriamo sia di marca italiana! Grazie di tutto tutto, amiche, anche dell'artistico calendario dipinto per me.

Debbo poi ringraziare l'assidua **Magiopa** per la riuscitissima fotografia del « Radiofocolare » pubblicata nello scorso numero e fra gli altri pur grazie a te, **Spectator**, che me ne mandasti di riuscite. Troveranno posto a poco a poco.

Un bravissime a voi, **Pratelline di Villa Rosa**. Vi ho ascoltato alla Radio e quando salutaste la mamma dicendo il vostro nome ho riconosciuto parecchie di voi che siete solite a scrivermi. Proprio una bella trasmissione e commovente nei saluti.

A te, **Mamma**, che mi scrivi da Savona dico che la tua l'ho passata al Direttore che se n'è tanto compiaciuto. La bimbetta era la sua nipotina e figlioccetta, la quale gli vuole un bene immenso e ricambiato. Ma la piccola birba fa di lui tutto quello che vuole. Peccato non sia anch'io nipotino e figlioccetto! Ti ringrazio anche per quanto mi riguarda e tanti auguri per la salute del tuo bimbo lontano. Di' alla studentessa che mi scriva quando può e vuole.

Acido Cloridrico - Spero che nessuno dirà che tu, amica, hai scelto uno pseudonimo sentimentale. C'è però in esso la rivelazione de' tuoi studi ai quali auguro ottimo successo. Eh lo so che il Natale porta a noi grandi tanti rimpianti e tanti ricordi... A proposito ci sei tu **Campanula** che mi chiedi se dopo quel lontano saluto agli « Sperduti del Natale » non ne ebbi altri. Sì, cara Mammina. Anche quest'anno alla Vigilia della Natività tale saluto, richiestomi da ignoti, venne diffuso nell'onda di Radio - Torino. Quali progressi fa il tuo Alberto! A quando il primo ritrattino? — **Veneziana** - Evviva la costanza! E te la premio dicendo a Primaverina nostra che tu le vuoi un mondo di bene e la saluti. Sei contenta ora? La tua nipotina è proprio una bella bamboccetta. Per la pagina preferirei una fotografia fatta da voi e non in... abito da società.

Pacin - Risuscita il caro Pacin del nonno e mio. E scrivi da te: « Me non mi piace scrivere perchè scrivo male non so tanti pensierini e la mamma ha il nervoso e dice di arrangiarmi. Ti dico che sono andato sul l'Albo d'Onore e non ho mai pigliato un sufficente. Tutti buoni e lodevoli. Io non ti scrivo mai, fa niente, ma ti voglio bene lo stesso ». Ecco: ti dico: bravo il mio Pacin che senza che nessuno te lo suggerisse ti venne il desiderio di scrivermi. E bravo anche per l'ottimo esito scolastico. Però ora dimmi: il nervoso alla Mammina non sarebbe poi un certo Pacin a farglielo venire? Spero di no, ma se fosse così, mi raccomando: sii un bimbetto giudizioso anche in casa. Un bel bacio.

Una Mammina - La predica l'ho fatta... dietro raccomandazione. Mi dici che le mie frasi le ripete per un anno. Spero che ripetendo quelle che sai, diventi un angioletto pari a me. Va bene così, Mammina?! E grazie che hai lasciato scrivere resistendo alla tentazione di stracciare. Auguri a tutti voi.

IL TEMPO CHE FARA'.

Un lettore mi aveva chiesto tempo addietro la ricetta per preparare la bambola che muta i colori dell'abito con il variare del tempo. Ricordo la promessa fatta due mesi fa al lettore.

Meglio ancora adoperare una bella testina di bimba ritagliata da una cartolina ed applicata su cartone forte. Il vestito dev'essere di mussola che si cucirà o comunque s'attaccherà sul cartone non però ingommandolo. Poi si applicheranno le braccia e le gambe ritagliate dalla cartolina. Chi sa dipingere può far tutto da sè.

Occorre: Cloruro di cobalto parti 2 - Gelatina parti 20 - Acqua parti 100. Fate sciogliere ed immergete la mussola in questo bagno. Asciutta che sia, si ripete l'operazione varie volte. Combinato il vestitino si cuce sul cartone. Se la mussola è bianca, voi un giorno la vedrete rosa: segno di non lontana pioggia. Diventa azzurra? Predice il tempo bello. E' lilla? Si va nel variabile.

Si possono adoperare mussole colorate tenendo presente che il giallo diventa arancione, il rosa rosso, l'azzurro viola quando il tempo tende alla pioggia. Viceversa il giallo diventa verde, il rosa viola chiaro, l'azzurro s'incupisce avvicinandosi il tempo bello. Occorre collocare la figurina non vicino alla stufa o calorifero.

Se ci si vale d'una bambola, sia essa di celluloide o di biscuit e non mai di feltro. Per l'uso può bastare un fazzolettino di mussola che s'appenderà alla parete.

Consiglio la mussola bianca perchè le variazioni sono più evidenti. Dunque lontano dal fuoco e dall'umido per avere segnalazioni precise.

BAFFO DI GATTO

IL VESTIRE DELLE DOMESTICHE

Ora che *con gl'Innocentini son finite le feste ed i quattrini*, torniamo a riprendere le nostre dimesse conversazioni casalinghe.

Ho avuto occasione, appunto in questi giorni, di fare qualche visita, di accettare qualche invito, e di vedermi aprire le varie porte da una varietà di domestiche variamente vestite. Erano giorni di festa, in cui si aspettavano visite, e le domestiche erano tutte in tenuta, se non addirittura elegante, corretta. Ma lasciamo passare questo periodo d'eccezione, lasciamo che la ruota quotidiana torni a girare i suoi giri «monotoni e passeggeri», come già li definiva Marco Aurelio, e molte case fra quelle che è convenuto chiamare «borghesi» rientreranno nel guscio delle abitudini...

Malinconica cosa è spesso l'abitudine: essa stende un velo grigio e sottile sui nostri occhi e li impedisce di spalancarsi, di scrutare, di rendersi conto della differenza fra il buono e il men buono. Se no, come si spiegherebbero nelle case tante piccole storture inavvertite? Un mobile è sempre stato lì: ci urta col suo spigolo, ci obbliga a girar largo, mentre un metro più in là o al posto d'un altro starebbe meglio... Una passatoia ha un piccolo strappo, chi sa da quando: si è imparato ad evitarlo per non darvi dentro col tacco... Un quadro pende leggermente a destra; lo si raddrizza qualche volta; torna a pendere... Bah, si vede che la cornice è un po' squilibrata...

E la domestica, specie se (*rara avis!*) è in casa da qualche anno, è vestita *così*, e non si pensa a vestirla in altro modo; specie se quel «così» rappresenta un abito decente.

Per allargare l'argomento, dirò che è bene togliersi dagli occhi il lieve velo grigio, passare in rivista con occhi di estraneo la nostra casa, ed esaminarla e giudicarla nel suo insieme e nei suoi particolari. Senza aspettare quel famoso sgombero che al dire delle massaie vale due incendi, è bene ogni tanto mutar disposizione di mobili, se non pure di stanze, rimuovere una tenda greve, far entrare da una finestra, che non sarà neppur «panoramica» ma che spalancata ci darà ancora sole e aria, un soffio di modernità; dal momento che oggi il moderno e il razionale, il semplice e il nitido, il pratico e l'elegante si ritrovan spesso a braccetto.

Quanto al vestire delle domestiche... Lontano è il pensiero d'imporre a una ragazza a tutto servizio una «livrea» come a un portiere gallonato d'una romana casa patrizia! Ma non è men vero che, lasciate al loro gusto, vestono abiti spesso cortissimi, di colori svariati e spesso discordanti, con certe sovrapposizioni — specie l'inverno — di camicette e di giubboncini che servono più il comodo che il buon gusto. Non è che le ragazze a servizio oggi non abbiano buon gusto! Ne hanno quanto e più delle padrone. Dovete vederle quando escono la domenica, o altri giorni per conto proprio. Hanno degli abiti, dei mantelli, dei cappelli e delle scarpe che verrebbe voglia di farsi dare il nome dei loro fornitori. Ondulazione impeccabile dei capelli, sobrio tocco di rosso sulle gote e magari sulle labbra, unghie ben pulite, guanti di pelle, calze velate. Ma per i giorni, per le ore di lavoro, tutto serve. Non vorranno già sciupare per i padroni i vestiti migliori!

Mettiamoci nei loro panni, e conveniamo che faremmo forse altrettanto. Qui allora interviene la padrona. La questione non è tanto semplice, e non si limita ad imporre un certo vestito. Se la padrona, oltre al buon gusto e al piacere della correttezza, possiede un senso di umanità, e quella che vorrei chiamare «forza adesiva» del cuore, allora essa riesce a togliere alla domestica la triste convinzione di essere estranea e lontana nella casa in cui presta servizio. Si sono viste domestiche così trattate, a innamorarsi della casa, a goderne prima della nettezza e poi della bellezza, a interessarsi dei miglioramenti e fino a sollecitarli. Saranno casi rari, ma dobbiamo convenire che è pur raro che una padrona... Lasciamo stare. E dire che questa avrebbe tutto da guadagnare nel mutare un'imposizione in un piacere spontaneo.

Un'ampia blusa di cotone a quadretti bianchi e celesti o bianchi e rosa, con capi di ricambio per il bucato, serve a meraviglia per le faccende del mattino. Un abito nero, con colletto e polsini bianchi, un grembiule bianco (ma non con trine e nastri, da *soubrette di teatro!*) è la tenuta corretta del pomeriggio. Fate che la domestica si penetri della nettezza ambiente, che intorno a sè veda cose e persone ordinate e corrette, che nulla negli altri giustifichi una sua tenuta trasandata, e mi saprete dire se essa stessa non si adegui alle abitudini di casa. Non sarà l'affare d'un giorno; ma le domestiche di oggi sono ben lontane dal tipo che Flaubert ha immortalato; non vi garantiscono di finire la vita in casa vostra, però sono intuitive, intelligenti, duttili; e se giungono a vedere nella tenuta corretta un vantaggio personale, l'adottano senza brontolare.

Ma bisogna che, sì, la tenuta corretta diventi l'abitudine quotidiana. Una signora d'una cittadina di provincia mi raccontava che, recatasi a far visita ad una sua conoscente in un qualsiasi giorno della settimana, udì quella prodigarsi in iscuse: che non era giorno di visita, e che perciò la domestica si era presentata vestita al solito, e non in abito nero. Ahimè, il «solito» era un vestitaccio qualsiasi, con un canovaccio di cucina, di dubbio colore, arrotolato alla vita...

Meglio è allora rinunciare a ogni «livrea», e vestire ogni giorno la domestica di una tunica bianca, che può essere senza fatica di bucato. Ha così per compagni medici e infermiere. Può vantarsene.

LIDIA MORELLI.

IL VALORE NUTRITIVO E TERAPEUTICO DELLE ARANCIE

Il valore nutritivo degli alimenti che la natura ci fornisce si desume da vari criteri: il nostro organismo ha bisogno per le sue energie vitali, per crescere, per ricostruirsi e riparare le perdite giornaliere, di grassi, proteine ed idrati di carbonio, i quali costituiscono perciò la base di ogni razione alimentare; un cibo però non è completo se non assicura anche all'organismo un apporto congruo di acqua, di sali e di vitamine, elementi costitutivi del nostro corpo e necessari alla vita.

Lo studio quindi della composizione chimica e del contenuto vitaminico di ogni alimento ha perciò grande importanza e permette al fisiologo ed al medico di comporre una razione alimentare sufficiente e di correggere eventualmente quelle mancanze o deficienze che in detta razione possono presentarsi.

Le frutta sono certamente i più importanti alimenti naturali e dovrebbero essere consumate sempre su vasta scala: tra le frutta gli agrumi, e specialmente le arancie ed i mandarini, meritano una speciale considerazione, soprattutto in questa stagione ed in questa nostra Italia benedetta che ne è largamente produttrice.

Certo non è in poche arancie o mandarini che noi cercheremo le sostanze energetiche atte a dar calore e forza al nostro organismo, nè possiamo sperare di trovare in esse abbondanza di sostanze proteiche, atte ad accrescere o ricostruire i tessuti organici, ma noi troveremo in esse appunto quelle sostanze saline e specialmente quelle vitamine, cui prima accennavo, che le rendono preziose nell'alimentazione mista a cui deve necessariamente l'uomo ricorrere per avere completa la sua salute.

Se noi diamo uno sguardo alla composizione chimica di dette frutta, noi vediamo che, se scarsissime sono le sostanze proteiche ed i grassi, abbastanza notevole invece è la quantità di idrati di carbonio in esse contenuti, rappresentata in gran parte dagli zuccheri naturali che noi possiamo con esse assumere: sotto questo aspetto le arancie sono le più preziose (seguono poi i mandarini) poichè contengono fino all'8,20% di zucchero, tanto che una grossa arancia matura è capace di fornire fino a cento calorie al nostro organismo.

Naturalmente la massima parte di questi zuccheri trovasi sciolta nei succhi dell'arancia, i quali costituiscono perciò un'ottima sorgente di zuccheri naturali facilmente utilizzabili, da usarsi di preferenza ogni qual volta si voglia raggiungere una pronta utilizzazione di idrati di carbonio senza gravare l'apparato digerente con zavorra alimentare.

Il contenuto di sali nelle arancie è notevole e costituito precipuamente da sali di fosforo, calcio e potassio che sono appunto le sostanze di cui molte volte si lamenta la deficienza nelle razioni alimentari: le arancie contengono poi ferro e magnesio, utili anch'essi al nostro organismo.

Dove eccellono poi le virtù delle arancie è nel loro contenuto vitaminico: la vitamina in esse contenuta in maggior copia è certamente la vitamina C o antiscorbutica, tanto che è nota la virtù curativa di detto frutto e la sua capacità di guarire completamente lo scorbuto: in quantità pure apprezzabile si trovano le vitamine B e D e specialmente la vitamina A, antixeroftalmica o dell'accrescimento.

Quanto al valore terapeutico delle arancie esso nasce da quanto prima esponevo: esse sono efficaci intanto in tutte le forme di scorbuto ed in tutte le malattie che con esso hanno attinenza: morbo di Barlow, morbo maculoso di Werloff, emofilia, peliosi reumatica, ecc.

Hanno inoltre benefica influenza su tutte le malattie del ricambio (sulla uricemia in special modo) e su tutte le forme più o meno larvate di avitaminosi.

Consigliamo alle mamme ed alle nutrici di somministrare ai bambini giornalmente del succo di buone arancie mature.

Usiamo tutti della gradevolissima bevanda che ci procura detto succo diluito nell'acqua zuccherata: con salitina giova agli uricemici, ai gottosi, agli artritici, ai reumatici... ed ai sani, sapendo che apporta al nostro organismo delle sostanze indispensabili alla vita e che non sempre possiamo trovare negli altri cibi.

Aumentiamo il consumo di queste frutta preziose che la nostra bella Italia in gran copia ci fornisce e noi faremo l'interesse igienico nostro e quello della Nazione, contribuendo anche alla prosperità della generosa terra Sicula.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonata 270242 - La Spezia — Visto l'esito buono che ella ebbe dalla cura dell'«Idralepsal», la consiglio di continuare detta cura; ella potrà diminuire le dosi, ma non lasci troppo presto il rimedio affinchè non ricompaiono i suoi sintomi nervosi. Per i disturbi di circolazione che ella mi descrive credo le sarebbe ancora utile una cura jodica, che ella potrà fare anche temporaneamente a quella sovraccennata.

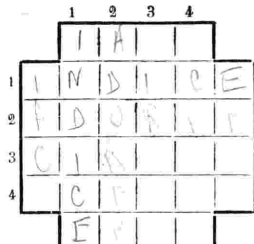
Mamma inquieta di Parma — Le vaccinazioni antidifteriche ormai praticate su vasta scala usando l'anatossina sono perfettamente innocue ed hanno realmente una immunità abbastanza duratura, non abbia alcuna esitazione a sottoporre i suoi bambini a detta pratica, specialmente se vi furono casi nella scuola o nelle adiacenze.

E. S. P.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 2

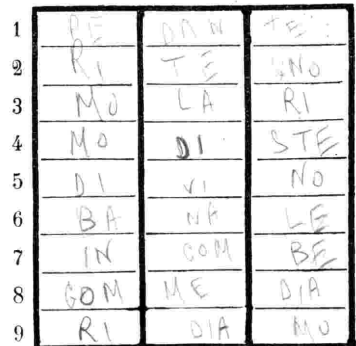
Cinque servizi da teletta offerti dalla Ditta VENUS IMPERIA di Grugliasco

CROCE MAGICA

A - A - A A - A - C - C - C - C - D - D - E - E - I - I - I - I - N - N - N - N - O - O - O - O - O - R - R - R - R - S - S.

Disporre le precedenti lettere nelle caselle in maniera da formare quattro parole che possano leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, e che rispondano ai significati seguenti:

1. Lo trovi al principio od alla fine di ogni libro.
2. Atto di gran affetto e amore che si compie in chiesa.
3. Ti ricorda un poema e un naso famoso...
4. Così chiamasi il seggio presidenziale.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 12 gennaio 1935-XIII.

LA PERSIANA DEL POETA

BA - BE - COM - COM - DAN - DI - DI - DIA - DIA - IN - GNO - LA - LE - ME - MO - MO - NA - NE - NO - ON - PE - RI - RI - RI - TE - TE - VI.

Usando le sillabe sopra date, trovare nove parole corrispondenti alle definizioni, e trascriverle nelle casette numerate. Le sillabe risultanti nella colonna centrale, lette dall'alto in basso, formeranno il nome d'un grande poeta italiano e il titolo della sua opera immortale.

1. Noioso, uggioso — 2. Atto del contenersi, proprio del timido — 3. Serie di denti — 4. Le sirene 900 — 5. Quintessenza del sublime — 6. Cosa sciatta e volgare — 7. Grava, pesa su qualcosa — 8. Si recita ed è allegra — 9. Stiamo allegri e di buon umore.

PAROLE CROCIATE

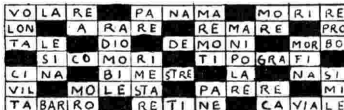
ORIZZONTALI: 1. Fiore — 6. Ama sopra ogni cosa — 7. Nume tutelare — 8. Le consonanti di Itaca — 10. Epoca di Maometto — 12. Lucentezza — 13. A Venezia ve ne è una d'oro — 14. Aggettivo possessivo al rovescio — 15. Le vocali di ora — 16. Pregai — 17. Abbi fiducia! — 19. Esclamazione — 20. Il più gran fiume italico.

VERTICALI: 1. Nella flora tropicale e in riviera — 2. Nome femminile — 3. Residuo di ghiacciaio — 4. Meriti, qualità positive — 5. Affermazione teutonica — 8. La fiera nemica di Atene — 9. Colore... per le labbra e le gote — 11. Replica con insistenza — 13. Teste... che si protendono sul mare — 15. Se ho coraggio — 16. Adesso — 18. Articolo spagnuolo.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

RI	LA	MA	RE		BI	TU	ME		SO	NO	RI	TA
VA	SO		SI	MI	LE		DI	SE	GNO		CA	RA
LE		SI	STE	MA		AR	CI	GNO		AR	MA	TO
	TO	RE	RO		MO	RE	NA		SU	DO	RE	
TI	SA	NA		MO	DI	CO		SA	PE	RE		CHI
MI	TO		PA	RE	STI		SA	LA	RIO		CAR	ME
DI	RE	ZIO	NE		NA	SI	NO		RE	CI	TA	RE

Intarsio musicale: Avviare, sterno, moria, indubbia, tributo, arancio, trinciare, addio = Verdi - Aida - Nabucco.

VO	LA	RE		PA	NA	MA		MO	RI	RE
LON		A	RA	RE		RE	MA	RE		PRO
TA	LE		DIO		DE	MO	NI		MOR	BO
	SI	CO	MO	RI		TI	PO	GRA	FI	
CI	NA		BI	ME	STRE		LA		NA	SI
VIL		MO	LE	STA		PA	RE	RE		MI
TA	BAR	RO		RE	TI	NE		CA	VIA	LE

GIUOCO A PREMIO N° 51. — Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al sig. Italo Vismara, corso Vittorio Emanuele 123, Torino; Giovanni Canelli, via dello Statuto 4, Alassio; e Rina Corsico, via Tornielli 7, Novara. Ad essi invieremo a parte il volume « Gli arditi del mare » di Corrado Rossi.

LE STAZIONI DI CUI SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

(IN ORDINE ALFABETICO)

ALGERI (Algeria): **kc. 941; m. 318,8; kW. 12.**
AMBURGO (Germania): **kc. 904; m. 331,9; kW. 100.**
BARCELLONA EAJ 1 (Spagna): **kc. 795; m. 377,4; kW. 5.**
BELGRADO (Jugosl.): **kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5.**
BERLINO (Germania): **kc. 841; m. 356,7; kW. 100.**
BEROMUENSTER (Svizzera): **kc. 556; m. 539,6; kW. 100.**
BORDEAUX-LAFAYETTE (Francia): **kc. 1077; m. 278,6; kW. 12.**
BRASOV (Romania) Relais di Bucarest: **kc. 160; m. 1875; kW. 20.**
BRATISLAVA (Cecosl.): **kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5.**
BRESLAVIA (Germ.): **kc. 950; m. 315,8; kW. 100.**
BRNO (Cecoslovacchia): **kc. 922; m. 325,4; kW. 32.**
BRUXELLES I (Belgio): **kc. 620; m. 483,9; kW. 15.**
BRUXELLES II (Belgio): **kc. 932; m. 321,9; kW. 15.**
BUCAREST (Romania): **kc. 823; m. 364,5; kW. 12.**
BUDAPEST I (Ungh.): **kc. 546; m. 549,5; kW. 120.**
COLONIA (Germania): **kc. 658; m. 455,9; kW. 100.**
COPENAGHEN (Danim.): **kc. 1176; m. 255,1; kW. 10.**
DROITWICH (Inghilt.): **kc. 200; m. 1500; kW. 150.**
FRANCOFORTE (Germ.): **kc. 1195; m. 251; kW. 17.**
GOETEBORG (Svezia) Relais di Stoccolma: **kc. 941; m. 318,8; kW. 10.**
GRAZ (Austria) Relais di Vienna: **kc. 886; m. 338,6; kW. 7.**
GRENOBLE (Francia): **kc. 583; m. 514,8; kW. 15.**
HUIZEN (Olanda): **kc. 995; m. 301,5; kW. 20.**
HILVERSUM (Olanda): **kc. 160; m. 1875; kW. 50.**
HOERBY (Svezia) Relais di Stoccolma: **kc. 1131; m. 265,3; kW. 10.**
JUAN-LES PINS (Francia): **kc. 1249; m. 240,2; kW. 2.**
KALUNDBORG (Danimarca) Relais di Copenaghen: **kc. 238; m. 1261; kW. 60.**
KATOWICE (Polonia) Relais di Varsavia: **kc. 758; m. 395,8; kW. 12.**
KOENIGSBERG (Germ.): **kc. 1031; m. 291; kW. 60.**
KOENIGSWUSTERHAUSEN (Germania): **kc. 191; m. 1571; kW. 60.**
KOSICE (Cecosl.): **kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6.**
LIPSIA (Germania): **kc. 785; m. 382,2; kW. 120.**
LONDON NATIONAL (Inghilt.): Relais di Droitwich: **kc. 1149; m. 261,1; kW. 50.**
LONDON REGIONAL (Inghilt.): **kc. 877; m. 342,1; kW. 50.**
LUBIANA (Jugoslavia): **kc. 527; m. 569,3; kW. 5.**
LUSSEMBURGO (Lussemburgo): **kc. 230; m. 1304; kW. 150.**
LYON-LA DOUA (Francia): **kc. 648; m. 463; kW. 15.**
MADRID (Spagna): **kc. 1095; m. 274; kW. 7.**
MARSIGLIA (Francia): **kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6.**
MIDLAND REGIONAL (Inghilt.): **kc. 767; m. 391,1; kW. 25.**
MONACO (Germania): **kc. 740; m. 405,4; kW. 100.**
MONTE CENERI (Svizzera): **kc. 1167; m. 257,1; kW. 15.**
MORAVSKA-OSTRAVA (Cecoslovacchia): **kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2**
MOSCA I (U.R.S.S.): **kc. 174; m. 1724; kW. 500.**
MOSCA II (U.R.S.S.): **kc. 271; m. 1107; kW. 100.**
MOSCA III (U.R.S.S.): **kc. 401; m. 748; kW. 100.**
MOSCA IV (U.R.S.S.): **kc. 832; m. 360,6; kW. 100.**
MOTALA (Svezia) Relais di Stoccolma: **kc. 216; m. 1389; kW. 30.**
NORTH NATIONAL (Inghilterra) Relais di Droitwich: **kc. 1013; m. 296,2; kW. 50.**
NORTH REGIONAL (Inghilterra): **kc. 668; m. 449,1; kW. 50.**
OSLO (Norvegia): **kc. 260; m. 1154; kW. 60.**
PARIGI POSTE PARISIEN (Francia): **kc. 959; m. 312,8; kW. 100.**
PARIGI TORRE EIFFEL (Francia): **kc. 215; m. 1395; kW. 13.**
PRAGA I (Cecoslov.): **kc. 638; m. 470,2; kW. 120.**
RABAT (Marocco): **kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5**
RADIO PARIGI (Francia): **kc. 182; m. 1848; kW 75.**
RENNES (Francia): **kc. 1040; m. 288,5; kW. 40.**
SCOTTISH NATIONAL (Inghilterra) Relais di Droitwich: **kc. 1050; m. 285,7; kW. 50.**
SCOTTISH REGIONAL (Inghilterra): **kc. 804; m. 373,1; kW. 50.**
SOTTENS (Svizzera): **kc. 677; m. 443,1; kW. 25.**
STOCCARDA (Germ.): **kc. 574; m. 522,6; kW. 100.**
STOCCOLMA (Svezia): **kc. 704; m. 426,1; kW. 55.**
STRASBURGO (Francia): **kc. 859; m. 349,2; kW. 15.**
TOLOSA (Francia): **kc. 913; m. 328,6; kW. 60**
VARSAVIA I (Polonia): **kc. 224; m. 1339; kW. 120.**
VIENNA (Austria): **kc. 592; m. 506,8; kW. 120**
WEST NATIONAL (Inghilterra) Relais di Droitwich: **kc. 1149; m. 261,1; kW. 50.**
WEST REGIONAL (Inghilterra): **kc. 977; m. 307,1; kW. 50.**